RADIOCORRIERE

ANNO XXXIV - N. 14

7 - 13 APRILE 1957 - L. 50

FULVIA COLOMBO

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 34 - NUMERO 14
SETTIMANA 7-13 APRILE

Spedizione in abbonam. postale II Gruppo

Editore
EDIZIONI RADIO ITALIANA

Amministratore Delegato
VITTORIO MALINVERNI

Direttore responsabile
EUGENIO BERTUETTI

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 664, int. 266

ABBONAMENTI

EDIZIONI RADIO ITALIANA
VIA ARSENALE, 21 - TORINO

Annuali (52 numeri) L. 2500
Semestrali (26 numeri) » 1200
Trimestrali (13 numeri) » 600
Un numero L. 50 - Arretrato L. 60

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere »

Pubblicità: CIPP - Compagnia Internazionale Pubblicità Periodici:
MILANO
Via Pisoni, 2 - Tel. 65 28 14-65 28 15-65 28 16
TORINO
Via Pomba, 20 - Tel. 57 57

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libraria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 Torino

IN COPERTINA

(Foto Patellani)

Fulvia Colombo « the first lady » della televisione, la prima presentatrice-annunciatrice della televisione nazionale, ha fatto ritorno al teleschermo ricca di una esperienza non comune guadagnatasi in anni di varia attività. Fulvia è nata a Milano. E' diplomata in pianoforte e pare sia bravissima. A diciotto anni disse sette battute in una commedia messa su da Enzo Ferrieri ed entrò in seguito alla TV. Vennero poi le sue « giornate americane » e nel '54 apparve con Macario sulla passerella di una nota rivista. Ha lavorato, ancora con Ferrieri, per il Teatro del Convegno e nello scorso marzo ha presentato dall'Olanda il Concorso internazionale di ballo moderno.

STAZIONI ITALIANE

Regione	MODULAZIONE DI FREQUENZA Località	Progr. Nazionale Mc/s	Secondo Progr. Mc/s	Terzo Progr. Mc/s	ONDE MEDIE Località	Progr. Nazionale kc/s	Secondo Progr. kc/s	Terzo Progr. kc/s
PIEMONTE	Aosta	93,5	97,6	99,7	Aosta		1115	
	Plateau Rosa	94,9	96,9	99,1	Alessandria		1578	
	Premeno	91,7	96,1	99,1	Biella		1578	
	Torino	98,2	92,1	95,6	Cuneo		1578	
	Sestriere	93,5	97,6	99,7	Torino	656	1448	1367
	Villar Perosa	92,9	94,9	96,9				
LOMBARDIA	Bellagio	91,1	93,2	96,7	Como		1578	
	Como	92,2	95,3	98,3	Milano	899	1034	1367
	Milano	90,6	93,7	99,4	Sondrio		1578	
	Monte Creò	87,9	90,1	92,9				
	Monte Penice	94,2	97,4	99,9				
	Sondrio	88,3	90,6	95,2				
	S. Pellegrino	92,5	95,9	99,1				
	Stazzona	89,7	91,9	94,7				
TRENTINO ALTO ADIGE	Bolzano	95,1	97,1	99,5	Bolzano	656	1484	1367
	Maranza		91,1		Bressanone		1578	
	Paganella	88,6	90,7	92,7	Brunico		1578	
	Plose	90,3	93,5	98,1	Merano		1578	
					Trento	1331	1578	
VENETO	Asiago	92,3	94,5	96,5	Belluno		1578	
	Col Visentin	91,1	93,1	95,5	Cortina		1578	
	Cortina	92,5	94,7	96,7	Venezia	656	1034	1367
	Monte Venda	88,1	89,9	89	Verona	1484	1578	1367
					Vicenza		1578	
VENEZIA GIULIA E FRIULI	Gorizia	89,5	92,3	98,1	Gorizia		1484	
	Trieste	91,3	93,5	96,3	Trieste	818	1484	1578
	Udine	95,1	97,1	99,7	Udine	1331	1448	
					Trieste A (autonoma in sloveno)	980		
LIGURIA	Genova	89,5	94,9	91,9	Genova	1331	1034	1367
	Monte Beigua	94,5	96,5	98,9	La Spezia	1484		
	Monte Bignone	90,6	93,2	97,5	Savona		1578	
	Polcevera	89	91,1	95,9	S. Remo		1448	
EMILIA E ROMAGNA	Bologna	90,9	93,9	96,1	Bologna	1331	1115	1367
TOSCANA	Carrara	91,3	93,5	96,1	Arezzo		1578	
	Garfagnana	89,7	91,7	93,7	Carrara	1578		
	Lunigiana	94,3	96,9	99,1	Firenze	656	1448	1367
	M. Argentario	90,1	92,1	94,3	Livorno			1578
	Monte Serra	88,5	90,5	92,9	Pisa		1115	1578
	S. Cerbone	95,3	97,3	99,3	Siena		1578	
UMBRIA	Monte Peglia	95,7	97,7	99,7	Perugia	1578		
	Spoleto	88,3	90,3	92,3	Terni	1578		
MARCHE	Monte Conero	88,3	90,3	92,3	Ancona	1578	1448	
	Monte Nerone	94,7	96,7	98,7	Ascoli P.		1578	
LAZIO	Campo Catino	95,3	97,3	99,3	Roma	1331	845	1367
	Monte Favone	88,9	90,9	92,9				
	Roma	89,7	91,7	93,7				
	Terminillo	90,7	94,5	98,1				
ABRUZZI E MOLISE	C. Imperatore	97,1	95,1	99,1	Aquila	1484	1578	
	Pescara	94,3	96,3	98,3	Campobasso		1578	
					Pescara	1331	1034	
					Teramo		1578	
CAMPANIA	Monte Faito	94,1	96,1	98,1	Avellino		1484	
	Napoli	89,3	91,3	93,3	Benevento		1578	
					Napoli	656	1034	1367
					Salerno		1578	
PUGLIA	Martina Franca	89,1	91,1	93,1	Bari	1331	1115	1367
	M. Caccia	94,7	96,7	98,7	Brindisi	1578		
	M. Sambuco	89,5	91,5	93,5	Foggia		1578	
	M. S. Angelo	88,3	90,7	92,5	Lecce	1578	1484	
					Taranto	1578		
BASILICATA	Lagonegro	89,7	91,7	94,9	Potenza	1484	1578	
	Pomarico	88,7	90,7	92,7				
CALABRIA	Gambarie	95,3	97,3	99,3	Catanzaro	1578	1484	
	Monte Scuro	88,5	90,5	92,5	Cosenza	1578	1484	
	Roseto Capo Spulico	94,5	96,5	98,5	Reggio C.	1331		
SICILIA	M. Cammarata	95,9	97,9	99,9	Agrigento		1578	
	M. Lauro	94,7	96,7	98,7	Catania	1331	1448	1367
	M. Soro	89,9	91,9	93,9	Caltanissetta	566	1448	
	Palermo	94,9	96,9	98,9	Messina		1115	1367
					Palermo	1331	1448	1367
SARDEGNA	M. Limbara	88,9	95,3	99,3	Cagliari	1061	1448	
	M. Serpeddi	90,7	92,7	96,3	Sassari		1448	
	P. Badde Ur.	91,3	93,3	97,3				
	Sassari	90,3	92,3	94,5				

Corrispondenza fra kc/s e metri per le stazioni O.M.: lunghezza d'onda in metri = 300.000 : kc/s

kc/s	m	kc/s	m	kc/s	m	kc/s	m	kc/s	m
566	530	845	355	1034	290,1	1331	225,4	1484	202,2
656	457,3	899	333,7	1061	282,8	1367	219,5	1578	190,1
818	366,7	980	306,1	1115	269,1	1448	207,2		

ONDE CORTE

Programma Nazionale	kc/s	metri	Secondo Programma	kc/s	metri	Terzo Programma	kc/s	metri
Caltanissetta	6060	49,50	Caltanissetta	7175	41,81	Roma	3995	75,09
Caltanissetta	9515	31,53						

TELEVISIONE

STAZIONE	CANALE	STAZIONE	CANALE	STAZIONE	CANALE	STAZIONE	CANALE
Aosta	D	Lunigiana	G	Monte Pellegrino	H	Potenza	H
Asiago	F	Madonna di Campiglio	H	Monte Penice	B	Premeno	D
Bellagio	D	Martina Franca	D	Monte Sambuco	H	Punta Badde Urbara	D
Bolzano	D	Massa	H	Monte Scuro	G	Roma	G
Campo Imperatore	D	Milano	G	Monte Serpeddì	G	Rovereto	E
Carrara	G	Mione	D	Monte Serra	D	S. Cerbone	G
Catanzaro	F	Monte Argentario	E	Monte Soro	E	S. Marcello Pistoiese	H
Col Visentin	H	Monte Caccia	A	Monte Venda	D	San Pellegrino	D
Como	H	Monte Cammarata	A	Monte Vergine	D	Sanremo	B
Cortina d'Ampezzo	D	Monte Conero	E	Mugello	H	Sassari	E
Fiuggi	D	Monte Creò	H	Paganella	G	Sestriere	G
Gambarie	D	Monte Faito	B	Pescara	F	Sondrio	D
Garfagnana	G	Monte Favone	H	Pieve di Cadore	A	Spoleto	F
Genova-Polcevera	D	Monte Lauro	F	Plateau Rosa	H	Stazzona	E
Genova-Righi	B	Monte Limbara	H	Plose	E	Terminillo	B
Gorizia	E	Monte Nerone	A	Poira	G	Torino	C
Lagonegro	H	Monte Peglia	H	Portofino	H	Trieste	G
						Villar Perosa	H

CANALI
Canale A (0) Mc/s 52,5-59,5
Canale B (1) Mc/s 61-68
Canale C (2) Mc/s 81 - 88
Canale D (3) Mc/s 174 - 181
Canale E (3a) Mc/s 182,5 - 189,5
Canale F (3b) Mc/s 191 - 198
Canale G (4) Mc/s 200 - 207
Canale H (5) Mc/s 209 - 216

La RAI alla XXXV Fiera di Milano

Un'originale mostra sonora per documentare al pubblico la perfezione acustica e l'efficienza delle trasmissioni a MF

Milano, aprile

Di Fiere Campionarie e di Mostre ne allignano, fioriscono e prosperano un po' dovunque, ormai, nelle nostre regioni e nelle nostre città e tutte hanno, più o meno, una loro intrinseca ragion d'essere. Eppure, se si parla di Fiera, senz'altro aggettivo o senza altra specificazione, non si può pensare che a questa ambrosiana. Il fatto è che oggi non si può più concepire Milano senza la sua Fiera, tanto questa è ormai così intimamente connaturata e legata alla città e al suo non meno industre e operoso retroterra, poiché, nata viva e vitale per un naturale fenomeno di generazione, è divenuta un insopprimibile ed essenziale strumento di lavoro e di progresso, a sua volta generatore, in una stupenda e pacifica reazione a catena, di altre feconde attività.

Per questo, anche la XXXV Fiera Campionaria, che sarà solennemente inaugurata il 12 aprile, nasce sotto i migliori auspici e si può essere certi che, come sempre, eclisserà per importanza e magnificenza le precedenti manifestazioni. Anche se può sembrare un luogo comune, è bene rilevare che la rassegna campionaria milanese mantiene e rafforza quella posizione di primo piano che ha brillantemente raggiunto in Europa sia per la superficie coperta da stand, sia per il numero di espositori-compratori italiani e stranieri, nonché per capacità e funzionalità di attrezzatura oltre che per perfezione organizzativa.

Quest'anno saranno presenti ben 33 nazioni in forma ufficiale e precisamente: Argentina, Austria, Belgio, Bolivia, Cecoslovacchia, Etiopia, Francia, Germania Occidentale, Gran Bretagna, Grecia, India, Indonesia, Israele, Jugoslavia, Libia, Lussemburgo, Marocco, Messico, Monaco Principato, Olanda, Portogallo, Romania, San Marino, Somalia, Spagna, Stati Uniti d'America, Sud Africa, Svizzera, Tunisia, Turchia, Ungheria, Uruguay e Venezuela. Il numero degli espositori presenterà un notevole incremento rispetto a quello del 1956 e supererà di molto i 13.000. Alla grande sagra primaverile del lavoro sarà, dunque, esposto il meglio della produzione mondiale in ogni settore.

Intensa e significativa sarà, quest'anno, la partecipazione della RAI - Radiotelevisione Italiana, come sempre, nella sua duplice e particolare veste di cronista e di espositrice. Sin dal momento festoso e apparentemente babelico della inaugurazione, infatti, le più perfette e moderne attrezzature radiofoniche e televisive entreranno in funzione per registrare e diffondere fedelmente ed istantaneamente, entro ed oltre i confini della Nazione, la viva cronaca della manifestazione e successivamente tutti i più importanti avvenimenti che si susseguiranno nei quindici giorni di breve, ma intensa vita della Fiera. Allo scopo saranno impiegate schiere di tecnici, di radio e telecronisti e particolari impianti mobili. Inoltre è stato allestito un vero e proprio studio in miniatura, piccolo, ma perfezionatissimo, per consentire la realizzazione di speciali servizi registrati nell'interno della Fiera. Ai microfoni di questo studio si avvicenderanno le più illustri personalità e in special modo i personaggi più importanti della politica, dell'industria e del commercio di tutto il mondo che onoreranno con la loro visita la grande rassegna. Sarà quindi attuato un vero e proprio Servizio speciale interviste per tutta la durata della manifestazione in stretto collegamento con il Giornale radio.

Speciali vetrine saranno allestite a cura della E.R.I. per documentare la vasta e completa attività editoriale che va dal nostro settimanale alla rivista Elettronica, *ai saggi e ai preziosi volumi d'arte.*

Il pubblico dei visitatori avrà anche il modo, come è ormai consuetudine, di assistere a qualcuno degli spettacoli radiofonici e televisivi che andranno in onda dal Teatro della Fiera stessa e che suscitano sempre il più vivo interesse di moltitudini di accesi tifosi. Avere a portata di mano e soprattutto di sguardi, sia pure per poco, qualcuno dei tanti beniamini e dei divi del microfono o del teleschermo è una soddisfazione cui nessuno, potendo, intende rinunciare.

Inoltre tutti i visitatori indistintamente potranno, se lo desidereranno, rendersi conto di persona dei progressi raggiunti nel settore delle trasmissioni radiofoniche con l'avvenuta estensione a tutto il territorio nazionale della rete a Modulazione di Frequenza. Il primo trasmettitore a MF fu installato in Italia soltanto nel 1949, ma già nel 1951 i trasmettitori di questo tipo erano così numerosi da consentire le trasmissioni del Terzo Programma. Oggi, al pari del servizio televisivo, al quale è strettamente collegata, la rete MF è praticamente estesa a circa il 90 % della superficie del territorio nazionale ed è al servizio di circa il 95 % della popolazione, compresa quella delle isole.

Quali siano i vantaggi e le caratteristiche della ricezione a Modulazione di Frequenza nei confronti della ricezione a Modulazione di ampiezza è cosa nota ai nostri lettori. Basterà, quindi, accennare che l'ascolto è di gran lunga superiore per impeccabile qualità acustica e pressoché immune da disturbi atmosferici o industriali e da interferenze di altre stazioni vicine o lontane. Oggi è possibile, in ogni punto del territorio nazionale, ricevere in MF tutti e tre i programmi radiofonici, i notiziari e i supplementi regionali, nonché gli speciali programmi folcloristici, musicali e culturali che il Terzo Programma mette in onda appunto per le stazioni a MF.

Tutto questo sarà esaurientemente documentato alla grande folla dei visitatori della Fiera Campionaria mediante una originale mostra sonora allestita in un apposito padiglione genialmente ideato e realizzato dagli architetti fratelli Achille e Piergiacomo Castiglioni. Nell'interno del grande padiglione vetriato, esteticamente arricchito da piacevoli e fantasiose trovate costruttive, sono state predisposte cinque cabine d'ascolto del tutto indipendenti e capaci ciascuna di ospitare quattro o cinque persone contemporaneamente. I visitatori, mettendo in azione un apposito quadrante corredato di ventidue numeri, potranno ascoltare, agevolmente e in[...]turbati, quelle che preferira[...] delle trasmissioni normalm[...] poste in onda dalla rete a M[...] più sopra ricordate. In corrispondenza del numero 19 del quadrante sarà possibile ascoltare le notizie delle speciali edizioni telefoniche del Giornale radio.

Dopo di che, a noi non resta che augurare a tutti buon ascolto, scusandoci c[...]utti se, una volta tanto, vi pr[...] della gioia del sorriso del[...]stre graziose e brave annu[...]ici.

Luigi Greci

Cronaca dell'inaugurazione:
venerdì ore 9 : progr. nazionale e TV

Pianta della XXXV Fiera di Milano. Segnati in rosso, i padiglioni della RAI

Una Vienna settece

Nella sua grottesca comicità, nel suo languido e poetico lirismo, la commedia di Hugo von Hofmannsthal ha trovato in Riccardo Strauss la forma sinfonico - vocale di un "enorme divertimento,,

Arturo Rodzinski

Adesso scriverò un'opera mozartiana », aveva dichiarato Richard Strauss ad amici subito dopo la « prima » di *Elettra*, avvenuta a Dresda il 25 gennaio 1909. E quegli amici, come del resto tutto quel mondo artistico germanico che aveva ormai saldamente consacrato la fama e i poteri e la tipologia musicale di Strauss, presero tale dichiarazione, naturalmente, come una « boutade ». Si capisce, dopo le fosche accensioni — soggettistiche e musicali — di *Salome* e di *Elektra*! Eppure il già maturo e provvedutissimo Richard Strauss aveva parlato convinto, ed in perfetta purità spirituale mozartiana si accinse al nuovo lavoro, compiendolo in una specie di tempo-record per un'opera lirica in generale, ed in particolare per una partitura elaborata e diffusa come quella del *Rosenkavalier*: cioè in diciotto mesi.

Solo che un ideale mozartiano, in anno 1910-11, era un fatto tutto personale, impossibile ancora a vedersi inquadrato in un movimento ed in una volontà estetica, quali quelli del più dichiarato e posteriore « Novecento ». Per Strauss, allora, Mozart rappresentava l'antidoto a Wagner ed al suo imperativo categorico. Ed in Strauss, allora, giocava tremendamente, galeottescamente si direbbe, la sua immersione spirituale ed umana nella Vienna di Stephan Zweig, compiaciuta di aver avuto la capacità di trasferire di luogo e di protrarre nel tempo la « Belle-époque ». Così, il miraggio Mozart fu elegantissimamente contaminato dal gusto della « pochade », dall'esempio molto più alla mano dell'operetta viennese, e dalla languidissima euforia del « valzer ».

Si è molto parlato — per ogni esecuzione del *Cavaliere della rosa*, che tuttavia in Italia non è affatto un'opera di repertorio come lo è nei paesi di cultura tedesca — di tale « commistura », o ibridismo. Ed ora però vorremmo porre l'accento sull'assoluta eleganza, sul gusto spregiudicato e cosciente di questo « mélange », che è una inequivocabile conquista artistica, ormai; e vogliamo perciò richiamare la definizione del *Rosenkavalier* data da un critico di colta intelligenza e di originale gusto qual'è Nando Ballo: « questo enorme poema sinfonico in forma d'opera »; o meglio, « un enorme " divertimento " ».

Divertimento forse anche in senso formale, e perciò settecentesco. Ma soprattutto nel significato intrinseco, in forma attiva per l'autore, in forma passiva — ma quanto direttamente partecipe! — per lo spettatore. Qualcosa di caustico e di pateticissimo, sempre maliziosamente in bilico fra il boccaccesco ed il crepuscolare, fra il piccante ed, infine, il moralistico.

Il « cast » degli interpreti

Che tutto questo avvenga per le situazioni e l'azione — che più oltre narreremo nei suoi saporiti intrichi — non è del tutto vero. Tutto questo avviene per la musica, in cospicua parte almeno: o proprio per le sue doti sottili di aderire ad ogni intrico, di provocarlo quasi per sue virtù, oltre che di commentarlo. E la prova d'un tale « divertimento » autonomamente musicale è stata data dal pubblico dell'Auditorium di Torino, cui il *Rosenkavalier* era presentato « senza azione e senza scene », bensì in austera veste di concerto, non solo, ma anche nella lingua originale tedesca; e sarà certamente confermata dall'ascoltatore radiofonico, cui l'opera viene oggi trasmessa appunto in quella edizione. I motivi della partecipazione e del divertimento, poi, erano senza dubbio anche merito della particolare « edizione ». Ci si consenta di portare un po' alle stelle un prodotto di casa nostra! Ché, un concertatore ed una compagnia come questi possono dirsi una felicità rara. Gli interpreti principali — dall'invidiabile terzetto della Zadek, della Jurinac e della Stich Randall, alla tipeggiatura canora di Weber e di Poell, e poi dalla Welitsch e dalla Majdan a Felden ed a Szemere — sono fra i più autorevoli e radicati nomi di questo arduo repertorio straussiano. Quanto ad Artur Rodzinski, rifacciamo un discorsetto diretto con questo mirabile musicista, capillare e spaziante, scoperto alla commozione e congenito all'« humour ».

« Scorrendo la storia della sua densissima carriera artistica, Maestro, abbiamo la lieta sorpresa di trovare il *Rosenkavalier* fra le sue prime affermazioni artistiche, all'Opera di Varsavia. Ci vuole raccontare qualche suo simpatico ricordo in proposito? Quest'opera era, per così dire, un suo amore giovanile? Ma, nel seguirne la sua freschissima ed innamorata esecuzione 1957 a Torino, la si direbbe un suo amore di tutta la vita... ».

Rodzinski ha negli occhi, sempre, una dilagante e sconcertante bontà; ma nello sguardo e nella mimica e nel discorso, continuamente, ha degli amabili serpentelli di indomito e candido giovanilismo:

« Ho sentito per la prima volta il *Cavaliere della rosa* a Vienna nel 1916 in compagnia del mio primo amore. Poi l'ho eseguita io stesso a Varsavia nel 1929, e mi sono innamorato della cantante che interpretava la parte del " Cavaliere "; e questo è stranamente accaduto quasi ogni volta... Sono appunto le memorie del passato che hanno contribuito a rendere, appunto, fresca ed " innamorata " questa ultima esecuzione ».

Rodzinski e Strauss

« Lei ha conosciuto personalmente, o ha vissuto accanto a Richard Strauss? ».

« Sì, l'ho conosciuto. Il ricordo più prezioso è per me la lettera che egli mi mandò come ringraziamento per una mia esecuzione del *Cavaliere della rosa*. Anzi, ricordo che in questa lettera Strauss esprimeva la sua meraviglia, di come un polacco fosse riuscito ad entrare così interamente nello spirito viennese. Egli non sapeva che io ero cresciuto nella atmosfera musicale viennese ».

« Un'altra opera straussiana che, sappiamo, Lei ha diretto ed approfondito è *Elektra*: polo opposto al *Rosenkavalier*. Ci può dare la misura della distanza, o la giustificazione artistica, di questi due diversi poli? ».

« E' così diverso il contenuto delle due opere, che necessariamente diverso è lo spirito della loro musica. *Elektra* è una " tragedia ", il *Rosenkavalier* è una " commedia ". Fenomeni simili si riscontrano molte volte, nei medesimi autori: per esempio, il *Crepuscolo degli dei* e i *Maestri Cantori*, l'*Otello* e il *Falstaff*. E' proprio del vero genio musicale adattare il proprio linguaggio musicale allo spirito del soggetto ».

Alfred Poell (*Il signor di Faninal*)

Ljuba Welitsch (*Madamigella Marianna*)

ntesca in cadenze romantiche

Passiamo dunque a questa musica ed a quest'opera amabilissime. Hugo von Hofmannsthal, già famoso librettista straussiano per l'*Elettra*, s'era subito depurato e snellito per le nuovissime esigenze librettistiche del *Cavaliere della rosa*: tanto che Strauss, per la suddetta acclimatazione mozartiana, lo elogiava come « il suo caro Da Ponte ». L'ambiente ricostruito è quello della Vienna di Maria Teresa, con le sue galanterie dorate ed i suoi intrighi godereccì. Protagonista è appunto una quasi matura dama altolocata, la Marescialla, Principessa di Werdenberg.

La vicenda

Atto primo. L'azione — dopo un Preludio orchestrale che reca « in medias res » — si apre nella camera della Marescialla, che ha trascorso ore tenere con il suo giovane amico, Ottaviano. Languidi accenti accompagnano la colazione dei due, che nell'intimità si chiamano « Bichette » e « Quin-Quin »: e si noti subito la sottigliezza straussiana di affidare ad una voce femminile la parte di Ottaviano, il quale poi dovrà travestirsi da donna... Infatti, quando nell'anticamera si odono rumori — forse il Maresciallo di ritorno? — Ottaviano dietro il paravento si muta in cameriera. Il visitatore inaspettato è però il cugino della Marescialla, il Barone Ochs di Lerchenau che, fidanzatosi con la giovane Sofia di Faninal, si consulta con la Principessa per la designazione del « Cavaliere della rosa »: quel personaggio, cioè, che secondo gli usi della nobiltà viennese dovrebbe presentare alla fidanzata il messaggio nuziale ufficiale mediante l'omaggio d'una rosa d'argento. La Marescialla lo sceglie proprio in Ottaviano, del quale mostra al Barone un ritratto in un suo medaglione: ed il Barone si stupisce della somiglianza tra il Cavaliere designato e la cameriera della cugina, cameriera che egli da inveterato gaudente ha subito cominciato a corteggiare. Spiegata dalla Marescialla la somiglianza come una parentela segreta fra Cavaliere e servetta, la cosa resta decisa. Ed ora si passa alla movimentatissima seconda parte dell'atto, con le doverose visite, di omaggio o di questua, della « clientela del mattino » alla Principessa: preceduti dai lacché, ecco il notaio, la modista, un venditore d'uccelli, un flautista ed un tenore che madrigaleggia all'italiana; l'intrigante Valzacchi con la sua degna compagna Annina, persino una nobile vedova con le tre orfane petulanti. Mentre il Barone si intrattiene col notaio per i suoi affari matrimoniali, Valzacchi e Annina lo assediano per entrare al suo servizio come sorveglianti della futura moglie... Ma via via tutti i personaggi si congedano, compreso il Barone che ha consegnato alla Marescialla la rosa d'argento. Infine Ottaviano, che era sfuggito all'ostinato corteggiatore, ritorna nuovamente nei suoi panni d'ufficiale. Ora, col monologo della Marescialla e poi col duetto fra lei e Ottaviano, si ha quello squisito finale d'atto, in cui gli accenti patetici dell'amore si uniscono all'amaro presagio del tempo che passa, di una probabile rinuncia per la donna matura: finale che chiude rapidamente in uno svolazzo del negretto, latore della rosa al Cavaliere.

Atto secondo. Vi si presenta casa Faninal, con la truculenza di accenti appropriata a questo personaggio, un ricco e gonfio « parvenu ». Qui si è in attesa del fidanzamento e relative cerimonie. Annunziato dalla governante Marianna, giunge Ottaviano, splendido messaggero. La scena della presentazione della rosa è uno dei pezzi forti dell'opera, e le segue il duetto fra Ottaviano e Sofia, la quale è già ben informata delle nobili qualità del messaggero: una indubitabile attrazione è fra i due giovani. Ed ecco invece il fidanzato, il Barone: volgare nella presenza, nel gesto, nel discorso. Il buon Faninal si elettrizza per la illustre parentela, ma Ottaviano ne freme e giura di salvare Sofia. Ritiratisi per il contratto il Barone e Faninal, e dopo un'incursione dei servi di Ochs ubriachi all'inseguimento della servitù femminile del Faninal, eccoci al duetto Sofia-Ottaviano, che è propriamente d'amore. La situazione precipita. Valzacchi e Annina scoprono i due colombi, il Barone sopraggiunge, Ottaviano lo apostrofa e persino lo ferisce, si invoca un medico, Faninal è grottescamente sdegnato... ma il Barone può consolarsi: Annina gli consegna un biglietto d'appuntamento compiacente della « cameriera » della Marescialla, ed Ochs si abbandona beatamente ai fumi del vino, del sogno, e del languidissimo valzer che l'orchestra gli tesse intorno.

Atto terzo. Siamo al « convegno » in un séparé di ristorante, dove Annina e Valzacchi stringono le fila della burla. Arriva il Barone, con Ottaviano che, tra femminili lusinghe e ritrosie, recita molto bene la sua parte. Ma la coppia non può certo stare tranquilla: ogni " avance " è turbata da indiscreti fantasmi che appaiono alle porte, persino da una donna a lutto (Annina travestita) con quattro bambini che gridano « papà! »... Ochs è quasi ammattito, il Commissario di Polizia apre l'inchiesta, giungono anche Sofia e Faninal scandalizzati dalla condotta del promesso sposo, e infine la Marescialla che spiega la burla, confermata da Ottaviano che ha ripreso i propri abiti. Occorre fare " bonne mine à mauvais jeu ", e lo sposo ripudiato si ritira, assediato però dal saldo dei conti al ristorante. Il tumulto è placato, e la musica si ridistende in un clima patetico: una delle più belle zone dell'opera. E' il famoso terzetto Marescialla-Ottaviano-Sofia, e poi il duetto Sofia-Ottaviano. Remissiva rassegnazione, dignitosa rinuncia, passaggio di sentimenti dall'amoroso al materno, da un lato; dall'altro il giusto fiore dell'amore fra i due giovani. Commosso, il musicista firma rapidamente: è di nuovo il volante passaggio sulla scena del piccolo negro che raccoglie un fazzoletto.

A. M. Bonisconti

domenica ore 21,20
terzo programma

Hilde Zadek (*La Marescialla, principessa di Werdenberg*)

Sena Jurinac (*Ottaviano, detto Quin-quin*)

Ludwig Weber (*Il barone Ochs di Lerchenau*)

Teresa Stich Randall (*Sofia*)

Laszlo Szemere (*Valzacchi*) e Hildegard Roessel Majdan (*Annina*)

RADAR

Guardavo, mentre parlava al vasto pubblico che con l'attento sguardo pareva interrogarlo, il professor Olivecrona, il famoso chirurgo svedese, colui che è noto in tutto il mondo per le sue operazioni al cervello. E' un uomo non così alto come di solito i suoi connazionali, la testa solida, calva, con un resto di capelli fra il biondo e il bianco, il viso lungo e roseo, gli occhi celesti, e la parola calma e bonaria: un buon medico di campagna. Quando uscì dal teatro la gente gli si strinse intorno, ma senza clamore, con un moto tra la riverenza e l'affetto. Egli ascoltò qua e là, poi se ne andò con la moglie accanto, avendo in mano una semplice busta di cuoio giallo. Non era uno spettacolo grandioso, ma famigliare, non eccitante, ma commovente.

E sentii un grande, intimo piacere, io come tanti, penso, che erano nella folla torinese, e saranno in quella di Milano e di Roma in questi giorni, e dovunque egli andrà. Le cose di cui Herbert Olivecrona aveva parlato non erano certamente piacevoli (tumori al cervello), ma tutto quello a cui si riferiva aveva come protagonista sovrano l'uomo, la sua vita, il suo destino fisico, e quanto di chiaro e di occulto, di miserabile e di sublime è chiuso in esso. Il suo linguaggio non era tecnicamente misterioso, ma, superate le naturali difficoltà di un dizionario specializzato, risultava abbastanza ovvio e plastico. Del resto, il professore illustrò a un certo momento la sua esposizione con un documentario di un interesse così alto che superava il raccapriccio. (Ecco la tecnica, veniva fatto di pensare, al servizio dell'umanità, non del bello soltanto, ma anche del bene).

Sapienza val più che bellezza

Di che cosa dunque mi rallegravo in un modo particolare? Non tanto di ciò che avevo appreso, e delle grandi speranze che si aprivano alla nostra cara, fragile vita, a quell'involucro che custodisce cose anche più preziose, quanto, e con il più semplice e immediato degl'impulsi, degli onori che la folla rendeva a quel Maestro. Pensavo, per naturale confronto, a quegli altri inutili onori che essa rende con molto duttile applicazione a questa o quella persona che suscita il suo precario interesse; e per esempio, le donne belle. Dico quelle che contano solo per la loro fisica apparenza, e null'altro. Esse girano il mondo con estrema facilità, messe in trono da una gara, ma strette in una catena più o meno palese di interessi, che sfruttano la loro bellezza in tal modo che, se fosse compreso a fondo, sarebbe repugnante a ogni persona dabbene. Ammiro la bellezza: certamente essa è un dono, un favore della sorte. E quale possa essere il suo effetto morale, lo ha espresso un grande in un verso intensissimo: «La forza d'un bel volto al Ciel mi sprona». Comprendo dunque che la bellezza si ammiri, mi offende che la si onori. Quando va in giro per il mondo si circonda di fatuità, di splendori immodesti, suscita compiaciutamente scandali, puntigli, risse; e quando non la semplice folla, ma le autorità le rendono omaggio, allora il limite è passato, quel limite che se la vita ha una scala di valori, deve essere presente come una regola.

Mi ha dunque confortato lo spettacolo di serietà di tutta quella gente che si stringeva in muta ammirazione e implorazione e gratitudine, intorno a chi sta lottando per salvare la umanità da un male terribile.

Così come nessuna lettura mi ha dato più gioia di quando ho visto ricordata, giorni fa, magari in un solo giornale, come il tedesco Die Welt di Essen, una notizia degna di non cadere in oblio, ben più degna di mille altre relative a differenti generi di trionfo, della bellezza e della forza, ed è questa: ricorre il settantacinquesimo anniversario di quel giorno (il 24 marzo 1882) che il dottor Robert Koch di trentanove anni, semisconosciuto medico distrettuale, dava relazione alla Società Fisiologica berlinese del bacillo da lui scoperto, con il quale il più popolare dei mali, la tubercolosi, trovava finalmente il suo avversario.

Franco Antonicelli

"Beatrice Cenci" di Guido Pannain

Luisa Malagrida (*Beatrice Cenci*)

Mariano Stabile (*Il conte Francesco Cenci*)

L'ombra del terrore sulla Roma del '500

La figura della giovane, che taluni considerarono una martire, ha ispirato abbondantemente scrittori e musicisti fra i quali ultimi trova degno posto il noto compositore e critico napoletano

La tragica famiglia dei Cenci, che fece spargere tanto sangue nella papale Roma del Cinquecento e che, alla fine, venne distrutta per un atto di giustizia veramente drastico, ebbe a ispirare molti drammaturghi e romanzieri. Nel campo del teatro, l'opera più importante comparve nel 1819 e fu *I Cenci* dell'inglese Percy Bysshe Shelley; nel campo della narrativa, a *Les Cenci* di Stendhal, pubblicati intorno al 1830, seguirono una *Beatrice Cenci* di Francesco Domenico Guerrazzi, una novella di Alessandro Dumas padre e altre ancora.

In tutti questi lavori, ora più ora meno rilevata, la figura di Beatrice, giovane figlia di Francesco Cenci, si delinea come solitario raggio di luce in mezzo a orrende tenebre, per virtù di un impulso popolare che fin dai giorni immediatamente successivi alla sua morte sul patibolo, vide in lei una specie di martire. Secondo gli accertamenti dello storico Corrado Ricci, Beatrice, in realtà, avrebbe ordito una congiura per far uccidere il padre e avrebbe avuto come complici od esecutori materiali la matrigna, i fratelli e il fidanzato od amante Olimpio Calvetti. Che il padre fosse un mostro di crudeltà, di avarizia, di cupidigia e avesse già compiuto parecchi omicidi può costituire un'attenuante, non una giustificazione.

Acclimatata dunque nella letteratura, da lungo tempo e sotto gli auspici di famosi scrittori, Beatrice Cenci non ebbe così abbondante trattazione musicale. Possiamo anzi dire che il primo ed unico melodramma di valore basato sulle sue terrificanti vicende, sia quello composto da Guido Pannain fra il 1940 e il 1941, rappresentato per la prima volta a Roma il 21 febbraio 1942, ripreso a Napoli, in altre città e, ultimamente dato a Como con particolare successo. Guido Pannain, nativo di Napoli, è parimenti apprezzato come musicologo e come compositore. Se nel campo della musicologia e della critica un'imponente mole di lavoro ha reso il suo nome notissimo in Italia e all'estero, nel campo della composizione egli ha raccolto successi significativi anche se la sua produzione non è straordinariamente vasta. Dopo il giovanile *Intermezzo* per orchestra e il poemetto *Paolo Uccello* per voce e strumenti, Guido Pannain ha presentato *L'intrusa*, atto unico tratto dall'omonima commedia di Maeterlinck, le opere *Beatrice Cenci* e *Madame Bovary*; da ultimo, un Concerto per viola e orchestra. Dei tre lavori scenici, il più fortunato è apparso

mercoledì ore 21
programma nazionale

indubbiamente *Beatrice Cenci*. In questa sua partitura Pannain ha saputo creare un'atmosfera d'alta tensione drammatica ed ha realizzato un linguaggio d'immediata comunicativa, anche se accoppiato a un'armonia scabra e non di rado aspra, ad un melodismo eloquente nella sua segmentazione angosciosa, a una coloritura orchestrale che scorre bravamente la gamma dei toni. Per la stesura del testo poetico Vittorio Viviani, più che l'originale di Shelley ha seguito la tragedia di Giambattista Niccolini venuta alla luce nel 1854, specie per quanto riguarda la fondamentale innocenza, anzi la fragilità pietosa di Beatrice.

Nel primo atto, dopo un'animata scena fra convitati nel palazzo Cenci, assistiamo all'ingresso di Francesco, alle minacce ch'egli adombra nei confronti dei suoi ospiti e alla cavalleresca, franca reazione del giovane Orsino. Vediamo poi Beatrice entrare in iscena per annunziare al padre l'improvvisa morte del piccolo fratellastro Virgilio e, sulle prime, non ottenere da lui che parole irose e sferzanti. Senonché, partiti gli ospiti, Francesco ha una specie di crisi e implora quasi, dalla figlia, salvezza per la sua anima dannata. Beatrice ne prova orrore e compassione insieme. Il secondo atto ci mostra tutti i Cenci prigionieri di Francesco nella Rocca Petrella: i figli Bernardo, Giacomo, Beatrice, la seconda moglie Lucrezia e, da ultimo, gli stessi più fedeli servi. Il sopraggiungere di Orsino, che ama Beatrice e vorrebbe liberarla dall'incubo paterno, determina la tragedia. Tutti, tranne la figlia, si ribellano all'empio e lo traggono a morte. Nel terzo atto, i Cenci si trovano rinchiusi in un carcere, a Roma. Il cardinale Colonna, che ha conosciuto Beatrice bambina, viene a visitarla, a confortarla, ad assolverla e ottiene che la fanciulla possa rivedere Orsino, lui pure destinato alla morte. Un canto lontano indica l'arrivo dei Fratelli della Misericordia: i condannati si preparano a salire il patibolo fra le preghiere funebri del popolo accorso.

Come abbiamo detto, nell'opera di Pannain lo stato d'animo fondamentale è stato di una fosca violenza: l'atmosfera, un'atmosfera di terrore, cui non sanno sottrarsi nemmeno i canti di Beatrice. Solo alla fine del primo atto, in quanto elemento contemplato all'esterno, la descrizione della notte romana giunge a placare il vortice della tragedia; mentre all'epilogo, le salmodie funebri del popolo in preghiera si risolvono in accenti di solenne catarsi.

Giulio Confalonieri

Pina Carmirelli e Geza Anda in musiche di Pizzetti e Bela Bartok

Dal Comunale di Firenze

Domenica ore 17,30 - Progr. Naz.

Frequentemente al podio per dirigere musiche proprie, vigoroso pur nella mitezza fondamentale del temperamento, Ildebrando Pizzetti è certo l'interprete più fedele di quel suo mondo artistico che costituisce un rilevante fenomeno dell'epoca musicale contemporanea. Il programma di oggi, poi, abbraccia in quattro tappe la vasta parabola pizzettiana, in senso storico e in senso stilistico. E tale parabola mantiene però sempre costante il segno di una personalissima conformazione etica, differenziata tuttavia nelle coerenti scelte stilistiche, o nelle diverse destinazioni creative al teatro musicale, alla musica sinfonica o a quella cameristica.

Il programma infatti parte dal Preludio della Fedra, *la prima grande affermazione drammatico-musicale di Pizzetti (1912). Passa poi al* Concerto in la per violino e orchestra, *del '44 che avrà come solista Pina Carmirelli. E si metta in luce come il Pizzetti strumentalistico contemperi, con le esigenze costruttive e formali, una melodiosità di chiara ascendenza vocalistica: strumento solista favorevolissimo, in questo caso, il violino. Da notare anche la tonalità «in la», che è particolarmente cara all'autore. Quindi, la Cantata per basso e orchestra* Oritur sol et occidit *si inquadra in un momento particolarmente triste e drammatico dello spirito pizzettiano (gli ultimi mesi del '43), partecipi di un comune dolore umano: e perciò l'atmosfera espressiva di questa composizione manca della rasserenazione finale consueta all'altro Pizzetti, tenuta invece tutta in una sbigottita interiorità. Scritta su versetti dei capitoli I e XII dell'«Ecclesiaste», la Cantata fu battezzata alla Sagra Musicale Umbra del '50, per il settantennio del compositore. Chiude il programma il* Preludio a un altro giorno, *delicata espressione del Pizzetti più recente (1951).*

Orchestra Scarlatti Dalla Sala del Conservatorio di Napoli

Martedì ore 18 - Progr. Nazionale

In questo concerto, dopo la deliziosa *Serenata in re maggiore* K. 320 di Mozart detta la cornetta del postiglione, con un «concertino» costituito da un sestetto di fiati, spicca *Il Borghese gentiluomo* di Richard Strauss. Questa *Suite da concerto op. 60*, come si esegue oggi, fu ricostituita da Strauss sulle sue primitive «musiche di scena» per la omonima commedia di Molière: musiche in cui inseriva, spettacolo nello spettacolo, quella *Arianna a Nasso* che fu in seguito rifatta come opera a se stante. Sollecitato da una speciale necessità di caratterizzazione, Strauss in queste musiche riesce ad aderire a Molière nel dinamismo generale dell'avventura scenico-orchestrale; allo stesso tempo lega il gusto seicentesco francese ad un certo sapor viennese moderno, arguto e popolareggiante, raffinato e grottesco.

Dall'Auditorium di Torino

Venerdì ore 21 - Progr. Nazionale

Il concerto all'Auditorium di Torino si apre con un testo che appare come una nuova cura filologico-musicale di Fernando Previtali: il Concerto in re maggiore *n. 5, per orchestra d'archi, di Giuseppe Tartini. Quindi, per la collaborazione del celebre solista Geza Anda, si ha* il Secondo concerto per pianoforte e orchestra *di Bela Bartok. Meno eseguito del Terzo, e non ancora al livello della trascendente espressività di quest'ultimo,* il Secondo *concerto fu composto nel 1930-31 e, secondo la critica autorevole, rappresenta un interessante periodo di transizione nello stile bartokiano, specie per quanto riguarda il materiale melodico. Originalissima invece è la timbrica, e la ritmica e la metrica, affidata ad un settore complesso di percussione.*

Nella seconda parte, la Terza Sinfonia *di Mendelssohn detta* Scozzese, *ispirata infatti a un viaggio in Inghilterra e Scozia di Mendelssohn: il quale, in una lettera alla sorella del 1829, descriveva il nascere della sua ispirazione dalla visita alle camere ed alla cappella del palazzo, abbandonato, dove Maria Stuarda «visse e amò». Alcuni accenti solenni della Scozzese potrebbero alludere ad un romanticismo particolarmente drammatico; altri accenti invece evocano più brillantemente un paesaggio, secondo quella fantasia pittoresca che è sempre propria di Mendelssohn.*

Per la Stagione Sinfonica del "Terzo„ il grande oratorio "Golgotha„ di Frank Martin

Dal Foro Italico in Roma

Sabato ore 21,30 - Terzo Programma

Questo concerto è tutto occupato da un'opera che è ormai considerata un alto esemplare della musica contemporanea, di notevolissima portata stilistica e di denso atteggiamento spirituale: l'Oratorio in due parti *Golgotha* di Frank Martin. Svizzero di nascita, Martin si annette normalmente alla cultura ed al gusto francesi; tuttavia egli è una figura di musicista appartato, schivo da esibizionismi o da polemiche, accentrato invece in una propria sfera di stile e di sensibilità.

Questo grande oratorio *Golgotha*, compiuto nel 1947, come scrisse Fedele d'Amico per la prima esecuzione (Sagra Umbra, settembre '49), «affronta coraggiosamente il compito, molto rischioso, di rendere musicalmente un testo di grande responsabilità e di dimensioni amplissime, servendosi dei procedimenti musicali più semplici che si possano immaginare». Infatti il canto, solistico e corale, procede su un quasi costante tranquillo declamato, l'armonia è elementare, la timbrica costituisce un continuo, eppur raffinatissimo, alone sonoro. Ciò, per far grandeggiare appunto il testo: che, sulla scorta delle «Passioni» bachiane, alterna ai testi biblici — tratti da tutti e quattro gli Evangelisti, in modo da dare una completa continuità al racconto della Passione — alcuni commenti tratti dalle «Confessioni» e dalle «Meditazioni» di Sant'Agostino. In fondo, un brano dell'«Exultet», dalla liturgia del Sabato Santo: segno di speranza e di fede a suggello dell'opera.

a. m. b.

Ildebrando Pizzetti dirige musiche proprie nel concerto di domenica

Una commedia «gradevole» di Shaw

Si prova *Non si sa mai*. In scena: Sandra Verani (*signora Clandon*), Warner Bentivegna (*Valentino*), Renée Dominis (*Gloria*)

NON SI SA MAI

Gloria è giovane, è bella ed ammalata di sprezzante femminismo. Un giorno torna in Inghilterra da Madera e incontra Valentino, un dentista sentimentale: ed in breve si compie il suo destino di ragazza rigida e orgogliosa

Il dottor Valentino, dentista senza clienti, debole, sentimentale e pronto, quando gli occorre, alla sfacciataggine, sa bene come si procede per fare innamorare una ragazza altera e autoritaria, nonché orgogliosa delle muliebri rivendicazioni. La sua è una tecnica già collaudata su un tipo di ragazze, che alla sua epoca (1896) era evidentemente assai diffuso in Inghilterra; ma si rifà a procedimenti consigliabili in ogni tempo con donne rigide e sussiegose, ossia: mostrarsi subito assolutamente diversi da quel tipo d'uomo che le donne in questione si sono imposte di disprezzare; mostrarsi poi freneticamente d'accordo sulle idee più aggressive e spavalde, e in questa atmosfera di franco cameratismo, portare all'esasperazione la latente femminilità del soggetto attraverso prosaici soliloqui e offensive reticenze.

Gloria è giovane, bella, impetuosa, passionale; ma ha preso un'aria schiva, indipendente, pruriginosa, in virtù degli insegnamenti della madre, autrice di molti manuali sui liberi orizzonti che si schiudono alle donne e ad altri reietti della società nel già prossimo ventesimo secolo.

Gloria arriva con la madre un fratello e una sorella più giovane dall'isola di Madera, dove la madre era rifugiata da diciotto anni, dopo una risoluta separazione dal coniuge. E Gloria, bene ammaestrata, si riavvicina ai suoi compatrioti inglesi con la convinzione che essi siano ipocriti, sentimentali, sovraccarichi di convenzioni, e colpevoli di usurpazioni incessanti. Tipo più facilmente aggredibile di lei, il dentista Valentino non potrebbe trovare. Egli si dichiara dunque in primissimo luogo d'accordo che le condizioni del matrimonio sono oggi intollerabili; meglio dunque porsi su un piano di disillusa, risentita franchezza, uomini e donne. Successivamente, con scientifici e positivi criteri, egli inizia a descrivere e ad analizzare le strane sensazioni che Gloria provoca in lui; fra le quali c'era indubbiamente, e ancora c'è, una paura inspiegabile; e anche Gloria, per scrupolo di sincerità, deve accusare da parte sua qualcosa di simile. Ci sarebbe quasi da pensare all'amore, se questa parola non fosse così indubitabilmente superata dal progresso di un'epoca; meglio dunque accennare ad una combinazione, ad un'attrazione chimica. Quanto poi al fatto che a lui Gloria sembra la più bella donna del mondo, e a stare con lei gli par

martedì ore 21 - televisione

di trovarsi in un luogo incantato, sono certo idee menzognere, esagerate, scherzi antiquati dell'immaginazione. Non si può certo crederci, e Gloria, sebbene un po' a malincuore, si dichiara d'accordo. Ma, all'improvviso, l'impulso amoroso, con disgusto e nausea del dentista, va crescendo; e Gloria è del tutto emozionata e turbata da questo virile analizzarsi. Valentino allora l'abbraccia, la bacia e poi scappa, lasciando lei esterrefatta a meditare sulla sua rigidità così presto svanita.

Ci siamo fermati su questa scena perché essa è particolarmente indicativa di alcuni particolari atteggiamenti di Shaw all'epoca, poco prima della quarantina, in cui scriveva le «Commedie gradevoli»; delle quali *Non si sa mai* è la più blanda, la più mite, quella più adatta a compiacere il pubblico. Il grande polemista ha dunque rinunciato a dar battaglia? Niente affatto, solo che in *Non si sa mai*, allo stesso modo che in altre commedie di Shaw scritte in forma conversativa, le polemiche sono molte, sono contrastanti, e quasi si elidono l'una con l'altra.

Per comprendere come questo possa verificarsi, è necessario far parola dell'origine stessa della produzione teatrale di Shaw, come risulta dalle sue prefazioni alle commedie. Fino all'inizio dell'età matura Shaw ha fustigato con accanimento tutte le ipocrisie dei suoi contemporanei. Egli riteneva di essere come quel dieci per cento degli uomini che gode di una vista assolutamente normale, e che perciò vede le cose in un modo che sembra paradossale alla maggioranza. Non c'è quindi argomento sul quale Shaw, con la sua sconvolgente normalità, non abbia interloquito: l'economia, la morale, l'evoluzione, il progresso della stirpe, le rivendicazioni della donna, i messaggi di Wagner e Ibsen. Ma a un certo punto Shaw fu colto da una sensazione inattesa; gli strali che lanciava, non sempre mordevano, non sempre intaccavano; non perché egli dicesse delle cose assurde, ma perché, data l'evoluzione dei tempi, queste cose erano divenute implicite e consuete. Shaw stesso era divenuto un maestro, a cui si potevano offrire senza scandalo incarichi onorevoli nei più austeri istituti di assistenza.

Per questo Shaw si rivolse al teatro con febbrili, convinti propositi. Perché il teatro permette di presentare, oltre la polemica, che è effimera e occasionale, anche il polemista, che può rimanere per sempre un personaggio vivo. E solo il teatro permette di mettere a confronto qualsiasi polemista, giovane o vecchio, assennato o balordo, con quelli che sono già preparati ad af-

Adriano Magli

(segue a pag. 34)

Uno dei più famosi drammi di Sudermann

Tormentato ritorno nella "casa paterna"

Lo scrittore tedesco trasse effimera gloria da questa e due altre opere, cadendo poi nell'oblio forse ingiusto dei contemporanei

Ad Ermanno Sudermann, un aitante prussiano con pochi capelli e una barba nera e foltissima che faceva blocco con un paio di enormi baffi, toccò il più amaro destino d'un artista: quello d'essere osannato prima, incensato per un decennio, e poi trascurato o addirittura disprezzato. Subito dopo la rappresentazione di L'onore, *nel 1889 (Sudermann, nato nel 1857, aveva trentadue anni), il suo nome salì al vertice della notorietà non solo in Germania, ma in tutta Europa. Quella storia melodrammatica della fanciulla povera sedotta dal ricco giovanotto e poi vendicata dal fratello parve un miracolo di bravura scenica, oltre che un magistrale pezzo di teatro d'intonazione sociale. Il dramma stava ancora facendo il giro trionfale di tutti i palcoscenici europei, interpretato dagli attori più famosi del tempo, quando, quattro anni più tardi, nel 1893, Sudermann fece rappresentare* Casa paterna. *Fu l'apoteosi. Pochi scrittori, in qualsiasi tempo, ricevettero applausi ed elogi tanto entusiastici.*

Sudermann possedeva una non comune abilità scenica, un'istintiva capacità di creare vicende appassionanti e in più aveva la chiarezza e la facile comunicativa che mancavano a molti commediografi naturalisti. Uomo borghese, voleva essere l'interprete degli ideali e delle ambizioni della classe borghese tedesca, uscita vittoriosa dalla guerra del '70 e avviata, con una marcia imponente e irresistibile, verso la conquista dei mercati mondiali e, purtroppo, anche verso la prima grande guerra del 1914-18.

Ma Sudermann era davvero l'« uomo nuovo », il « portabandiera », il « genio » del teatro tedesco, come dicevano i suoi contemporanei? Certamente no. Che conoscesse le esigenze del palcoscenico e i gusti del pubblico è fuori dubbio, che possedesse un linguaggio sonoro e di grande effetto è altrettanto sicuro, ma tutti sanno che queste doti non bastano per creare l'opera d'arte. Quando i critici si resero conto di questo, quando cioè ebbero abituato l'orecchio al « mestiere » di Sudermann ed ebbero intuito i limiti della sua personalità, cominciò la parabola discendente dello scrittore.

*Sudermann continuò a scrivere per alcuni anni ancora, fino al primo decennio del secolo: portò in palcoscenico una dozzina di nuovi drammi d'ispirazione storica o biblica o sociale (*Il cantico di Claudiano, Johannes, Evviva la vita *e altri), ma non riuscì più a raggiungere il successo. Soprattutto in Patria trovò i denigratori più feroci, numerosi specialmente tra i giovani che guardavano ormai a Ibsen, a Thomas Mann, a Nietzsche — tanto per fare qualche nome a casaccio — e che consideravano con distacco il povero Sudermann e le sue sonanti macchine teatrali.*

In Italia Sudermann ebbe a suo tempo una buona fortuna: non venne esaltato, ma nemmeno fu denigrato. L'onore, Casa paterna, I fuochi di San Giovanni *entrarono per qualche decennio nei repertori di numerose compagnie ed ebbero buone accoglienze dal pubblico.* Casa paterna, *dei tre copioni che abbiamo citato, è certamente il migliore, quello che contiene i due personaggi più validi, più veri, più coerenti del teatro di Sudermann: Magda e suo padre, il colonnello Selke. Il colonnello, uomo autoritario, legato alle tradizioni, pieno di dignità e di scrupoli sociali, è il simbolo della Prussia massiccia e ferrigna: per lui l'onore è il più alto dei beni e il rispetto del mondo il più ambito dei riconoscimenti. Magda, al contrario, rappresenta la libertà, la smania di vivere, la ribellione ai pregiudizi e alle convenzioni: eroina cresciuta alla scuola di Ibsen, è la donna moderna che si svincola dal passato e afferma ad ogni costo, anche soffrendo e pagando di persona, il diritto di essere se stessa.*

A diciassette anni, dopo aver disubbidito al padre, che voleva darla in sposa ad un pastore protestante da lei non amato, Magda è fuggita di casa. Da sola, alla ventura nel mondo, si è conquistata un'immensa fama di cantante sotto il nome di Maddalena Dell'Orto. Il padre, colonnello in pensione, stroncato dal dolore per quella figlia ribelle, viene colpito da un attacco di cuore. Guarisce, ma non perdona né dimentica: per lui Magda è come morta, anzi è come se non fosse mai esistita. Passano dodici anni e un giorno, nella cittadina prussiana in cui i Selke abitano, Magda fa ritorno, invitata dalle autorità per prendere parte ad un ricevimento in suo onore. Il richiamo della vecchia casa diventa per lei irresistibile: dapprima manda di nascosto mazzi di fiori alla sorella, poi si fa sorprendere davanti al cancello della villa in nostalgica contemplazione dei luoghi della sua adolescenza. E' chiaro, ormai, che vuole tornare nella sua casa, non perché sia pentita, ma semplicemente per respirare la vecchia aria d'un tempo. Ritorna, infatti, e il padre, dopo una tormentosa esitazione, l'abbraccia. Sembra che tutto sia riaccomodato, ma l'incanto si dissolve presto: da una parte il padre colonnello vorrebbe riprendere la propria autorità sulla figlia e dall'altra Magda fa intendere chiaramente d'essere fiera del proprio passato (e perfino dei propri errori) e di voler tornare al più presto alla sua vita errabonda e irregolare d'artista. A provocare la catastrofe interviene un nuovo elemento: l'incontro di Magda con il barone Keller, un uomo pieno di sussiego che fu in gioventù uno scapestrato e che per primo ebbe l'amore della fanciulla, da lui conosciuta agli esordi della carriera di cantante. Con sbalordimento il barone viene a sapere d'aver avuto un figlio da Magda, un bambino che ella ha allevato con trepida cura e che è la ragione prima della sua vita. Ora il barone, pentito, è pronto a riparare: sposerà Magda. Ma ad un patto: che ella allontani da sé il bambino, perché la gente non sappia mai di quel loro lontano e illecito amore. Magda non accetta e grida il suo no anche quando il padre, ossessionato dal desiderio di purificare l'onore della figlia, le impone di sposare il barone puntandole contro la pistola. Il momento è di estrema drammaticità. Ma dall'arma non partirà il colpo: sfinito dalla troppa emozione, il padre cade a terra morto, ucciso da un nuovo attacco di cuore.

Vittorio Buttafava

Renata Negri (Magda)

lunedì ore 21,15
secondo programma

UN INTERMEZZO DI HOFMANNSTAHL

IL VENTAGLIO BIANCO

Scritta a ventitrè anni, nel 1897, quest'opera è stata definita "un vero tesoro di saggezza,,

Hugo von Hofmannstahl

Nel 1897 quando scrisse questo intermezzo Hugo von Hofmannstahl aveva ventitrè anni. Della prodigiosa maturità del suo ingegno egli aveva già dato ampie testimonianze, pubblicando, ancora studente di liceo, sotto lo pseudonimo di Loris, numerosi saggi letterari. Viennese di nascita, di famiglia israelita, ma convertita ormai da due generazioni al cattolicesimo partecipò al movimento antinaturalista collaborando alla rivista di Stefan George « Blätter für die Kunst » e aderì alle nuove correnti poetiche che avevano nome Simbolismo, Estetismo, Decadentismo. In lui l'assimilazione di tali correnti, per virtù di una eccezionale precocità d'intelligenza, diede frutti luminosi di personalissima intuizione. La sua produzione giovanile nasce sotto il segno di una fastosa ricchezza di riecheggiamenti, di cui solo più tardi Hoffmannstahl divenne consapevole e che lo indusse a parlare di « preesistenza ».

Verlaine, dopo aver scritto il famoso sonetto « Je suis l'Empire à la fin de la décadence... » e che diede origine al termine « decadentismo », per difendersi da quella « pittoresca ingiuria » aveva replicato ch'essa « evocava l'autunno e il calar del sole ».

mercoledì ore 21,20 - terzo programma

Parole queste che si adattavano magnificamente al breve intermezzo di Hugo von Hofmannstahl che il Terzo Programma presenta mercoledì 10 aprile, nella traduzione di Leone Traverso. Una singolare produzione questa, uno di quei casi fortunati in cui paiono anticiparsi più cose di quante il poeta stesso avesse in animo di immettervi. « Un vero tesoro di saggezza, definì uno dei suoi più attenti critici, Karl J. Naef, quest'opera giovanile, e molto merito, crediamo, ne abbia l'incantevole linguaggio che si equilibra sul rapporto parola-musica, dilatandosi a significazioni fluide e quasi inafferrabili, ma di immediata suggestione. Nell'epilogo l'Autore stesso ci avverte « Non si vuole poi quest'intermezzo gravare di più materia e sensi che non chiuda un istante variopinto. Prendetelo per una scena, quali ne vedete dipinte sui ventagli. Nulla di più... ». Nella misura ch'egli si impone e che ci suggerisce è veramente arduo distinguere se vi sia più ingenuità o scaltrezza. Il ventaglio, simbolico e reale oggetto della vicenda narrata, si apre con un moto di civettuola grazia, delineando, con una tecnica che in pittura si direbbe « impressionistica », ambiente e personaggi. Due figure di rilievo, due giovani: da un lato Fortunio che si avvia a piangere la propria sventurata sorte sulla tomba della moglie che da poco l'ha lasciato; dall'altro, la cugina Miranda, pure lei vedova che si reca al sepolcro del marito, per piangere le sue lacrime. Il romanticismo della convenzionale collocazione, presso un cimitero, posto in terra esotica, un'isola delle Indie Occidentali, è subito contraddetto e superato da un dialogo sapientissimo, che accoglie smisurati pensieri, di una ampiezza tutta spirituale, accanto ad accenni precisi e ridotti di salottiera esperienza. L'incontro fra i due cugini dà inizio ad una di quelle vaghe conversazioni in cui il giro casuale della frase li riporta fatalmente al centro di una comune simpatia. Un trepido affetto li aveva uniti ancora adolescenti e ora nel gioco dolcissimo delle memorie cui si abbandonano, davanti alle urne dei loro diversi e sepolti affetti, si illudono di legare la loro vita a un ricordo che li mantenga fedeli e li separi definitivamente. Ma invano Miranda aveva sognato il volto del marito confuso tra i fiori: il ventaglio suo li aveva dispersi e con essi pure il volto del suo bene perduto. Ed ora un nuovo richiamo d'amore prepotente nasce, proprio sullo sfondo di quelle due tombe, come una forma di infrenabile propensione alla vita. La smodata solitudine, la smodata tristezza non è per loro: per certe anime, è detto, la vita opera, con estrema indulgenza, un piccolo sconto. Fortunio e Miranda si separeranno turbati e già vinti, e nel loro riserbo c'è pudore e dissimulazione insieme. Si stupiscono i due di guarire dalla loro pena tanto rapidamente, quasi fosse un tradimento della natura, ma il poeta sa bene che questa è la sua più consolante saggezza. Nulla di stabile, la felicità è « una goccia di possibilità » che dà le vertigini e che, « mentre voi la vivete è un tale nulla che il sogno tesse di colori lieti. E con queste parole di una sottile, umanissima ironia si chiude *Il ventaglio bianco* di Hugo von Hoffmannstahl.

Lidia Motta

Un documento del verismo teatrale italiano

TRISTI AMORI di Giuseppe Giacosa

Giuseppe Giacosa

Tristi amori, uno tra i rari documenti poetici del verismo teatrale italiano e forse l'opera maggiore di Giuseppe Giacosa, ha settant'anni. Venne rappresentato difatti la prima volta al « Valle » di Roma nel 1887, e fischiato. A parziale giustificazione del pubblico di allora si può addurre la sconcertante varietà della parabola artistica del barbuto gentiluomo canavesano che, dal romanticismo di maniera dell'esordio — vedi la celebre Partita a scacchi — passò ad esprimere con sobrio e minuzioso realismo l'intima verità della borghesia del suo tempo; e poi tornò, nella pienezza degli anni, alle prime inclinazioni della sua vena (vedi la meno celebre Signora di Challant); mentre sull'inizio del nostro secolo, dava alle scene Come le foglie, un trionfo che i critici non avevano certo previsto, poiché la commedia ripeteva quella nota di tristezza, di delusione, di scoramento, quel tono grigio che informava di sé Tristi amori. In quest'ultima rivive, ancora una volta, il classico triangolo che riempie il teatro borghese. Ma esso è privato della sua assolutezza sentimentale, soffocato e scolorito dall'ambiente provinciale in cui nasce e che ne annega le velleità eroiche. In questa soggezione della vicenda all'ambiente, nella vergogna e nell'accoratezza dell'amore adultero, nella comune rassegnazione alla vita dei protagonisti, stanno la novità e la verità del dramma, la cui suggestione ha resistito al tempo.

martedì ore 21 progr. nazionale

Le opere del «Premio Italia 1956»

CHE COSA FATE CON IL MIO PIANOFORTE?

Radiodramma di Bachner e Wiernick

In un celebre film dedicato alla biografia idealizzata di Franz Schubert, il momento creativo del musicista veniva così raffigurato: un avvenimento esterno stimolava violentemente la sua sensibilità ed egli, quasi cieco, si gettava sul foglio bianco solcato dalle cinque righe, mentre la mano impugnante la penna d'oca tracciava con rapidità vertiginosa e quasi automaticamente, senza necessità di cancellature o di correzioni, un vespaio di note, diesis e bemolle, mentre una grande orchestra moderna intonava la melodia già perfettamente strumentata man mano che sgorgava dall'ispirazione del compositore. Qualche minuto di dettatura soprannaturale e la sinfonia era fatta. Questa scenetta esemplare non è molto dissimile dal concetto che la generalità nutre sul lavoro dell'artista. Di fatto, e non è scoperta moderna, le cose si svolgono in modo assai diverso, e i rapporti tra sentimento, intelligenza e espressione sono un po' più problematici, difficoltosi e lenti. Questo divario da colmare tra sentimento e espressione diventa più drammatico, o almeno più appariscente, perché in certo senso è addirittura visualizzato, nella esecuzione musicale. Già la partitura reca una serie di indicazioni che hanno valore elastico, e pertanto debbono essere interpretate; e in più, ammettendo come risolto ogni problema estetico sul piano teorico, bisogna poi tradurlo in suoni e qui si urta contro il doppio muro della meccanica dello strumento e della propria fisiologia. Quando ascoltate un pianista studiare, e di continuo interrompersi e riprendere, e fermarsi magari per ore o anche per mesi sopra una battuta, prima di maledirlo se vi impedisce il sonno o la conversazione, cercate di immaginare che ascolta qualcosa dentro di lui, che gli sembra perfetto, e cerca di materializzarlo; ma in questa operazione ha nemico il braccio o l'avambraccio o il polso o un dito o un polpastrello o un altro qualsiasi degli innumerevoli muscoli o nervi che sono i servi riluttanti della sua interiore necessità. Questo dramma, questa ossessione e il suo scioglimento felice, che sembra divinamente facile quando lo si ascolta e che segue invece puntualmente una fatica misurabile in termini umani di tempo e di sforzo, hanno dato materia al gioco radiofonico che vi presentiamo. Ne sono autori due polacchi, Gustaw Bachner e Bronislaw Wiernick, i quali grazie a quest'opera hanno figurato tra i protagonisti dell'ultimo Premio Italia. *Che cosa fate col mio pianoforte?* è indubbiamente un lavoro a tesi, che in più, per chi deve riferirne, ha lo svantaggio di non sviluppare un'azione drammaticamente costruita, né un personaggio umano né una trama qualsiasi, nel senso convenzionale del termine. Ma appunto queste deroghe alla norma dei radiodrammi consueti costituiscono la marca della sua originalità. Vero protagonista onnipresente nei quarantacinque minuti del suo tempo, è il pianoforte che dipana, persuasivo più che ogni voce di uomo, la storia e il problema della sua interpretazione. Con una libertà, con una fantasia, con una familiarità più cattivante di una storia d'amore. La nazionalità degli autori e la scelta dello strumento sono di per sé sufficienti a promettere che il pianoforte, per raccontare la sua vicenda, sceglierà la maggior parte dei suoi argomenti nella musica di Chopin; mettendo in luce l'oscura fatica artigianesca che si nasconde dietro quei suoni che ci paiono naturali ed eterni come i sentimenti che destano in noi, e che invece presuppongono ancora oggi il costante travaglio dell'interprete come ieri richiesero, per trovare la loro prima forma sensibile, la fatica dell'artigiano che creò lo strumento adatto alla loro espressione.

f. b.

mercoledì ore 22,15
secondo programma

Stefano Sibaldi (*Uno degli annunziatori*)

Un dramma di Enrico Pea — Prime piogge

Enrico Pea è noto a tutti come scrittore. A pochi come drammaturgo. Eppure, quella del teatro è stata una delle passioni sue più forti. Tornato dal lungo soggiorno in Egitto nel 1914, Enrico Pea si dedicò tutto al teatro, non soltanto scrivendo drammi, ma addirittura assumendo l'impresa del Politeama di Viareggio. Era una passione che nasceva da un briciolo di atavismo: già il nonno era stato impresario del teatrino dei pazzi al manicomio di Fregionaja, presso Lucca. Enrico Pea fu un erede grandioso: oltre a sostenere le fatiche del Politeama, creò delle compagnie di girovaghi con le quali migrava di paese in paese per mettere in scena i «maggi», specie di sacre rappresentazioni. Fu una delle tante avventure della sua vita, già così avventurosa: marinaio, meccanico, commerciante in terre lontane ed ora impresario.

Una parentesi è stata definita da alcuni il tempo dedicato da Pea al teatro. E forse in senso cronologico questo è esatto. Ma non per quanto riguarda la sua travolgente partecipazione: ci fu un tempo in cui egli credeva che il suo nome sarebbe diventato famoso non attraverso i libri, ma tramite la voce degli attori. Giuda *(poi ripudiato dall'Autore) è del 1914, la* Rosa di Sion *del 1920,* La passione di Cristo, *della quale gli ascoltatori più attenti ricorderanno la trasmissione per radio il venerdì santo del 1950, è del 1923. E i titoli bastano a dare un'indicazione dell'orientamento mistico di Enrico Pea in quegli anni.*

Prime piogge, *che va in onda questa sera, è del medesimo periodo: fu rappresentata per la prima volta al Teatro sperimentale di Bologna nel maggio 1923 dalla compagnia diretta da Virgilio Talli. E', in un certo senso, il completamento del ciclo «ebraico» del teatro di Pea, una cristallizzazione lirica delle esperienze di studioso da lui raccolte durante il soggiorno in Egitto, quando si appassionava alle Sacre Scritture e al rituale dei figli di Sion. L'intenditore non ha bisogno di queste precisazioni di date: saprà cogliere nel dramma il suggello di un'epoca, gli torneranno spontanei alla memoria i nomi di D'Annunzio, Maeterlinck, Claudel. Teatro di poesia, insomma: vicende drammatiche che assumono la importanza di una parabola. Che in* Prime piogge *ha il suo fondo nel contrasto tra i figli di due religioni, irriducibilmente fatti diversi dai millenni.*

c. b.

venerdì ore 21,20 - terzo programma

Per assoluta mancanza di spazio la X puntata della vita di Mozart è rimandata al prossimo numero

Il ritorno della « diva della canzone » ai microfoni della radio è sempre un lietissimo evento. Nilla Pizzi si ripresenta ai suoi fedelissimi fans con una rubrica che ha per titolo: *Canzoni da una stella*. Il programma avrà un carattere intimista e crepuscolare, cioè con canzoni « sweet » adatte a costruire quei piccoli mondi di fantasia così cari agli ascoltatori romantici

Luciano Tajoli, che ha interrotto la sua intensa attività cinematografica per rivolgersi ancora a quel pubblico che da anni lo segue con immutata simpatia, torna al microfono con un gruppo di canzoni nuove e una graziosa esordiente: Dana Ghia, la milanesina vincitrice del terzo numero di *Primo applauso*. Le trasmissioni di *Tajoli presenta* saranno bisettimanali

CANZONI PER TUTTI

Altra interessante e attesa « rentrée » è quella di Teddy Reno, « retour d'Amerique », dove, fra i night-club di Broadway e di Las Vegas, ha suscitato il più schietto entusiasmo. Teddy, che qui vediamo con la giovane moglie, si presenterà sotto la duplice veste di cantante e di speaker

Anni fa, invitato a parlare della Radio, Orio Vergani — arguto, come sempre — ebbe un'idea piuttosto singolare: prese in prestito la terminologia della geofisica e tracciò, a modo suo, un vero e proprio « Atlante del Nuovo Mondo di voci e di suoni », un prezioso sussidiario destinato a favorire gli approdi dell'immensa flotta dei radio-ascoltatori. Data una fugace occhiata alle varie carte della stessa zona (Arcipelago del Varietà e Baia della Musica da Ballo), vorremmo soffermarci per un attimo, col vostro consenso, su quella molto grande del Golfo della Canzone: un'insenatura che ospita abitualmente un numero davvero eccezionale di " clienti fissi ". Nessuno, ormai, si meraviglia più dell'inestinguibile desiderio di canzoni che anima l'enorme maggioranza degli ascoltatori: sono milioni, oggi, coloro che seguono con entusiasmo (un entusiasmo che raggiunge non di rado le forme passionali del divismo) la vita di colei che i poeti del rotocalco chiamano ambiziosamente la « Miss Universo dei sogni possibili ». Per loro, appunto, per i fans della canzone, la Radio ha varato in questi giorni una nutrita serie di novità che puntano, come vedremo, sui nomi più cari e più noti...

Una prima rentrée destinata a fare un certo chiasso (in rapporto anche alla... sonorità del suo complesso) è quella di Renato Carosone, agitatore di quel dinamico quartetto che tutti conoscono e inventore di quelle vocine a " papera " che fecero di una canzone lenta e angosciata come « E la barca tornò sola », il best-seller dei motivi grotteschi ed umoristici. Carosone, che da alcuni mesi ha cambiato la sua formazione orchestrale immettendovi nuovi elementi (dei vecchi son rimasti solo Gegè Di Giacomo e il cantante-contrabbassista Giorgetti) è reduce dal Casinò di Sanremo dove si è esibito per più di due mesi. Carosone, per chi non lo sapesse, è nato a Napoli, ma si considera milanese di vocazione e africano d'adozione (in ricordo di una lunga e fortunata tournée fatta in Abissinia). E' sposato, ha un pallino per il cinema a passo ridotto (ha già girato due documentari: uno sugli animali domestici e uno su Napoli) ed è un ottimo cuoco...

Un altro ritorno particolarmente atteso è quello di Luciano Tajoli, che ha interrotto per qualche settimana la sua intensa attività cinematografica, per rivolgersi ancora a quel pubblico che lo segue ormai con simpatia da diciassette anni. Tajoli torna questa volta con un programma suo, composto da un gruppo di canzoni nuove che egli stesso ha scelto fra le 150 selezionate dal-

Un appuntamento di particolare interesse offriranno Nella Colombo e Bruno Rosettani con la rubrica *Ritmo e melodia*. La trasmissione, realizzata a Trieste e sostenuta dai complessi di Guido Cergoli, Franco Russo e Franco Vallisneri, spazierà lungo il vasto arco della musica leggera

Anche Claudio Villa, « il reuccio della canzone italiana » riprenderà a deliziare con i suoi gorgheggi e le sue lunghe note filate la fitta schiera delle sue ammiratrici. Claudio, qui ritratto con Maria Fiore in occasione di un film girato a Roma tempo fa, farà ascoltare gli ultimi successi del suo inconfondibile repertorio

Renato Carosone ha dato vita ad una nuova formazione orchestrale di cui fanno parte alcuni virtuosi fiorentini. « Carosello Carosone » — così si chiama il complesso — non ha cambiato però formula e conserva quelle caratteristiche di originalità e di brio che hanno portato al successo il suo dinamicissimo direttore

la Commissione della RAI al termine del recente concorso. Un cenno a parte, a proposito di questa rubrica, merita l'esordio professionale di Dana Ghia, la giovane milanese che i telespettatori ricorderanno vincitrice del terzo numero di « Primo applauso »...

Ed ecco la locandina della terza novità del mese, realizzata negli studi triestini: « Ritmo e melodia, con le voci di Nella Colombo e Bruno Rosettani, e i complessi di Guido Cergoli, Franco Russo e Franco Vallisneri »: un appuntamento settimanale, questo del lunedì sul Secondo Programma, al quale, ne siamo certi, saranno presenti in molti sia per l'eccellenza delle esecuzioni, affidate a tre complessi in grado di spaziare lungo tutto l'arco della musica leggera, che per la notorietà degli interpreti.

In partenza da Roma sarà invece la rubrica « Canzoni da una stella », la stessa con la quale Nilla Pizzi si ripresenta ai suoi fans " reduce — come dicevano i manifesti di un tempo — dagli strepitosi successi riportati all'estero ". Come dice abbastanza chiaramente lo stesso titolo, il programma avrà un carattere lunare, vagamente gozzaniano, e punterà quindi sulle canzoni " sweet ", le più adatte a suggerire ed a costruire quei piccoli mondi di fantasia così cari ai romantici. La " stella " protagonista della rubrica, chiederà in prestito la voce — inutile dirlo — a Nilla Pizzi.

Anche Claudio Villa, definito dai suoi ammiratori « il reuccio della canzone italiana » riprenderà a gorgheggiare dai microfoni. Villa è un vecchio amico degli ascoltatori e non ha quindi bisogno di molte parole di presentazione. Qualcuno lo chiama anche " Claudio calamita ", alludendo alla sua possibilità di accattivarsi facilmente e vastamente le simpatie di tutti; nessuna meraviglia, quindi, se anche la sua rubrica (in onda il mercoledì sul Secondo Programma) eserciterà sugli ascoltatori una potente forza di attrazione.

Ultima novità della serie: la rentrée di Teddy Reno, che presenterà nella duplice veste di cantante e di speaker « Le canzoni del sabato sera ». Anche per Teddy, felice sposo da qualche settimana, ci pare non sia proprio il caso di procedere a delle presentazioni. Ci sarebbe semmai da parlare dei suoi recenti successi riportati in America, alla ribalta dei più noti night-clubs di Broadway e di Las Vegas; ma il discorso ci porterebbe lontano: è una storia vecchia e sempre uguale, quella dei successi del " ragazzo triestino ". Piace, e basta. Forse perché, come gli scrisse un'ammiratrice in vena di sintesi, ha la voce " al bromuro "...

Gianni Giannantonio

Dove e quando le potete ascoltare

Carosello Carosone
Domenica ore 13 - Sec. Progr.

Luciano Tajoli
Domenica ore 16 - Progr. Naz.
Mercoledì ore 13 - Sec. Progr.

Nella Colombo Bruno Rosettani
Lunedì ore 13 - Secondo Progr.

Nilla Pizzi
Giovedì ore 13 - Secondo Progr.
Sabato ore 16,45 - Progr. Naz.

Claudio Villa
Mercoledì ore 14,45 - Sec. Progr.

Teddy Reno
Sabato ore 20,35 - Sec. Progr.

L'AVVENIMENTO SARÀ TRASMESSO PER TV

Elisabetta a Parigi

La visita della Regina d'Inghilterra a Parigi costituisce l'avvenimento internazionale della settimana: un avvenimento che supera i limiti della consueta cronaca e che la televisione offre quindi ai suoi spettatori di tutta Europa con una serie di trasmissioni destinate ad avere un'eccezionale risonanza. Dal momento dell'arrivo di Elisabetta all'aeroporto parigino, lunedì mattina, fino a quello della sua partenza, giovedì pomeriggio, le telecamere seguiranno la regale ospite in tutte le principali manifestazioni a cui prenderà parte. Si tratta di uno sforzo non comune, non solo per la RTF che dovrà dislocare le sue squadre esterne lungo tutte le strade di Parigi al fine di non perdere i momenti più pittoreschi, o più suggestivi, della visita; ma anche per gli altri enti televisivi collegati con l'Eurovisione, e particolarmente per la TV italiana, che ha stabilito un apposito sistema di collegamenti per la migliore recezione di queste riprese. Gli spettatori italiani potranno così seguire la visita di Elisabetta in Francia come se in questi giorni fossero a Parigi e, sotto certi aspetti, meglio che se fossero a Parigi; partecipare con lei alla visita all'Eliseo e ai principali monumenti della città; assistere agli spettacoli che verranno dati in suo onore all'Opéra e al teatro di Versailles. Il programma dettagliato della manifestazione comprende infatti le seguenti riprese:

LUNEDI' 8 APRILE: alle 11,40: l'arrivo della Regina all'aeroporto, accolta dal presidente Coty; la partenza del corteo per Parigi; l'arrivo agli Invalides; l'arrivo all'Eliseo.

Alle 15,40: la partenza dall'Eliseo, l'attraversamento dei Champs Elysées, l'arrivo all'Arc de Triomphe, l'omaggio al Soldat Inconnu, il ritorno all'Eliseo.

Alle 21,55: l'arrivo del corteo all'Opéra, dove la Regina assisterà al balletto « Le chevalier et la demoiselle », di Serge Lifar, di cui la televisione riprenderà la prima parte del secondo atto.

MARTEDI' 9 APRILE: alle 14,45: ripresa del « Ballet des fleurs » dall'opera « Les Indes galantes », di Rameau, data in onore della Regina al ricostruito Piccolo Teatro Luigi XV, a Versailles.

GIOVEDI' 11 APRILE: alle 10: la partenza della Regina dall'aeroporto Le Bourget, col saluto di commiato del presidente Coty e la resa degli onori militari.

Il ciclo di queste trasmissioni straordinarie da Parigi si concluderà sabato 13 aprile con la ripresa della « Parata militare » al Palais des Sports alla quale parteciperanno rappresentanze dell'Esercito francese e di quello britannico; e che andrà in onda alle 21.

Parigi, aprile

Per preparare degne accoglienze ad Elisabetta II, che dall'8 all'11 aprile sarà ospite della Francia insieme col principe Filippo, si lavora a Parigi da qualche mese. Il *leitmotiv* politico della « Intesa Cordiale » affiora spontaneo; ma non occorre scomodare le auguste ombre dei precursori di quella intesa, quelle cioè di Luigi Filippo e della regina Vittoria, che nel 1843 venne a visitare il re in terra di Francia, né rievocare il rifiorire dell'intesa nel 1904. Dopo due guerre mondiali combattute fianco a fianco, e dopo la recentissima prova di Suez, la solidarietà franco-britannica è una costante che nessuno mette in dubbio. Ogni tanto una nuvoletta può anche formarsi al disopra della Manica, che divide e unisce i due paesi, ma è un fenomeno passeggero, dopo il quale ci si ritrova più amici di prima. Oggi si rammenta piuttosto, come un pegno di amicizia personale, la visita che la stessa Elisabetta, allora giovinetta e principessa, fece a Parigi nel '39. Nemmeno vent'anni fa; ma quanta storia è passata, come l'acqua fuggente sotto i ponti della Senna!

Sulla Senna, lungo il fiume regale che è come l'aorta della Capitale, si svolgerà la parte più imponente, fastosa, pittoresca e insieme popolare delle feste con cui i parigini accoglieranno Elisabetta. Qui il popolo di Parigi — amantissimo dei sovrani... altrui — si godrà almeno in parte lo spettacolo al quale farà ad un tempo da cornice vivente. A bordo di un elegante battello fluviale, il cui salotto vetrato forma un belvedere ideale, la regina col presidente Coty e col séguito percorrerà un lungo tratto della Senna nel cuore di Parigi. La piccola nave costeggerà il Louvre, l'isola di Notre-Dame, farà il giro della pittoresca isola S. Luigi, passerà davanti ai più illustri monumenti della Capitale, illuminati da mille e mille riflettori, e quello scenario storico impareggiabile verrà via via animato da quadri viventi: schiere di soldati della monarchia e dell'impero nelle divise delle varie epoche, Enrico IV a cavallo col suo leggendario pennacchio bianco, gruppi folcloristici, cori di bimbi a Notre-Dame, tra musiche d'organo e un festoso scampanio. Nell'idillica isola S. Luigi un finto giardino estivo sfoggerà un arcobaleno di vivi colori, culminante in un enorme mazzo, alto otto metri, composto di ottantamila fiori recisi. Coronerà la festa un gigantesco fuoco di artifizio. Tutto è stato preparato con cura minuziosa: non resta che invocare un cielo benigno, in questa capricciosa primavera parigina. Si sa già che Elisabetta, spettatrice della festa notturna e alla sua volta offerta alla vista della folla durante quell'ora di navigazione incantata, vestirà un abito argenteo, col gran cordone della Legion d'Onore a tracolla. Ma non mancheranno ai parigini altre numerose occasioni di acclamare la regina, che percorrerà a più riprese le vie pavesate della Capitale. Il programma delle sue giornate è stracarico: ricevimenti all'Eliseo e all'Ambasciata britannica, un tè offerto dalla regina nel Grand Trianon di Versaglia (tè portato appositamente dall'Inghilterra), spettacoli d'opera sia a Parigi, sia nello splendido teatro versagliese di Luigi XV, rimesso a nuovo dopo lungo abbandono; banchetti ora all'Eliseo, ora nelle sale del Louvre, ora nella galleria degli specchi di Versaglia; e poi visite a stabilimenti industriali, oltre che a Parigi nella zona laniera del nord: Lilla e Roubaix.

Ogni cosa regolata al cronometro, come una rivista militare, come una ripresa cinematografica: salvo che la presenza della giovane sovrana saprà certamente aggiungere allo schema protocollare un tocco di grazia e di quell'imprevedibile che è la vita stessa.

Da settimane una fitta, nutrita « pre-cronaca » è stata data in pasto al pubblico, facendogli pregustare cento particolari del programma; non c'è aspetto degli appartamenti, dei preziosi mobili, arredi, stoviglie, che non sia stato illustrato minutamente; e come le signore che verranno presentate alla regina studino con zelo la riverenza di corte, di cui in repubblica si è perduta la pratica, e quanti e quali abiti, mantelli, cappellini abbia ordinato per l'occasione, e a quale famosa sartoria, la tale o tal altra ambasciatrice. Infine i doni che verranno offerti in ricordo a Elisabetta: fra gli altri, un minuscolo orologio-braccialetto in platino, che sarà il bis esatto di uno che le venne offerto dall'ultimo presidente della III Repubblica, Lebrun, e che Elisabetta perdette durante una partita di caccia. E non verranno dimenticati i principini lontani: al principe Carlo è destinato un trenino meccanico, riproduzione in miniatura di un convoglio della metropolitana, che circola fra due stazioni imitate alla perfezione in ogni particolare. Alla sorellina, la piccola Anna, sono destinate dieci originali bambole, disegnate da un famoso artista francese: cinque caratteristiche figure maschili e cinque femminili, tra cui: un vigile urbano, un fantino, un ussaro, un fruttivendola, una studentessa, una ballerina... Prima ancora dei principini se ne rallegreranno gli augusti genitori.

Luigi Emery

Processo a Madame Bovary

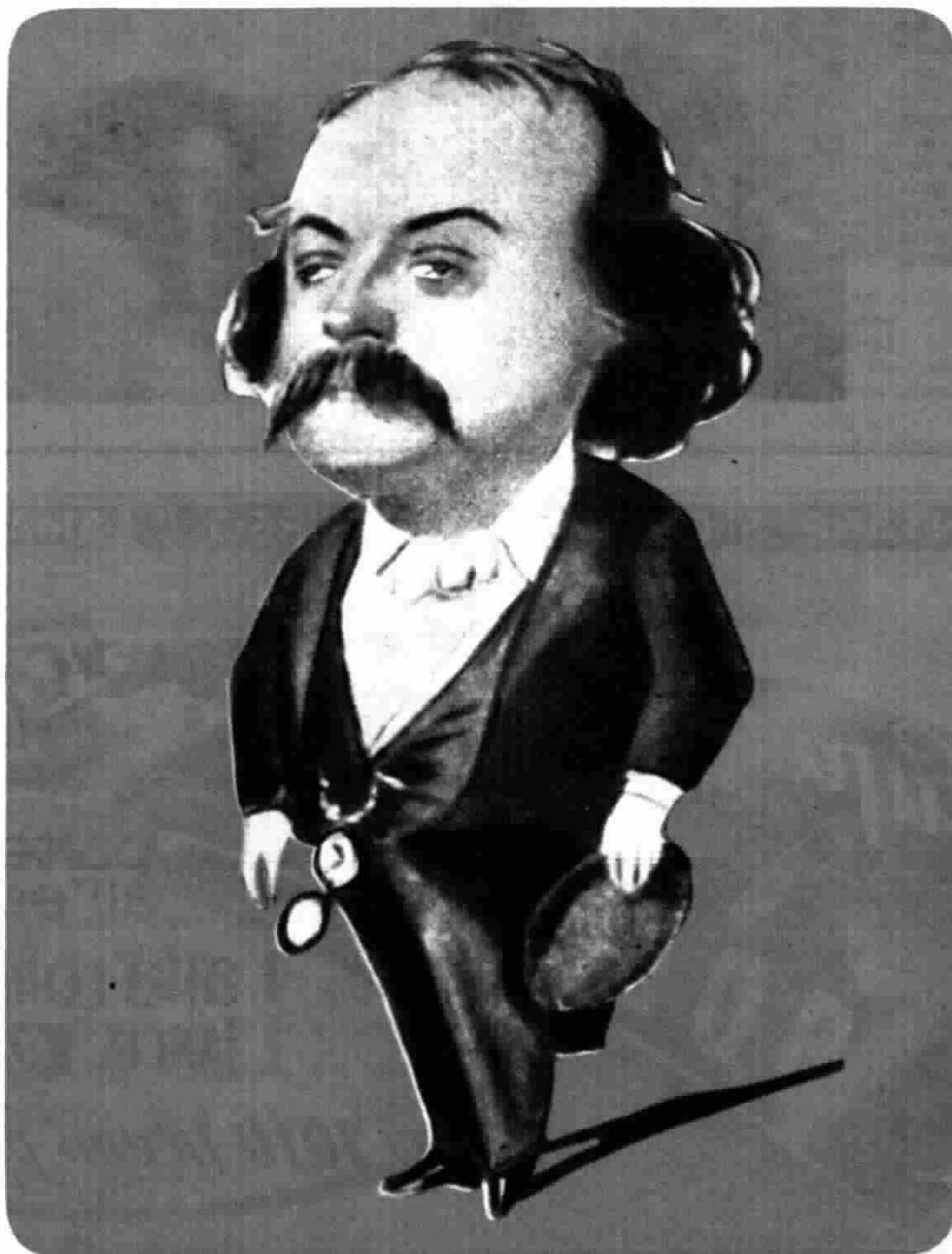
Una storia spesso drammatica di errori umani ed estetici, di fallimenti, di incontri, di imposizioni: le cronache di una società e di un romanzo incriminato

Fin dalla prima puntata, apparsa il 1° ottobre 1857 sulla *Revue de Paris*, il romanzo di Emma riscosse in eguale misura approvazioni e biasimi. I critici, i letterati, la società elegante, i provinciali, tutti parevano d'accordo nel ridurre il problema a due termini: è morale? è immorale? Si elogiava l'implicita condanna di certi costumi della provincia francese, si condannava lo eccesso di realismo, il piacere che l'autore sembrava aver provato nel mettere in mostra, di quei costumi, gli aspetti più sordidi e tetri. « Tutti pensano che sia innamorato della realtà », osservava dall'altro canto Flaubert, « mentre io la detesto! Ho intrapreso questo libro per odio contro il realismo, ma disprezzo ugualmente quella falsa specie di idealismo, che nell'epoca attuale è una vuota ironia ». Sosteneva, a seconda dei casi, di meritare il premio Montyon per la vitrù o di non conoscere altra morale all'infuori dello stile, ch'egli valutava persino al di sopra della verità. Ed intanto l'editore della *Revue*, signor Laurent-Pichat, stanco di sollecitare la sua approvazione per i tagli che, a mano a mano, la prudenza gli andava dettando, espungeva, purgava, riduceva ai minimi termini i passi più scabrosi del testo flaubertiano, sperando così di scansare il pericolo di un processo. Contuttociò, qualcuno bene informato sugli avvenimenti delle *hautes régions du pouvoir* sussurrò di aver sentito che la *Revue*, insieme con Flaubert, sarebbe statata perseguita a termini di legge per « oltraggio alla pubblica morale e alla religione ». Il coro scandalizzato delle « signore » e dei « farmacisti » — come Flaubert amava definire i suoi detrattori — forniva un pretesto fin troppo buono ai funzionari zelanti di Napoleone III, che da tempo sospettavano la *Revue* del delitto di *allusione* (non avevano forse, alcuni collaboratori, velatamente deprecato l'esilio di Hugo? ed altri non erano professori universitari epurati o persino ex-ministri della Repubblica?). Non potendo mettere in dubbio la fondatezza di queste voci, Laurent-Pichat si gettò col suo bisturi sull'ultima puntata del romanzo e ne fece scempio, senza per altro impedire che la temuta citazione raggiungesse lui e il signor Pillet, tipografo della *Revue*, uomo che aveva fama di scarso comprendonio. Il processo ebbe luogo davanti a una platea gremita di letterati, disposti a godere di ogni battuta come a teatro. Quel povero Pinard, Pubblico Ministero, non aveva aperto bocca, che già era bersaglio dell'ilarità generale. E quando cominciò a parlare, dichiarando solennemente che uno dei tre imputati, monsieur Pillet il tipografo, era un « uomo onorato » contro il quale non aveva « nulla da dire », l'intera assemblea scoppiò a ridere. Persino il Presidente si unì al coro: era un uomo con aspirazioni letterarie e considerava il caso come un diversivo alla solita processione di delinquenti comuni che passavano quotidianamente davanti ai suoi occhi in quella stessa aula. Alla requisitoria « filistea » di Pinard seguì un eccellente e « davidico » discorso di Sénard. Ed infine si ebbe l'assoluzione: « *attendu qu'il n'est pas suffisamment établi que Pichat, Gustave Flaubert et Pillet se soient rendus coupables des delits qui leur sont imputés* ». E' una storia che tutti conoscono. Rievocandola ai giorni nostri, si sboccherebbe facilmente in una satira gratuita di quella società processante che, bene o male, seppe assolvere gli imputati.

Ma il vero processo alla Bovary era già stato fatto da Flaubert proprio con quel romanzo che si voleva incriminare; ed era il processo ad una società e ad un'educazione, adagiate in vizi che l'autore non voleva lusingare ma fustigare, e prima in se stesso che negli altri. Il vero processo alla Bovary, su cui intende far centro questo programma, consiste nella sua genesi. E' dunque la storia degli errori umani ed estetici, delle predilezioni artistiche e dei languori morali che si erano frapposti tra il Flaubert e il « vero »: è la cronaca degli incontri, delle suggestioni, dei fallimenti, dei consigli, delle imposizioni subite dalla famiglia e dagli amici; è una vicenda di cultura e di gusto, drammaticamente svoltasi nello spirito di Flaubert mediante un continuo, attento ed umile dialogo con le sollecitudini esterne.

Nemmeno a farlo apposta, il 18 settembre 1956 l'anno giudiziario francese è stato aperto con una relazione dei motivi che condussero la Bovary in tribunale. Il consigliere Escholier ha detto, tra l'altro: « Quello che conta è di saper discernere i veri propositi dello scrittore... scoprire ciò che è soltanto preoccupazione commerciale o desiderio di esibizione ».

Gastone Da Venezia

giovedì ore 21,20
terzo programma

Gustavo Flaubert in una caricatura di Giraud

Che cosa sarà l'ogg

Il professore di disegno Fernando Carocci di Roma, dedica le ore libere a un lavoro sussidiario in una farmacia e ha una passioncella segreta: l'arte del ricamo nella quale eccelle. Forse per questo la sua partita a carte con Silvio Noto è stata tutta una trama sottile di astuzia e di abilità. Per ben quattro volte il presentatore ha voluto metterlo alla prova ed egli si è sempre cavato d'impaccio fino ad aggiudicarsi 215 mila lire

Il sesto oggetto misterioso *(a sinistra)* ha avuto vita brevissima. Comparso a Ostia in prima visione, dopo una fugace apparizione a Gallarate, è stato individuato al nono colpo. Il centro è stato fatto da un esponente di un gruppetto di giovani studenti che hanno destinato le 90 mila lire del premio ad una cenetta da consumare seduta stante. Naturalmente è stato subito propinato al colto e all'inclita il settimo oggetto misterioso *(qui sopra)*. Gli abitanti di Ostia e i consueti folti rinforzi giunti da altri lidi ce l'hanno messa tutta, ma le loro facoltà di improvvisatori non hanno consentito neppure questa volta di registrare una doppietta. Il settimo oggetto misterioso è stato destinato a turbare i sonni e a vellicare le fantasie dei cittadini di Abano Terme. La quota raggiunta durante la tredicesima serata di *Telematch* è 200 mila lire: quanto basta per impegnarsi

Silvano Castrignano di Ostia, studente in medicina, è colui che ha dato un nome al sesto oggetto misterioso. Si tratta di una chiave romana con mappa a denti

etto misterioso n. 7?

Ecco i due fratelli Defilippis occupati ad allestire la formidabile «agnolottata» con cui hanno intenzione di festeggiare il milione così ben guadagnato ai ludi di *Telematch*. La bella «mente» e il fortissimo «braccio», che per alcune settimane hanno monopolizzato le simpatie della domenica sera di milioni di telespettatori, si sono fraternamente divisi i loro mille biglietti da mille (o i cento da diecimila) prima di tornare alle loro abituali occupazioni: il "Cit" alla bicicletta, Elena alla Facoltà di Giurisprudenza. Li ricordiamo con affettuosa simpatia, in attesa di far conoscenza della nuova coppia

DAL WEST ALLA POLINESIA ATTRAVERSO LA SICILIA

L'AVVOCATO DI TUTTI

I motivi illeciti

Al diritto, di regola, del motivo per cui una certa azione esteriormente lecita si compia, non gliene importa niente: del motivo, intendiamoci, non dello scopo (o « causa ») cui quella azione sia obbiettivamente diretta. In altri termini, il diritto si limita ad esigere, almeno di regola, la liceità dello scopo: non cura che i motivi, cioè gli intimi impulsi per cui il soggetto si decise a porre in essere l'atto, sia eventualmente contrario a norme inderogabili o all'ordine pubblico o al buon costume. I motivi stanno dentro di noi, non fuori, e sarebbe troppo pretendere di subordinare anche ad essi ed alla loro liceità la validità di un atto giuridico.

Questa, dicevamo, è la regola: ma ecco l'eccezione. In tema di disposizioni testamentarie e di donazioni il codice civile ammette la rilevanza anche dei motivi illeciti. Se dal testamento risulti che esso è stato redatto per un motivo illecito e che tale motivo è stato il solo che abbia determinato il testatore a disporre, il testamento (dice l'art. 626) è nullo, non vale. Analogamente stabilisce l'art. 788 che il motivo illecito rende nulla la donazione quando risulta dall'atto ed è il solo che ha determinato il donante alla liberalità. Dunque, se Tizio fa una disposizione testamentaria o una donazione a favore di Caio esclusivamente perché quest'ultimo lo ha aiutato in qualche turpe mercato, o ha ucciso un suo nemico, l'atto non produrrà nessun effetto, varrà come non fatto, purché da esso risulti, sia pure implicitamente, quale fu il motivo illecito che lo determinò.

Morale. Nel compiere liberalità testamentarie o inter vivos, mai farsele dettare da motivi illeciti: questo va da sé. Ma se proprio non si riesce a sottrarsi all'impulso di un motivo contrario alle disposizioni imperative del diritto o alle norme dell'ordine pubblico o del buon costume, almeno lo si taccia. Ne guadagnerà il buon gusto e ne trarranno profitto i destinatari della liberalità.

Risposte agli ascoltatori

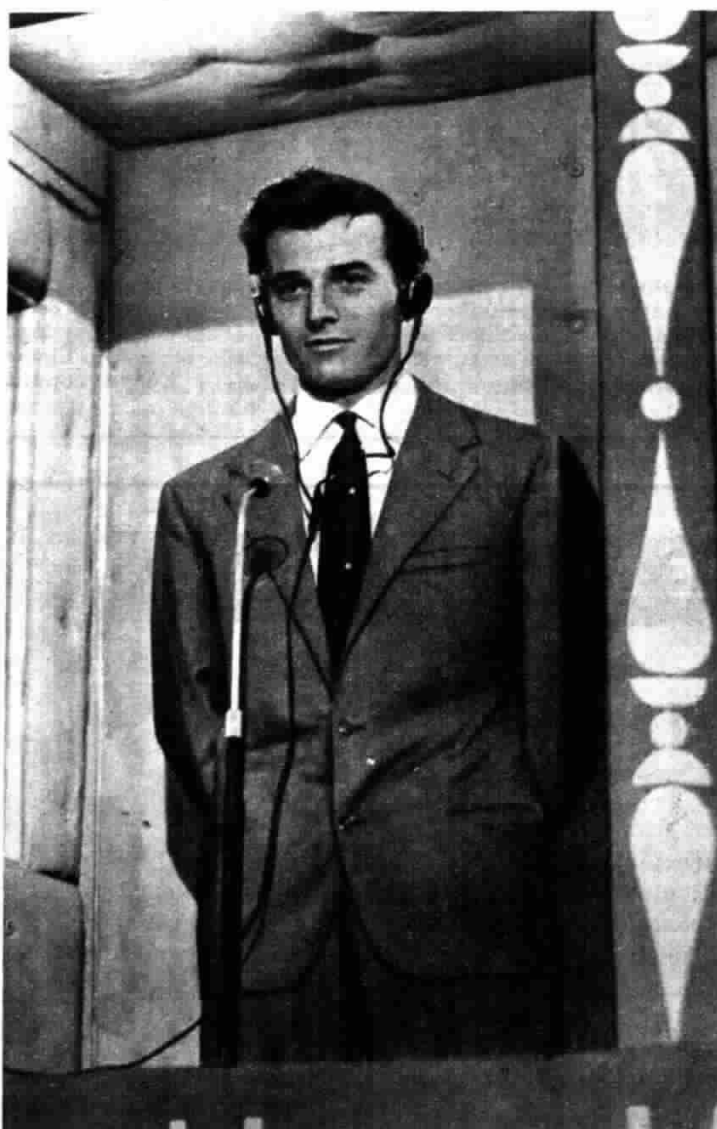
A. V. (Misinto, prov. di Milano). — Scale e ballatoi, se non risulta diversamente dal titolo, sono di uso comune dei condomini di un edificio. Il proprietario dell'appartamento all'ultimo piano non può impedire, dunque, di regola, che il proprietario del primo piano salga, se lo voglia, sino all'ultimo pianerottolo. E così non è lecito, di regola, al proprietario dell'appartamento in fondo al ballatoio impedire l'accesso sino a quel punto a chi abbia invece il suo appartamento all'inizio del ballatoio stesso.

Selma (Bologna). — In caso di morte del socio di una società cooperativa, può darsi, anzitutto, che la società continui con gli eredi di lui, se l'atto costitutivo esplicitamente lo disponga. Nel silenzio dell'atto costitutivo, gli eredi del defunto hanno diritto alla liquidazione della quota o al rimborso delle azioni sulla base del bilancio dell'esercizio durante il quale avvenne la morte del socio. Il pagamento va fatto, in tale ipotesi, entro sei mesi dall'approvazione del bilancio.

Gennaro D. (Benevento). — Il consenso del paziente non basta ad esimere lo ipnotizzatore da eventuali responsabilità. Dispone infatti l'art. 728 cod. pen. che chiunque pone taluno, col suo consenso, in stato di narcosi o di ipnotismo, o esegue su lui un trattamento che ne sopprima la coscienza o la volontà, è punito, se dal fatto deriva pericolo per l'incolumità della persona, con l'arresto da uno a sei mesi o con l'ammenda da L. 2400 a L. 40.000. Il fatto non costituisce reato, naturalmente, se il trattamento è compiuto da chi esercita una professione sanitaria ed a scopo scientifico o di cura.

Filippo B. (Varese). — Se, come Lei dice, il giudice ha interesse in una causa vertente su una questione di diritto analoga a quella ch'egli è chiamato a giudicare unitamente agli altri componenti il collegio, egli ha l'obbligo di astenersi dal giudicare, facendosi sostituire. Posto che il giudice non si astenesse, Lei potrebbe proporne la ricusazione mediante ricorso motivato al collegio.

a. g.

Posto d'onore, nell'album dei ricordi di Aldo Barbadoro, per questa foto. A bordo d'una caravella del « suo » Cristoforo Colombo, il disinvolto droghiere savonese vorrebbe salpare verso l'America. Ma l'America è già stata scoperta; per questo il signor Barbadoro, indiscutibilmente di buon gusto, preferisce veleggiare verso Miss America che qui vediamo intenta a sostenere, con lui, la famosa « Nina ». Aldo Barbadoro ha introdotto com'è noto, una nuova materia a *Lascia o raddoppia*, i fatti memorabili di Cristoforo Colombo che egli sembra conoscere nei particolari con sorprendente sicurezza. Coraggioso come l'eroe dei suoi sogni, il valoroso ligure affronta le difficoltà della lingua inglese che, pur senza conoscere, immagina benissimo: e Mike Bongiorno, sbalordito, lo sta a sentire

Quand'era bambino, Mario Valdemarin sognò d'essere nell'Arizona. Dopo giorni e giorni di sella arrivava in vista di uno strano luogo, a guardia del quale era un cow-boy somigliantissimo — guarda caso! — a Mike Bongiorno. « Fuori il malloppo d'oro! » gridava Mario; ma il custode fingeva di non udire. Allora Mario sparava alcuni colpi di « Winchester »... La fine di questo sogno a mercoledì prossimo

E adesso, dottor Vittorio Prati, che farà? Adesso che la « grande boucle » televisiva è finita? Il premio è suo, d'accordo, e nessuno glielo vuol togliere. Ma ha deciso come impiegare i frutti della sua battaglia lasciaraddoppista? Comprerà nuove edizioni di Orazio oppure preferirà acquistare uno Stradivari oppure si ritirerà in montagna a cogliere bizzarri fiori? Vede il guaio d'avere tanti hobbies?

Beatrice Umbriano, ovverossia la flemma con lo scatto. La studentessa romana, che ha dichiarato d'essere una « girl-scout », deve avere una specie di meccanismo segreto sotto le volute della sua capigliatura sbarazzina: Mike Bongiorno non ha il tempo di formulare la domanda che essa ha già pronta la risposta. Non per niente Beatrice è un'esperta di calcio; le sue azioni sono svolte tutte « in contropiede »

« Siciliana bruna — bruna bruna bruna come te — non ce n'è nessuna... ». Ricordate il ritornello della vecchia canzone? Ecco: potrebbe adattarsi benissimo alla signorina Mela Mondi, salita sul palcoscenico di *Lascia* o *raddoppia* dalla lontana Torrenova in provincia di Messina. La Sicilia, però, non è soltanto la sua terra natale; è anche la sua passione, e Mela Mondi lo sta eloquentemente dimostrando

(continua a pag. 40)

DIMMI COME SCRIVI

Rimediamo all'errore di pubblicazione verificatosi nel numero precedente, in cui venne stampato il responso sotto lo pseudonimo di « Illes » con un saggio grafico che appartiene invece alla scrivente, distinta collo pseudonimo « Vita senza sole ». Pubblichiamo qui i due responsi come esattamente devono essere presentati.

PICCOLA POSTA

verità - pure cruda -

Illes — La sua grafia va catalogata fra le « artificiose ». Infatti si compiace di effetti basati sul chiaro-scuro, coll'evidente scopo di attrarre l'attenzione. Qui però non è più un gioco da adolescente ma una decisa civetteria di donna che non sopporta di passare inosservata. Chi ricorre a questi espedienti intende forzare la propria natura e non disdegna la simulazione. Infatti nella grafia non mancano i segni dell'insincerità, se non costante certo almeno sporadica. Tenuto poi conto che i tratti marcati si riscontrano essenzialmente sui tagli delle « t » si può con certezza riferirli alla volontà intenzionata di affermazione e di supremazia. Sotto sotto al suo contegno distinto e ricercato è sempre una possibilità di energica reazione, per poco che gli altri si attentino a contrariarla; è in quei momenti che affiora la sua vera natura non precisamente dolce e paziente.

alla mia età - ques

Vita senza sole — Che lei sia una creatura scontenta, agitata, inasprita dalle rinuncie, bisognosa di espansione, troppo emotiva, ancora passionale e non rassegnata alla sua sorte è visibile nella scrittura disuguale, inquieta, angolosa ed impulsiva. Non mi stupisce perciò il suo intimo sfogo e soltanto posso deplorare con lei la sua vita mancata. Tuttavia ho la persuasione, osservando certi segni grafici, che se riuscisse a dare meno ascolto al suo esigente personalismo, all'insoddisfatta sete di prestigio individuale, fosse meno imprudente nel parlare e nell'agire, meno aggressiva nelle sue reazioni non si esporrebbe tanto alle critiche giovanili, ed avrebbe attorno più simpatia e comprensione. Credo non le manchi una convinta spiritualità; cerchi per questa via di placare il suo essere irrequieto e di indulgere alle debolezze umane.

uno giudizio sulle
la curiosità

Franca 1935 - A-H 1927 — Dai poli estremi dei due temperamenti usciranno scintille od un accordo perfetto? Se accordo dev'essere lo si può prevedere dall'intenzione di quieto vivere che si nota nella scrittura femminile, un po' meno da quel vulcano in ebollizione che rivela la scrittura maschile. « Lei » attende con pazienza gli eventi e non vi si mette mai contro « Lui » sempre agitato li affronta, li sfida e li vuole dominare. Ma il reagire di più è talvolta l'effetto di minor resistenza. Entrambi non sono ancora pervenuti alla confidenza completa, come se nel loro intimo perdurassero problemi non risolti e tutt'ora di ostacolo ad una perfetta intesa. Che l'uno riesca a comunicare un po' del suo fuoco all'altra non è male, che l'altra lo compensi mitigando l'evidente combattività presuntuosa un tantino in eccesso, è auspicabile. E vi sarà così al mondo una coppia felice di più.

Desiderare tanto

Il zucchelotto — Lei ha né più né meno la grafia di qualsiasi persona di media cultura, e ciò significa che quel pochissimo imparato le ha fruttato molto, permettendole di non sfigurare con chiunque abbia da trattare di cose pratiche o sentimentali. Mettere in chiaro le sue inclinazioni non è difficile, tanta è l'estensione e l'inclinazione della scrittura, la fermezza e la sicurezza che presenta, segno che lei può esplicare con successo attività d'affari, anche di una certa portata, facilitate dall'intelligenza naturale, dal carattere socievole e dalla forte volontà perseverante. Indubbiamente non ha idee ristrette, le piace tenersi al corrente di ciò che capita nel mondo, e s'interessa vivamente anche alla vita degli altri, mentre cerca di condurre avanti la sua nel miglior modo possibile. Non le faccio dei vani complimenti, le dichiaro soltanto apertamente, e con piacere, quello che la sua grafia rivela.

rivela sufficienti

Ariela - Bologna — Il mio parere spassionato sulla via da scegliere è che lei continui nel campo dell'insegnamento. Posso notare nella grafia qualche segno, qua e là, di un suo gusto artistico, alimentato da sogni ambiziosi, e capisco come sia proprio quello spiritello esigente a creare il miraggio incantatore. Però il lasciare una carriera sia pure non molto brillante ma dignitosa e soddisfacente, per un'altra vita dalle mille incognite, può essere un passo enormemente pericoloso. Nell'ambiente attuale la vedo inquadratissima, con mezzi mentali, morali e sentimentali di grande efficacia. Vi persista, non se ne pentirà. Ed ora: *A* opp. *B*? *A* è instabile e genialoide. *B* ha direttive più sicure, carattere più fermo. Comunque, troppo brevi gli scritti per darle estese informazioni.

una parola di conforto

Tirappa - Roma — Qualche diritto alla precedenza deve pur avere chi cerca qualche appiglio per sfuggire alla noia ed allo sconforto di una sua infermità. Va meglio ora? Spero di sì, e posso dirle a titolo d'incoraggiamento e con tutta sincerità, che dall'esame della scrittura non trovo alcun segno talmente allarmante da far ritenere inguaribili i disturbi funzionali dell'organismo che la perseguitano. Non do importanza alla grande disuguaglianza grafica causata, con tutta evidenza, soltanto dalla cattiva posizione di chi scrive stando in letto. Noto invece una vitalità resistente ed una meravigliosa facoltà di ripresa. Fin che il meccanismo nervoso-psichico del malato reagisce bene non c'è da temere. Purtroppo non posso dirle io, se non incorrerà in altri guai del genere, perché solo il medico può averne qualche nozione. La consiglio invece a pazientare riguardo gli studi (lei è tipo che invece di deprimersi si eccita). Anche nel campo sentimentale stia quieto; è così ricco di sensibilità affettiva che il volerle bene non è uno sforzo.

fermi rimaner

Genziana — Lei ha un fisico fiacco ed uno spirito eccitabile; da tale contrasto ha origine il suo modo di comportarsi, giudicato strano da chi la frequenta. L'indolenza le fa scansare qualsiasi cosa che le costi uno sforzo nelle occupazioni e nei rapporti affettivi, ma l'apatia esteriore è compensata da un suo fervido mondo interiore, di sogni, di chimere, naturalmente favorito nell'isolamento e nel « buio della notte » che, a quanto pare, lei predilige. Eppure se qualcosa riuscisse a scuotere questa sua molle natura (una cura energetica, una ventata di sentimento, l'urgenza di districarsi da sola in una grave difficoltà, una forte reazione emotiva) lei avrebbe qualità buone, generose, umane, da sorprendere tutti coloro che le vedessero in atto. E' penoso constatare, per intanto, che un animo come il suo, si lasci soffocare da considerazioni egoistiche e dalla viltà nell'accettare una più aperta adesione all'esistenza normale.

Tanto esplicito e

Grazia - Ventenne — Può fare il [illegible] con « Genziana » per lo scarso risultato della sua parte[illegible]one attiva alla vita, pur avendo manifestazioni di indole [illegible]olto diversa. Anziché pigrizia e mollezza in lei domina una specie di incontentabilità fondamentale, come se non esistesse cosa alcuna veramente degna di attenzione. Anche la sua è una disgrazia, di cui è in balìa, perché pur rendendosene conto, non sa opporvi resistenza. Le dobbiamo dare valore a quel taglio delle sue « t », che bisogna ricercare tanto in alto da sembrare sospeso nel vuoto, bisogna dire ch'è difficile giungere a risolvere qualcosa che sia al livello ambizioso delle sue aspirazioni. E forse questo è il motivo principale dell'inconstanza che dimostra in tutto ciò che intraprende. S[illegible] qualche gradino, non attenda l'impossibile, e non si [illegible]ga dalle responsabilità che ognuno di noi ha di fronte [illegible] stesso ed al consorzio umano.

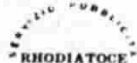
si rivela certo delle m

La vita è una cosa meraviglios[illegible] Ha ragione e per ciò che la concerne cerchi di non rovi[illegible]. Le do questo consiglio in base all'esame della scrittur[illegible] pur mettendo in rilievo qualità egregie, non può tras[illegible] l'elemento prevalente e purtroppo sfavorevole. Mi rif[illegible] all'accentuata inibizione dei movimenti, con andamento rovesciato a sinistra. Segno caratteristico di chi tende a lottare in senso inverso dei propri impulsi naturali e si astiene dall'accettare coraggiosamente le sue responsabilità. E' una posizione ambigua, frequente a riscontrarsi nei giovani d'oggi, scusabile per la gravità dei problemi che la vita presenta. Difetto che anche nei suoi riguardi le va solo in parte addebitato, avendo pure diretto rapporto collo stato fisico, non molto resistente, ed a cui dovrà sempre usare qualche riguardo. Cerchi soprattutto di attenuare i conflitti interiori. La dottoressa in filosofia portata alla critica sottile, al dubbio sistematico, alla speculazione del pensiero, non intralci i diritti della donna nella loro natura più genuina.

sempre più delusa

Giuliana — Niente tarpa le ali quanto la sfiducia in se stessi; e lei è vittima proprio di questo male che la sua giovinezza si rimorchia faticosamente, senza riuscire a liberarsene. Forse anche, non sa intraprendere cose adatte alle sue possibilità, o sufficientemente interessanti per animarla a persistervi. La scrittura indica, senz'ombra di dubbio, che malgrado i suoi ventidue anni è ancora assolutamente bisognosa di guida e di sostegno, come un'incerta scolaretta. Lasciata a se stessa non trova un orientamento ed è naturale che passi da uno scoraggiamento all'altro. Eppure sono certa che la volontà non le manca, che è sincera nel desiderio di sormontare le difficoltà che le crea il suo carattere. Non ha chi possa aiutarla a trovare la via giusta? Io vorrei consigliarla meglio se fossi a conoscenza dei suoi studi e delle condizioni di vita.

Lina Pangella

Tutti coloro che desiderano ricevere una risposta in questa rubrica, sono pregati d'indirizzare le loro richieste presso: Redazione Radiocorriere, corso Bramante, 20 - Torino.

Due nuovi corsi di "CLASSE UNICA„

Albert Béguin

Profilo della Francia

a cura di Albert Béguin

Mercoledì e Venerdì, ore 19
Secondo Programma

Come vive un francese? L'idea che se ne ha comunemente all'estero è molto inesatta, ma sono proprio i francesi ad essere in parte responsabili degli errori commessi nei loro confronti. Essi si criticano volentieri e senza alcun riguardo. Un'antica abitudine alla chiarezza, molto utile nei rapporti interni, nazionali, li induce a scoprire troppo i loro difetti agli occhi di osservatori stranieri, che talvolta possono fraintendere ».

Mentre il prof. Béguin così parlava, uno degli ascoltatori presenti nell'auditorio, tracciava su un foglio di carta il profilo della bella signora francese, che era venuta per far parte del gruppo d'ascolto; e, sotto, scriveva: « Profilo della Francia ». Il foglio andava alla fine nelle mani dell'illustre docente, che ci rideva sopra e poi garbatamente diceva essere quello di un buon commento al suo corso di lezioni sulla Francia. Infatti, egli spiegava, il profilo di una nazione deve potersi riconoscere nel profilo di ciascuno dei suoi cittadini. In ogni francese c'è la Francia, all'incirca come la luce del volto di Dio è in ogni uomo.

Con questo corso di lezioni, si mira a cogliere la vita francese così come si svolge tutti i giorni, nella città e nella provincia, nelle campagne e nelle officine, a scuola, in chiesa, nei tribunali, dovunque circoli la vita di una nazione. La parola del prof. Béguin farà scoprire agli ascoltatori di *Classe Unica* lo spirito della vera Francia di oggi, e insieme porgerà i termini per una maggiore comprensione del proprio paese. Perché, se è vero che in ogni cittadino è presente la propria nazione, è anche vero che in ogni nazione, è presente tutta l'umanità e quindi la possibilità di conoscere meglio la propria. Secondo un principio della più sana e recente filosofia francese, quella instaurata dalla « rivoluzione personalistica e comunitaria » di Emmanuel Mounier, la via più breve per conoscere se stessi è quella che porta a conoscere e comprendere prima gli altri. Questo principio vale soprattutto per le nazioni. Ce lo dimostrerà il prof. Albert Béguin, condirettore di *Esprit*, la rivista fondata dal Mounier, ed uno dei maggiori rappresentanti della cultura francese.

Medicina e Igiene del Lavoro

a cura di Enrico Vigliani

Mercoledì e Venerdì, ore 19,15
Secondo Programma

Attraverso l'esame dei più comuni ambienti di lavoro, fabbriche, uffici, ecc., con questo corso di lezioni si cercherà di spiegare agli ascoltatori come difendersi dalle malattie professionali e come salvaguardare la propria salute nei singoli casi. « Mens sana in corpore sano ». E' il luogo comune di un ideale educativo che vorrebbe essere di tutti i tempi. Un corpo sano costituisce un sicuro strumento di affermazione per l'uomo, anche in ciò che questo ha di più intimo. Conservare sano il proprio corpo è perfino un dovere, al di sopra di quello del lavoro stesso. Con ciò non si vuole giustificare la morale dell'arabo, che raccomandava: « Fatica poco, e quel poco fallo fare agli altri ». In ogni modo se la fatica si può scaricare sulle macchine, grazie al continuo progresso, tanto meglio per l'uomo, che ha veramente da risparmiarsi, per dedicarsi a un lavoro più impegnativo; a quello del pensare, del riflettere, dello sviluppare sempre più le proprie virtù di cuore e di intelletto.

Però, intanto che si lavora e anche si fatica, imparare a salvaguardare la propria salute dai « pericoli » della propria professione, è un bene. Il corso di lezioni « Medicina e Igiene del Lavoro » sarà tenuto dal prof. Enrico C. Vigliani, ordinario di Medicina del Lavoro, presso la Università di Milano. Egli è autore di ben 193 pubblicazioni scientifiche, riguardanti svariati argomenti di medicina del lavoro. E' consulente dell'Ente Nazionale di Prevenzione Infortuni, dell'Istituto Nazionale Assicurazioni Infortuni sul Lavoro, e di molti grandi complessi industriali per i problemi della medicina e dell'igiene del lavoro. Ricopre la carica di Presidente della Società Italiana di Medicina del Lavoro e dirige vari centri di ricerca e laboratori, nei quali lavorano medici, chimici, fisici e ingegneri. La padronanza scientifica altissima della materia, gli suggerirà il miglior modo di esprimersi al microfono di Classe Unica. Le sue lezioni saranno seguite dalle discussioni con gli ascoltatori che, come per gli altri corsi, saranno presenti negli auditori della RAI.

f. p.

Prof. Enrico Vigliani

Ricordiamo che questi due nuovi corsi di « Classe Unica » saranno prossimamente raccolti, come i precedenti in volume a cura della Edizioni Radio Italiana

Sottovoce

Lettrici, « Sottovoce » risponderà, nel limite del possibile, a ogni Vostra lettera. Se desiderate nomi o indirizzi o indicazioni particolari, abbiate la compiacenza di unire il Vostro indirizzo preciso, perché la risposta Vi giungerà privatamente. Per disegni, consigli e per risposte varie, basterà uno pseudonimo e un po' di pazienza perché lo spazio è poco e Voi siete invece molte. Questa rubrica è aperta a tutte e a tutte, sempre, cercherà di rispondere la vostra affezionatissima

ELDA LANZA

SENZA SPERANZA

Speranza - Ancona — *Ho tanto desiderio di una casetta mia, ma per realizzarlo mi servirebbe una somma piuttosto forte: ho pensato a* Lascia o raddoppia, *ma non ho memoria. Crede che la RAI potrebbe aiutarmi dandomi del lavoro da sbrigare, nella città dove risiedo?*

Cara amica, leggendo la sua lettera, mi sono resa conto di quanto i tempi siano cambiati. Una volta infatti per realizzare determinate somme si cercava disperatamente un lavoro, un'occupazione. Oggi invece la prima cosa alla quale si pensa è *Lascia o raddoppia*, il Totocalcio, ecc. Questo non è che in parte il suo caso. Lei infatti desidererebbe che la RAI l'aiutasse dandole del lavoro da sbrigare, a casa. Io non posso, purtroppo, darle una risposta esatta in proposito. Per essere più sicura dovrebbe rivolgersi all'Ufficio personale. Non credo però che riuscirà a ottenere ciò che desidera e, seppure a malincuore, la lascio, senza speranza.

NON PIU' URGENTE

Lydia R. - Napoli — *Mi sono rasata le sopracciglia e ho bisogno urgentemente del suo aiuto per conoscere il nome di un prodotto che me le faccia ricrescere.*

Penso che ormai non avrà più bisogno del mio aiuto perché le sue sopracciglia saranno senz'altro ricresciute. Se proprio non può lasciarle come sono, queste benedette sopracciglia, nel futuro usi, per sfoltirle, le pinze e non il rasoio.

NON E' INDISPENSABILE

B. A. - Napoli — *Ho il bacino troppo sviluppato e ciò mi rattrista perché non posso, durante il periodo della villeggiatura, indossare i pantaloni.*

Cara amica napoletana, non si disperi! Se tutta la sua tristezza deriva dal fatto di non poter indossare i pantaloni, il suo caso non è grave: i pantaloni non sono necessari e, per di più, posso assicurarle che le donne stanno molto meglio con la gonna. Se invece, prescindendo dai pantaloni, pensa di avere effettivamente il bacino troppo sviluppato, corra ai ripari facendo molta ginnastica. Purtroppo, per mancanza di spazio, non posso descriverle i movimenti adatti, ma li troverà senz'altro illustrati in parecchie riviste femminili.

ROSSO E NERO

Siria G. - Livorno — *Con quali accessori potrei accompagnare un giaccone giallo chiaro?*

Vanno senz'altro bene quelli che mi ha indicato nella sua lettera: rosso e nero.

e. l.

Un bolero all'uncinetto

Care amiche, eccoVi come promesso, il bolero presentato in « Vetrine ». E' molto semplice e pratico, e adatto a coprire le prime scollature estive. Molto usato in America, è il capo preferito dalle giovanissime, e potrete confezionarlo in lana di qualsiasi colore.

BOLERO

gr. 150 lana a due capi, lavorata doppia - uncinetto del n. 2.

Esecuzione del punto - *Sulla catenella di base lavorare, nel primo punto di catenella, tre maglie mezze alte, saltare tre punti di catenella e, nel quarto, lavorare altre tre mezze maglie alte, e così proseguire fino ad esaurimento della catenella d'inizio. Fare tre punti di catenella per voltare il lavoro ed eseguire in ogni spazio fra i gruppetti di maglie mezze alte, tre maglie uguali, fino al termine del giro e proseguire, sempre facendo tre punti di catenella per voltare il lavoro. (Le maglie mezze alte si differenziano dalle maglie alte perché si lavorano in un sol tempo anziché in due).*

ESECUZIONE DEL BOLERO

Dietro - *Iniziare con 40 cm. di catenella per una taglia normale (46) e su questa catenella, per 13 cm. lavorare il punto di cui sopra. Aumentare, a destra ed a sinistra, 3 centimetri, per la piccola manica e proseguire per altri 15 centimetri. A questo punto il dietro del bolero è ultimato.*

Davanti - *Sulla linea retta formata dal lavoro precedente, suddividere i 46 centimetri totali in due parti che, partendo dalla manica e andando verso il centro del lavoro, risultino di cm. 33. Restano così liberi, al centro, cm. 10 che serviranno per lo scollo. Sui 33 cm. di un davanti lavorare per 5 cm. senza aumento e poi aggiungere 5 cm. di catenella in corrispondenza dello scollo. Lavorare per altri 10 cm. senza aumento, poi, diminuire dalla parte della manica tre centimetri (in corrispondenza all'aumento fatto sul dietro) ed iniziare il leggero arrotondamento della parte interna del davanti calando un gruppetto di tre maglie ogni tre giri. Dal momento in cui è avvenuta la diminuzione di 3 cm. dalla parte della manica, lavorare altri 13 centimetri, per completare il lavoro. Cucire le due parti formanti la manica dopo aver eseguito l'altro mezzo davanti con la stessa proporzione. Finire il lavoro con un piccolo picot di sostegno, e mettere un bottoncino alla base del collo.*

Per taglie superiori iniziare con un maggior numero di catenelle alla base del dietro (corrispondenti alla misura necessaria) mentre per il rimanente del lavoro gli aumenti e le diminuzioni resteranno invariate.

ISTANTANEE

Ilaria Occhini
la nipotina schiva

Ogni volta che Ilaria diceva « il nonno », non riuscivamo a nascondere un'impressione curiosa. Il nonno di Ilaria è stato uno degli uomini più scorbutici, angolosi, bizzarri, e in qualche momento anche violenti che abbia avuto la nostra letteratura; ed egli stesso, che si conosceva bene, ha voluto passare ai posteri come l'omo salvatico. Per la piccola Ilaria che gli correva incontro con un vestitino rosa primaverile e le trecce annodate dietro la nuca, Giovanni Papini era soltanto il nonno, il personaggio buono che prendeva ogni volta le sue difese di fronte ai genitori e si metteva a correre a quattro gambe nel giardino per farla divertire.

Avrebbe pensato, quel nonno tanto studioso, che la sua Ilaria un giorno sarebbe diventata una ragazza così poco amorosa di studi, da buttare via una licenza liceale in corso per accettare una scrittura cinematografica? E l'avrebbe immaginata, allora, cadere sotto le mani della truccatrice, che avrebbe dovuto coprirne il volto di creme e di ceroni per renderla pronta al fuoco delle telecamere? No, certamente. Eppure c'era qualcosa che lo scrittore doveva avere intuito, fin dal tempo di quei giochi infant[illegible] con la nipotina: quel carattere assorto e mal[illegible]nioso, come staccato dalle preoccupazioni d[illegible]otidiano, e che si intona così perfettament[illegible] nome che porta, ispirato alla sottile grazia tardo-gotica del monumento lucchese di Jacopo della Quercia.

« Sorrida, signorina, prego ». Ilaria non sorride. Con uno sforzo è arrivata a passarsi un filo di rossetto sulle labbra (ma come tenue) e a un certo punto potrà anche chiedervi un fiammifero per accendere la nazionale esportazione che butterà via alla quarta boccata (nervosa? o più probabilmente distratta); ma que[illegible]cchi alti alti non sono fatti per lei, che [illegible] certo punto confessa candidamente di inv[illegible]e scarpe con suola di gomma lasciate in [illegible] Va a sciare, Ilaria? gioca a tennis? cono[illegible] regole della canasta? può anche darsi, n[illegible]lielo abbiamo voluto chiedere di proposito. Noi la immagineremmo piuttosto seduta al tavolo degli scacchi, davanti alle finestre incassat[illegible] qualche salone quattrocentesco. Non c'è n[illegible]e bisogno del paggio Fernando, questa vo[illegible]aria vive oggi perché è nata nel nostro [illegible]; ma se la si guarda bene, la si direbbe f[illegible] dal tempo. Che ora è? Ecco una domanda che si deve fare di rado. Doveva andare d'urgenza a riscuotere dei soldi, perché è rimasta con cento lire in tasca: e ora l'orologio sembra essere andato troppo avanti. Correrà a prendere un mezzo per riparare al ritardo, e sbaglierà il numero dell'autobus. Ha poi tanta importanza? Quando è una bella giornata come oggi, con questo sole nuovo di marzo. Vengono in mente allora le parole che il nonno dedicò alla « sua » Ilaria diciassette anni fa: « Attraverso quegli occhi, dov'è qualcosa di me e che forse mi ricorderanno, ho l'illusione di poter vedere anch'io, nel futuro, sempre, questa bellezza mattutina dell'universo che si desta... ». Proprio così, il terribile Papini, in Figure umane. E anche stamattina Ilaria arriverà alla televisione quando l'ufficio cassa avrà chiuso lo sportello.

Giorgio Calcagno

Ilaria Occhini è nata a Firenze, da famiglia fiorentina. Lucchese è soltanto il nome, che le diede la madre, suggestionata dal monumento a Ilaria del Carretto. Poiché gli studi classici non sembravano fatti per lei, accettò ben volentieri di fare la terza liceo in cinematografo: e fu una delle protagoniste del film di Emmer, uscito il 1954. L'anno dopo entrò all'Accademia di arte drammatica, che ha lasciato ora per poter interpretare la parte di Jane Eyre nel nuovo romanzo sceneggiato alla televisione. Per la TV aveva già interpretato la parte di Titina nell'« Alfiere » e quella di Monica nel « Serpente a sonagli ».

IL MEDICO VI DICE

Contro l'insonnia

Sovente in questa stagione di passaggio, che per molte persone affette da una certa sovraeccitabilità nervosa ed emotiva è causa di disturbi vari, il sonno perde la sua consueta regolarità. Non sempre, dunque, è vero il detto « aprile dolce dormire ». L'insonnia può verificarsi particolarmente in coloro che si sottopongono ad un eccessivo lavoro cerebrale o muscolare. Infatti la fatica, che favorisce il sonno quando si mantiene nei limiti fisiologici, lo ostacola quando è esagerata.

Sarebbe un guaio se chi soffre di questa insonnia, diremo così, nervosa, si abbandonasse subito all'abitudine dei sonniferi. Sgombrata prima di tutto la mente da ingiustificati timori per la propria salute (l'insonnia è di solito sopportata senza gravi conseguenze, ci si può mantenere in ottima salute anche se non si dorme il numero di ore abituali, e il riposo ed il completo rilasciamento muscolare costituiscono ottimi sostituti del sonno), si cerchi piuttosto di seguire alcune norme igieniche, che saranno sempre utili. Il pasto serale, che non dovrà mai essere abbondante, sia di preferenza vegetariano, specialmente negli anziani; dopo di che una buona passeggiata è consigliabile a chi ha la digestione laboriosa, secondo l'aurea norma post coenam deambulabis. Ma non si cada nell'eccesso opposto di non cenare per il timore di non dormire a stomaco pieno, perché si finirebbe per soffrire d'insonnia a causa del digiuno; oppure nell'errore di fare tanto esercizio fisico da sentirsi « stanchi morti », poiché qualsiasi strapazzo, come si è accennato sopra, porta con sé l'insonnia secondaria a fatica.

Piuttosto, specialmente di sera, si rinunzi al caffè, al tè, al tabacco, soprattutto se non si è abituati. Un buon bagno caldo a 37 gradi, per mezz'ora o tre quarti d'ora, prima del riposo, oppure docce tiepide ripetute, sono spesso assai utili.

Non bisogna poi trascurare la stanza ove si riposa: l'ambiente non sia troppo riscaldato, disturbato da rumori, non abbastanza buio, non abbia il letto troppo soffice e con coperte pesanti. Sono particolari che possono avere importanza decisiva per ridare il sonno alle persone eccitabili, le quali stentano ad ottenere il distacco completo dal mondo esterno.

Perché disprezzare certi medicamenti che possono essere usati comunemente e senza pericolo? Oggi non si sopportano le mezze misure, si vuole subito il sonnifero, eppure gli infusi di camomilla e di tiglio, l'infuso e la tintura di valeriana, le tinture di passiflora e di biancospino, il bromuro di sodio, non hanno perduta la loro azione sedativa soltanto perché sono d'altri tempi. Recentemente si è detto anche un gran bene dei farmaci « tranquillizzanti », che sarebbero privi di tossicità, non darebbero assuefazione e concilierebbero un sonno sereno.

A coloro che chiedono una cura garantita contro l'insonnia si deve tuttavia rispondere che non esiste: ognuno faccia ciò che lo predispone di più a dormire. Se la ginnastica è d'aiuto, se un bicchiere di latte calma, se recitare i nomi delle capitali, contare fino a mille o leggere un libro agevola l'addormentarsi, ci si comporti di conseguenza. E' raccomandabile inoltre di andare a letto sempre alla stessa ora. Né si creda di trarre vantaggio dal coricarsi tardi. Anzi, chi va a letto presto dorme meglio: non ossessionato dalla preoccupazione di addormentarsi immediatamente finisce di sprofondare nella pace del sonno senza accorgersene.

Dottor Benassis

Risposte ai lettori

Sposi Padovani

Pubblichiamo lo schizzo di un armadio secondo le loro indicazioni. Data l'ubicazione del mobile, abbiamo cercato di dargli l'aspetto di una liscia parete di legno, ad evitare che risulti, con troppa evidenza, un armadio.

E' composto di quattro elementi, sistemati internamente secondo le necessità familiari: dall'ultimo elemento sporge un piano di legno che può essere usato come scrivania. La nicchia sarà utile per sistemarvi libri, carta da lettere etc. In basso varie file di cassetti in legno più chiaro. La parte alta è sistemata a scomparti per riporvi indumenti stagionali, valigie, coperte. (Fig. 1).

Fig. 1 (Sposi Padovani)

Dr. Cafaro - Roma

Dalla pianta inviataci abbiamo ricavato lo schizzo qui pubblicato, per la cameretta delle sue figliole. Un armadio a 3 ante, di fianco alla porta-finestra. Una parte dell'armadio è sistemata a « serre-papier » con sportello ribaltabile da usarsi come scrivania. Un altro piano-scrivania è sistemato sotto la finestra e si prolunga nella parete accanto in un mobiletto a cassetti. I letti sono posti di fronte all'armadio, affiancati. Il vano della parete è sistemato a libreria. (Fig. 2).

Sig.ra Tina D'Alessio

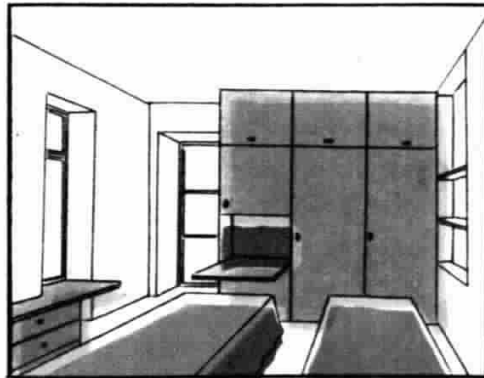
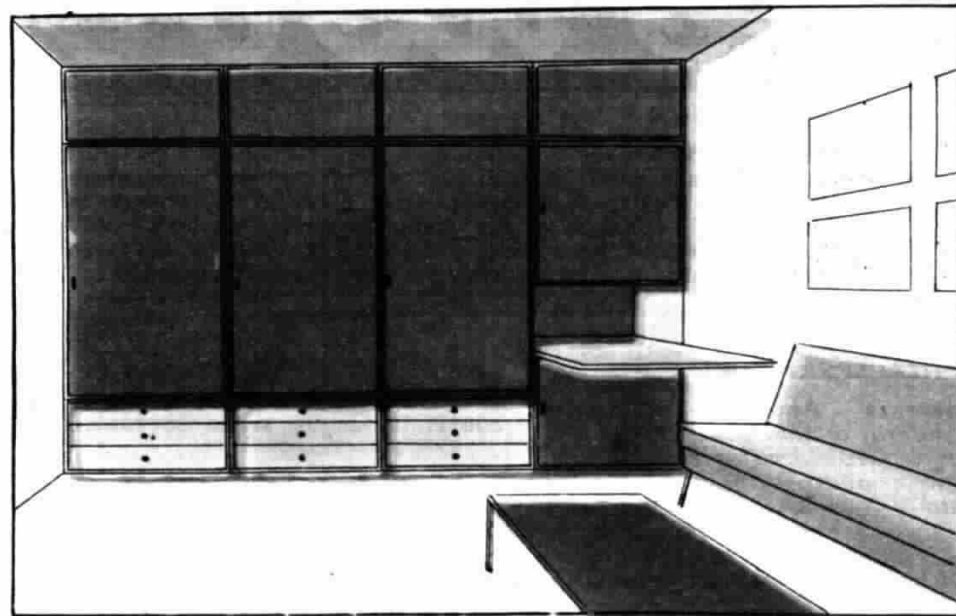
Pubblichiamo la fotografia di alcuni mobili e le consigliamo di attenersi a questo tipo per lo studio-salottino-letto che desidera creare. Aggiunga un sommier coperto da un bel tessuto vivace, una stuoia colorata al pavimento e qualche stampa alle pareti (Fig. 3).

molt.

Fig. 2 (Dott. Cafaro - Roma)

Fig. 3 (Sig.ra Tina D'Alessio)

MANGIAR BENE

L'alimentazione durante l'allattamento

La madre che allatta il proprio bambino deve ingerire ogni giorno sulle 3000-3300 calorie; e cioè la sua dose giornaliera deve superare quella normale di almeno 600 o 800 calorie.

L'allattamento significa fatica e soprattutto fatica costante: ogni giorno la nutrice deve produrre dai 300 ai 700 gr. circa di latte, e perché il latte abbia sempre lo stesso valore nutritivo è necessario che l'alimentazione della madre sia sempre varia e sostanziosa. Ogni giorno non devono mai mancare: proteine (carne e soprattutto carne rossa e al sangue), sali minerali (verdura, latte, pesce, formaggi), vitamine (frutta, uova, pesci), zuccheri e grassi (dolci, burro e olio), amidi (pasta, riso, patate).

Inoltre la madre che allatta ha bisogno di bere molto: latte, succhi di frutta, birra e acqua minerale non troppo gasata.

E' vero che vi sono cibi proibiti durante l'allattamento? Niente è proibito. Ma se non è vero che — come tanti dicono — i sapori di determinati cibi (quali le cipolle, l'aglio, i cavolfiori, gli spinaci, gli asparagi e così via) alterano il latte, è invece vero che cibi troppo pesanti e che fanno male a un organismo normale, sono sconsigliabili a chi allatta. Perciò è bene evitare la selvaggina, la carne di maiale troppo grassa, i fritti, le spezie, il tè e il caffè troppo forti e soprattutto l'alcool.

La donna che allatta non deve dimagrire ma non deve nemmeno ingrassare troppo: per mantenersi sempre bene in forma, una giovane madre non esiterà ad uscire spesso, o tutte le volte che può, a fare esercizi di ginnastica e anche a praticare uno sport moderato. Ma ciò di cui ha specialmente bisogno è di ricuperare con rapidità le sue energie; e il mezzo migliore è il sonno. Abitui al più presto il bambino a saltare il pasto della notte e ad allargare sempre di più l'intervallo tra l'ultimo e il primo pasto.

Ed ora ecco un menù tipo per una donna che allatta:

Colazione del mattino

Un uovo al guscio; una tazza di caffelatte con un panino o biscotti; una spremuta di 2 arance molto zuccherata.

Colazione

Riso o pasta (una porzione piccola); carne al sangue con contorno di verdura cotta o cruda; formaggio; frutta fresca.

Merenda

Una tazza di tè o un bicchiere di latte con una fetta di torta o biscotti.

Pranzo

Minestrina di verdura o di pastina o di riso; pesce in bianco o verdura al burro; formaggio; frutta fresca.

Tabella delle calorie per alcuni cibi scelti tra i più comuni

Una porzione media di pasta o riso (già condita)	600
Una bistecca ai ferri	250-300
Pesce in bianco (una sogliola già spinata)	250
Una porzione di verdure al burro	250
Un etto di formaggio magro	250
Un etto di formaggio grasso	350
Un panino	120
Una tazza di caffelatte zuccherato	150
Un bicchiere di latte	80
Un bicchiere di birra	110
Una spremuta di due arance con zucchero	150
Un uovo	75

l. d. r.

GLI ASTRI INCLINANO...

Oroscopo settimanale a cura di TOMMASO PALAMIDESSI

Pronostici valevoli per la settimana dal 7 al 13 aprile

ARIETE
21.III - 20.IV

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Avrete dei dibattiti piuttosto energici, cercate di non palesare il vostro pensiero politico. Siate saggi.

TORO
21.IV - 21.V

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Vi conviene mantenervi nel più assoluto riserbo. La franchezza genera sempre dei guai spesso rimediabili.

GEMELLI
22.V - 21.VI

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Ravvivate le amicizie, avete bisogno di scambi di idee e di trovarvi a contatto con persone utili ai fini del vostro successo.

CANCRO
22.VI - 23.VII

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Indiscutibilmente possedete i numeri per attirare le persone dalla vostra parte. Lanciate perciò l'idea che vi assilla.

LEONE
24.VII - 23.VIII

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Potrete convocare ed esporre il vostro progetto. Troverete chi si schiererà al vostro fianco e ne otterrete brillanti risultati.

VERGINE
24.VIII - 23.IX

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Se vi scoraggiate adesso, sarà un vero guaio. Tentate con ogni mezzo di andare avanti, perché troverete gli appoggi.

BILANCIA
24.IX - 23.X

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Fatevi mandare di persona per vedere meglio la situazione. Osserverete un panorama che vi tempreràl'animo e la mente.

SCORPIONE
24.X - 22.XI

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

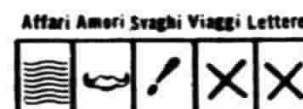
Le opportunità arriveranno tardi, quando vi sarete già incamminati per conto vostro; accettatele ugualmente.

SAGITTARIO
23.XI - 22.XII

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

La fortuna vi darà ancora una volta delle insolite opportunità che dovete afferrarle al volo. Guai se vi cullate nell'indecisione.

CAPRICORNO
23.XII - 21.I

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Aspettare è una gran bella iniziativa, ma in questo caso è l'azione che vi gioverà e niente altro. Perciò datevi da fare.

ACQUARIO
22.I - 19.II

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Affilate la lama del vostro rasoio, dovrete tagliare dei vecchi nodi con energia e destrezza. Solo così avrete ciò che sperate.

PESCI
20.II - 20.III

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Armatevi e combattete per impedire che vi assalgano. Non dovete cedere di niente, ma piegare gli avversari.

 fortuna contrarietà / sorpresa mutamenti novità lieta nessuna novità △ complicazioni ▮ guadagni ★ successo completo

I CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

«Radiopartita»

Nominativi sorteggiati per l'assegnazione dei premi posti in palio tra gli alunni ed i loro insegnanti che hanno inviato alla RAI entro i termini previsti l'esatta soluzione del quiz messo in onda durante la trasmissione «Radiopartita» del 23 febbraio 1957:

Vince un'Enciclopedia per ragazzi:

Giorgio Mei, alunno della IV classe della Scuola Elementare di Cortoghiana - Carbonia (Cagliari).

Un radioricevitore classe Anie a modulazione di frequenza viene assegnato all'insegnante dell'alunno suddetto, signorina **Lidia Soriga.**

Soluzione del quiz: *Zero.*

«La sfinge TV»

Nominativi sorteggiati per l'assegnazione dei premi posti in palio tra i concorrenti che hanno inviato alla RAI entro i termini previsti l'esatta soluzione di almeno uno dei quiz messi in onda.

Trasmissione: 19-2-1957

Ha vinto un buono acquisto libri per un valore di L. 8000:

Bianca Vismar, via Asquasciati, 5 - Sanremo (Imperia);

Ha vinto un buono acquisto libri per un valore di L. 6000:

Francesca Siddi, via Umbria 26/9 - Cagliari.

Soluzione del quiz: *Vicolo - Veicolo - Sale.*

Trasmissione: 26-2-1957

Ha vinto un buono acquisto libri per un valore di L. 8000:

Alfredo Lancione, viale della Vittoria, 117 - Pesaro.

Ha vinto un buono acquisto libri per un valore di L. 6000:

Gabriella Fassina - Mirano (Venezia).

Soluzione dei quiz: *Nove - nave; Pianto - pianta.*

Nominativi sorteggiati per l'assegnazione del premio consistente in *un radioricevitore classe Anie a modulazione di frequenza* posto in palio tra i concorrenti che hanno inviato alla RAI entro i termini previsti l'esatta soluzione di almeno uno dei quiz posti durante le trasmissioni «Sfinge TV».

Per il mese di gennaio 1957 è stata sorteggiata la signora **Nietta Montesano**, via Pretoria, 180 - Potenza.

Per il mese di febbraio 1957 è stata sorteggiata la signora **Maria Luisa De Fecondi**, via Conconello, 32 - Opicina (Trieste).

«Tombola»

Trasmissione 10-3-1957

Vincono per aver segnato per primo fra i radioabbonati a seguito di abbinamento cartelle:

AMBO

una fornitura Omo per sei mesi:

Luigi Pareschi - Fraz. Casumaro, via Tassinari, 141 - Cento (Ferrara).

TERNO

una fornitura Omo per un anno:

Giovanni Cral - Località Slivia, 6 - Duino (Trieste).

QUATERNA

un apparecchio radio «Serie Anie»:

Domenico Mandarino, via Cantiere Surdo - Rende (Cosenza).

CINQUINA

un apparecchio radio portatile «Serie Anie»:

Domenico Mandarino, via Cantiere Surdo - Rende (Cosenza).

TOMBOLA

un televisore da 17 pollici o una lavatrice elettrica e una fornitura Omo per 6 mesi:

Michele Scorpo, via Cozzoremito, 3 - Siracusa.

Vince tra i partecipanti al gioco con cartolina, per aver segnato per primo

TOMBOLA

un televisore da 21 pollici oppure un complesso di cinepresa proiettore e una fornitura Omo per 6 mesi:

Teresa Cipriani ved. Guli, via Giuseppe Petroni, 3 - Bologna.

«La domenica della donna»

Trasmissione: 10-3-1957

Soluzione: *Elizabeth raggiunge il padre in India per intraprendere la professione di medico.*

Vince un apparecchio radio e un pacco di prodotti «Lever Gibbs»:

Zaira Salvador, via Roma, 83 - Cervignano (Udine).

Vincono un pacco di prodotti «Lever Gibbs»:

Maria Bellettato, via Buzzola, 24 - Adria (Rovigo); **Olga Zapparoli**, via Stazione - Sermide (Mantova).

«L'impareggiabile Enrico»

Trasmissione: 24-2-1957

Soluzione: *Ha ragione Marina.*

Vince un giradischi e un pacco di prodotti Nestlè:

Maria Teresa Sampietro, via Balbi, 1 - Genova.

Vincono prodotti Nestlè:

Nicola Santovito, via S. Chiara, 52 - Torino; **Wanda Altiero**, via Cadorna, 3 - Livorno; **Luigi Bianchi**, via G. Bertucioni n. 20-13 d - Genova.

(segue a pag. 48)

"LILLY E IL POLIZIOTTO", SERIE DI GIALLI TELEVISIVI PER I

TRE CANI SMARRITI

Sfogliando un fascicolo nell'ufficio di Jimmy, notai che in questo quartiere si perdevano troppi cani. Questa strana faccenda non mi persuase: qualcuno aiutava i cani a smarrirsi

Lilly e il poliziotto: nell'ufficio di Jimmy Donovan. Jimmy è Franco Pastorino, Lilly è Punny Semeraro

QUI PARLA DONOVAN. - Mi chiamo Donovan, ragazzi, Jimmy Donovan. Sono inglese e faccio il poliziotto, il detective, se vi sembra più elegante. Mestieraccio infernale, credete a me. Talvolta mi accade di parlare da solo e sapete che dico? Dico che se potessi rinascere cambierei di corsa lavoro. Tenterei lo sport, mi metterei a fare i soldoni disegnando per giornali a fumetti o sfrutterei la mia caratteristica aria da intellettuale di Bloomsbury per sfondare nel mondo letterario. Ma niente più polizia. Non che ad essere poliziotto manchino ogni tanto le soddisfazioni: solo è dura, ecco tutto, è molto dura. Per questo sono nervoso (il medico mi ha detto che sono un ipersensibile), per questo molte volte manderei al diavolo tutto, cominciando dal mio capo, il Sovrintendente. La sola cosa che mi trattiene per il collo a questo posto e che mi dà una mano a far carriera, è Lilly, debbo riconoscerlo: quell'astutissima, quella guastamestieri di Lilly che un giorno, chissà come, ho incontrato sulla mia via. E' lei che quando sono nelle curve viene a trovarmi e mi dice: « non avere paura del labirinto, vecchio mio, ti mostrerò il filo di Arianna e lascerai tutti a bocca aperta. Cominciando dal tuo capo, il Sovrintendente ». Certo non ci faccio una gran bella figura a lasciare che sia la Lilly, una ragazzina, a sciogliere i nodi dei miei complicati casi polizieschi. Ed anche per questo sono sempre nervoso e parlo solo. Ora voi penserete che io sia proprio un ottuso, che non capisca nulla di furfanti, di canaglie, di gaglioffi. Beh, la mia tesi è che sono un po' allergico ai furfanti, alle canaglie, ai gaglioffi in generale. Questo il medico non me lo ha detto ma deve essere certo così. A Lilly comunque voglio bene. Anzi, prendendo esempio da alcuni noti film americani sull'aviazione e sulla marina, desidero solennemente ringraziare Lilly per il generoso aiuto da lei prestato eccetera eccetera. Non esito infatti a riconoscere che la mia carriera (e scusate se anch'io sono di quelli che credono nella carriera) sarebbe stata tutt'altro che napoleonica se a un certo punto non ci fosse entrata Lilly, con i suoi occhi bene aperti, i suoi sospetti, le sue rapide intuizioni, le sue ferree argomentazioni. Ricordate quando per mesi e mesi il Sovrintendente mi teneva a mollo, sotto la pioggia, a fare la ronda in Leicester Square o nei vicoli bui e pericolosi di Mile End? Ebbene, grazie al soccorso del-

Lilly in azione col barboncino Fufy

Lilly indica a Jimmy chi è l'autore della sparizione dei preziosi cani

l'intraprendente Lilly adesso siedo davanti ad una scrivania ed ho un telefono tutto per me. Ecco perché talvolta mi accade di parlare da solo e sapete che dico? Dico che ci sono mestieri peggiori del mio e che Lilly è un tesoro. Intanto, considerato che la mia reputazione è alquanto traballante, metterò da parte l'allergìa e mi prenderò una rivincita su Lilly: arriverò prima di lei a smascherare il colpevole, una volta o l'altra. Non dovete attendere molto, è una promessa. Ragazzi, vi ha parlato Donovan, Jimmy Donovan, il poliziotto.

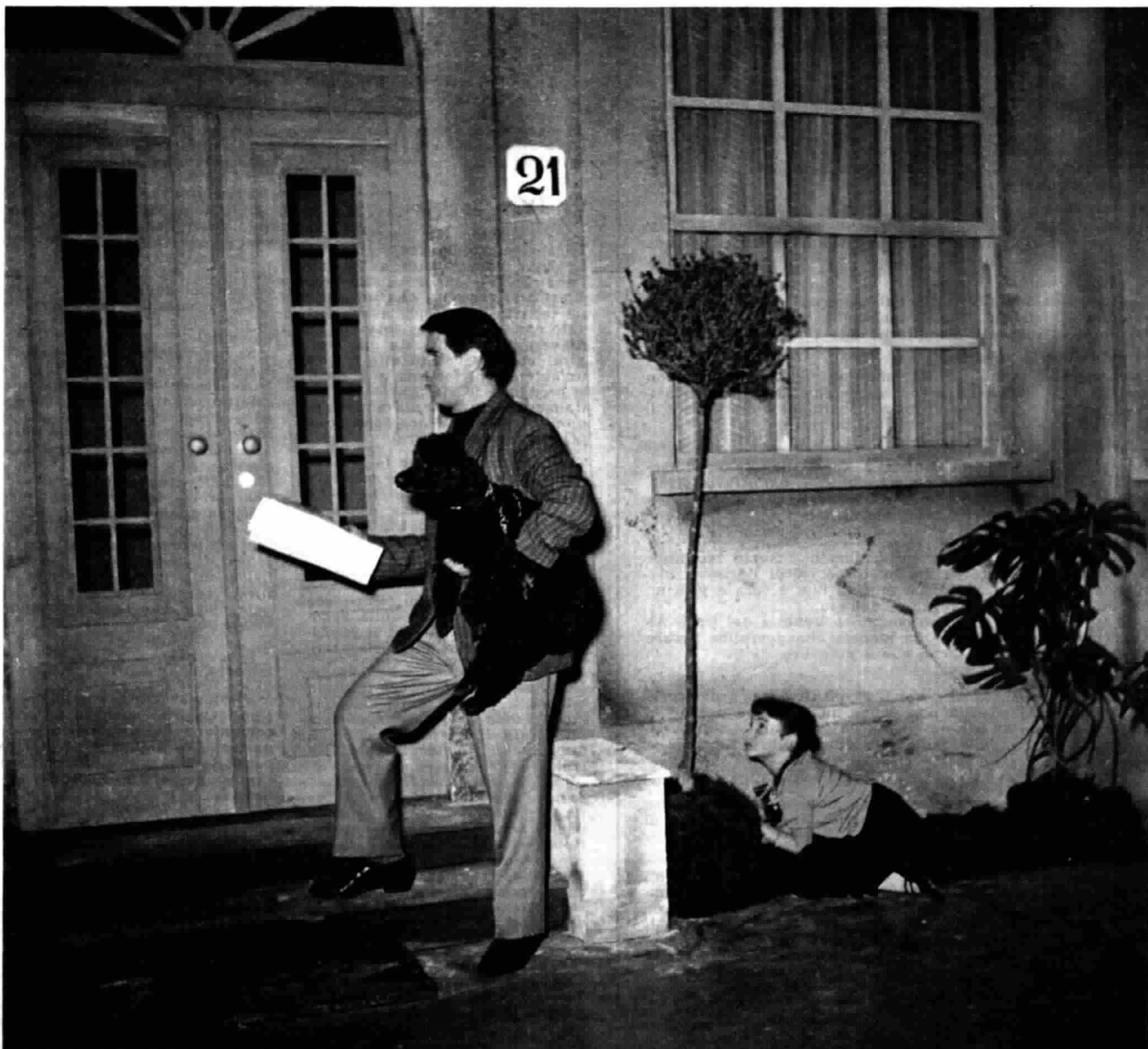
LILLY RISPONDE. - Jimmy vi ha già detto a lungo di me, e a modo suo, ha disegnato il mio profilo, vi ha dato i miei connotati. E' un bravo ragazzo Jimmy: ha solo il difetto di non sciupare troppo la sua intelligenza e di non farsi venire il fiato corto per l'intraprendenza. La prossima volta che andrò a trovarlo nel suo ufficio accanto a quello del Sovrintendente, metterò un cartello sul suo tavolo, « genio al lavoro »: può darsi che si senta stimolato. D'altra parte perché un poliziotto, solo perché è poliziotto dovrebbe capire tutto? Forse che i poeti capiscono tutto quello che scrivono? Ora io non voglio avere l'aria di un distributore automatico di soluzioni per casi criminali: è un fatto però che nel groviglio delle complicazioni poliziesche sono più meticolosa di Jimmy, ho più spirito pratico. O forse sono meno allergica. Può anche darsi che io sia una di quelle ragazzine che i francesi chiamerebbero « fabbricante di imbarazzi », dato che mi impiccio di cose che non mi riguardano, ma lo faccio per la carriera di Jimmy, perché gli voglio bene. Ah, ma voi credete che io mi stia entusiasmando per?... No, il mio poliziotto è fidanzato con Carol, gran bella ragazza. E poi io non sposerei mai un detective. Solamente a pensarci mi vengono i brividi. Dovrei lavorare anche per lui, vi pare?

E' IL TURNO DEGLI AUTORI. - Noi siamo gli autori, ragazzi: Bruno Corbucci e Giovanni Grimaldi. Abbiamo inventato per voi delle storielle non troppo lunghe e non troppo complicate come ad esempio questa presentata nelle pagine e che riguarda una misteriosa storia di cani smarriti (con collare e senza), di annunci sui giornali e di un non meno misterioso giovanotto. Anche noi abbiamo voglia di fare bella figura. Mettiamo in circolazione le nostre storielle da ventuno o ventisette pollici soltanto perché siamo convinti che non vi facciano male e che siano fabbricate su misura per voi. Anche nella nostra *detective story* c'è il suo bravo *suspense* o nodino alla gola e c'è (questa è la regola di ogni giallo e di ogni racconto *detection*) il sorpresone finale. Come quando ci aspettiamo una lettera di auguri e riceviamo invece il conto della sarta. O come quando veniamo a sapere che nella enigmatica villa detta pomposamente delle « Sette querce » non ci sono che tre rachitici cachi.

Gino Baglio

Carol Greene, fidanzata di Jimmy, è Wilma Morgante

Il bassotto Toby, destinato a sparire misteriosamente

(Foto Light Photofilm)

Lilly ha i primi sospetti: il giovanotto ha qualcosa che non va

POSTARADIO RISPONDE

Nuovi trasmettitori a M. F.

Sono entrati in servizio in questi giorni i nuovi trasmettitori radiofonici a M. F. di Carrara e Monte Soro (Sicilia).

Le frequenze di trasmissione sono le seguenti:

	Progr. Naz. Mc/s	II Progr. Mc/s	III Progr. Mc/s
Carrara	91,3	93,5	96,1
Monte Soro	89,9	91,9	93,9

La macchina per il cuore

« La radio ha trasmesso una interessante notizia su un apparecchio di nuova invenzione per massaggi elettrici al cuore. Potreste fornire tutti i particolari. Fareste cosa gradita a quanti, in questi tempi nervosi, hanno il cuore affaticato » (Anna di Furia - Napoli).

L'uomo può prolungare la vita di un suo simile con una semplice macchinetta elettrica: egli ha ricevuto da Dio questo genio che pare vincere o contrastare la stessa morte. Negli ultimi tempi sono stati frequenti i casi di « ripresa » di un cuore mediante intervento chirurgico, massaggi sul muscolo per riattivarlo, cioè farlo tornare a pulsare. E si sono avuti casi sbalorditivi: quello, ad esempio, di un operaio americano di 48 anni al quale, durante un'operazione all'addome, il cuore si fermò; con dei massaggi glielo rimisero in moto; si fermò ancora e ancora venne rimesso in moto; e così per una terza e quarta volta. Oggi quell'operaio lavora normalmente. Ma l'esperimento si è tradotto in meccanica, per cui oggi non ci sarebbe più nemmeno bisogno di aprire il torace del paziente per riattivargli il cuore. Basta, appunto, avere a portata di mano la macchina inventata dal dottor Zoll dell'Università di Harvard. E' una valigetta di pochi chili che si può tenere in casa tra gli oggetti della farmacia domestica. Al cuore che si è fermato da pochi istanti basta applicare, sopra il torace, i fili elettrici che partono dalla valigetta. Il cuore torna a pulsare. Gli si è data la spinta di cui aveva bisogno, come succede per un motore che per una ragione qualsiasi non parte più normalmente e allora bisogna ricorrere alla manovella. Il dott. Beck, famoso già venti anni fa perché fu il primo ad intervenire col bisturi contro la angina pectoris, dice: « Il cuore vuole battere e spesso non chiede altro che una seconda spinta ». Questa valigetta che si sta diffondendo negli Stati Uniti si chiama pacemaker, cioè propulsore, ritmatore. Il nome viene dallo sport, e nello sport vuole indicare colui che tira, il ciclista che tira l'altro ciclista. Pesa sette chilogrammi, si compone di una piccola centrale elettrica e di due elettrodi. Il primo collaudo è stato fatto sul dott. Alberto Ransone di Cleveland. Il dottor Ransone usciva allora allora dall'ospedale, dove si era recato a visitare gli ammalati. Improvvisamente, sulla strada, si è accasciato. Trasportato immediatamente in sala operatoria, il più illustre dei suoi colleghi, appunto il dott. Beck, adoperò il massaggio elettrico mediante il pacemaker, senza aprire il torace. Il massaggio elettrico durò a lungo, 63 ore, ma dette la possibilità ai medici di studiare a fondo quel caso. Oggi il dott. Ransone esercita la sua professione come prima.

Siamo tutti numismatici!

Ringraziando ancora una volta il signor Remo Cappelli per la gentile collaborazione, pubblichiamo le sue risposte ai numerosi quesiti numismatici che i nostri lettori gli rivolgono da tutta Italia.

Maddalena Vassarotto - Carignano

Sono veramente dolente di doverla deludere, ma antichi titoli di credito o carta moneta non hanno un valore commerciale. Ciò perché, indipendentemente dalla rarità, non esistono collezionisti in questo campo. La numismatica che vanta invece un grande numero di collezionisti in tutto il mondo, si occupa solo di monete metalliche.

Francesco Spanò - Cinisello

La piastra del 1856 coniata a Napoli da Ferdinando II di Borbone non è una moneta rara ed il suo valore è di poco superiore a quello del metallo.

R. R. - Adria

Lo scudo coniato a Venezia dal Governo provvisorio della Repubblica Veneta nel 1848-49 non è una moneta rara, e solo se in buone condizioni vale intorno alle 2 mila lire.

Aurora Schillozzi - Arezzo

Il buono della Repubblica Romana del 1849, per quanto non si tratti di cosa comune, è privo completamente di valore commerciale per il fatto che vi sono pochissimi collezionisti di carta moneta e nessuna richiesta sul mercato.

Claudio Gimmelli - Monteforte

Si tratta di una moneta coniata a Napoli dal Re Ferdinando IV di Borbone, nel primo periodo del suo regno (1759-1799), e più precisamente di un pezzo da 9 cavalli. La moneta non è rara e vale solo qualche centinaio di lire.

Abbonato n. 107183 - Milano

1) Si tratta di una moneta (probabilmente mezzo zecchino) coniata in Spagna nel 1788 dal Re Carlo III di Borbone, nell'ultimo anno del suo regno. La moneta non è rara e vale un 20-30 per cento in più del valore dell'oro.

2) Si tratta di uno zecchino coniato a Venezia dal Doge Alvise Mocenigo nel 1700-1709. La moneta che dovrebbe pesare circa grammi 3,5 vale intorno alle 8 mila lire.

Marcella Elli - Milano

Lo scudo coniato a Milano nel 1848 dal Governo provvisorio della Repubblica lombarda non è una moneta rara perché in così breve periodo ne furono emessi un gran numero di pezzi. Il suo valore varia dalle mille alle duemila lire secondo la conservazione.

Pierina Casirola - Genova

Tutte le monete da lei elencate sono monete comuni e senza interesse dal punto di vista numismatico. Il loro valore è di poco superiore a quello del metallo.

Gennaro Sportiello - Carano di Sessa Aurunca

La moneta con la data 1851 è una piastra coniata a Napoli da Ferdinando II di Borbone. Non è una moneta rara ed il suo valore è di poco superiore a quello del metallo. L'altra, con la data 1798, è un pezzo da 5 Tornesi coniato sempre a Napoli da Ferdinando IV di Borbone nel primo periodo del suo regno. Anche questa non è una moneta rara ed il suo valore, secondo lo stato di conservazione, può variare dalle 400 alle mille lire.

Remo Cappelli

A pag. 47 troverete altre risposte di Postaradio

La TV a Spalato

« Vi accludo un articolo pubblicato sul quotidiano slavo di Spalato. Vedete che la TV italiana arriva anche a Spalato! L'articolo racconta che un giovane tornato dalla Siria aveva portato con sé un televisore che rimaneva inservibile. Ma gira e rigira, con prove infinite e con un'antenna di fortuna, è riuscito a prendere le stazioni televisive italiane. Naturalmente intorno a quel televisore c'è ora l'assedio! » (Un lettore di Trieste).

La ringraziamo per la segnalazione. Non può che far piacere a tutti gli italiani sapere che anche a Spalato si possono vedere i programmi della nostra TV.

La radio in ogni scuola

« Siamo ancora in tempo per concorrere ai premi della *Radio in ogni scuola?* Qual è il regolamento? » (Mario Lippi - Barletta).

Il concorso termina il 30 aprile. Gli insegnanti che si saranno adoperati perché entro tale periodo, l'aula dove insegnano venga dotata in permanenza di un apparecchio radioricevente, potranno partecipare al concorso, inviando singolarmente comunicazione dell'avvenuta installazione, a mezzo posta, a La Radio per le Scuole, via del Babuino 9, Roma. Nella comunicazione il concorrente dovrà specificare: cognome e nome; sede scolastica; descrizione della nuova apparecchiatura; aula, classe e scuola; data esatta dell'avvenuta installazione; dichiarazione che l'aula ne era sfornita prima di tale data; firma. Nel caso in cui la scuola venga dotata di un impianto centralizzato, la comunicazione potrà portare il nome di tutti gli insegnanti che si sono adoperati per ottenere la installazione. Come premio, sono in palio 30 apparecchi radioricevitori Classe ANIE a modulazione di frequenza. Delle sei estrazioni mensili per l'assegnazione degli apparecchi ne sono state già effettuate cinque. Rimangono 5 apparecchi che saranno assegnati con l'estrazione del 5 maggio.

L'opale

« Vorrei sapere perché l'opale è considerato in Occidente una gemma di sventura, mentre in Oriente, per le donne che se ne adornano, è ritenuto un'*ancora di speranza*. Tale è infatti la traduzione dal sanscrito del suo nome » (Rosa Valdoni - Biella).

In Oriente si dice che l'opale riassume in sé la bellezza delle altre gemme: la luminosità dell'ametista, l'intenso verde marino dello smeraldo, il giallo caldo del topazio, il profondo bleu dello zaffiro. La triste fama che ha in Occidente è forse dovuta ad un romanzo di Walter Scott, La figlia della nebbia, di cui è protagonista Anna di Geiertein. L'eroina della vicenda possedeva appunto un opale e non riuscì a trovare la serenità del cuore finché non se ne liberò gettandolo in mare. Oggi, più spregiudicati, si direbbe: « Sprecona! ».

L'accento sulla E

« Sia nelle trasmissioni radio che in quelle della TV la parola *Soviet* viene pronunciata con l'accento sulla o: Sòviet. Per mia conoscenza personale della lingua russa ed in base a tutti i dizionari, mi risulta che l'accento va invece sulla e: Soviét » (Ingegnere Giorgio Vecchio - Como).

Il problema della pronuncia delle parole straniere non si chiude mai: c'è chi, come lei, vorrebbe che la loro pronuncia fosse quella delle lingue originarie, e chi invece — sono i più — preferisce che le parole straniere siano il più possibile italianizzate anche negli accenti. Dal loro punto di vista hanno ragione gli uni e gli altri. La radio e la TV, senza voler dirimere la contesa, seguono la pronuncia più in uso.

LE RISPOSTE DEL TECNICO

Modulazione d'ampiezza e modulazione di frequenza

« Vorrei conoscere la differenza esistente fra i due tipi di modulazione e perché quella di frequenza è più vantaggiosa ».

I trasmettitori hanno la funzione di erogare sul sistema radiante una certa quantità di energia elettromagnetica che viene misurata normalmente in kW.

Essa si propaga nello spazio e viene, in piccolissima parte, captata dalle antenne riceventi ed utilizzata quindi dai ricevitori. I trasmettitori si differenziano fra loro per la frequenza di lavoro che viene indicata generalmente in KHz (= 1000 periodi al secondo) o in MHz (= 1.000.000 di periodi al secondo).

I ricevitori si possono sintonizzare sulla stazione prescelta apppunto perché sono in grado, mediante la regolazione della sintonia di poter amplificare l'energia ricevuta su una determinata frequenza e di bloccare quella ricevuta su un'altra.

Per facilitare il compito dei ricevitori si è stabilito di fissare un intervallo fra le frequenze da assegnare ai diversi trasmettitori al disotto del quale non si deve scendere.

La trasmissione dei programmi avviene facendo variare nel tempo la potenza o la frequenza del trasmettitore, con il ritmo del segnale modulante.

Si supponga in altre parole di voler trasmettere la nota « La » che è prodotta da una corda che compie 440 vibrazioni al secondo; se la trasmissione avviene in modulazione di ampiezza la potenza del trasmettitore varierà tra un valore minimo ed uno massimo appunto 440 volte al secondo, mentre con la modulazione di frequenza sarà quest'ultima a variare con lo stesso ritmo.

In questo caso le variazioni di frequenza sono molto piccole rispetto al valore nominale della stessa, ad esempio si è stabilito che i trasmettitori FM aventi una frequenza compresa tra 88 e 100 MHz non debbano subire una deviazione maggiore di ± 75 KHz.

Il vantaggio della modulazione di frequenza è evidente se si pensa che i disturbi captati dal ricevitore non sono altro che energia variabile nel tempo in ampiezza in modo più o meno rapido. Poiché i ricevitori MF sono sensibili esclusivamente alle variazioni di frequenza dell'onda ricevuta e non alle variazioni di ampiezza, riescono a separare il segnale utile da quello disturbante. Naturalmente quanto sopra vale fino a che l'energia captata non scende al disotto di un certo valore limite.

Effetto Larsen

« Ho osservato che nella trasmissione TV di "Telematch", nelle sezioni 'Oggetto misterioso' ed il 'Braccio e la Mente', tanto il concorrente che il presentatore si sentono contemporaneamente, in altoparlante, in ambienti diversi. Vorreste spiegarmi come è stato reso possibile che il circuito chiuso così creatosi non entri in oscillazione propria per effetto LARSEN a frequenza acustica? » (Silvano Recine - Genova).

I circuiti audio realizzati per le trasmissioni a cui si fa riferimento nella domanda possono effettivamente chiudersi in anello per effetto dell'accoppiamento fra microfono e altoparlante situati nello stesso ambiente.

L'innesco delle oscillazioni acustiche è stato evitato con l'opportuna sistemazione degli altoparlanti e dei microfoni, con lo sfruttamento delle caratteristiche di direttività di questi ultimi, ed infine con l'accurata regolazione dei livelli acustici.

Irradiazioni

« Vorrei sapere se il cinescopio di un televisore emette irradiazioni dannose. In caso affermativo quali accorgimenti possono essere adottati? » (Gino Masci - Roma).

E' accertato che le irradiazioni dei cinescopi sono fortemente attenuate dallo spessore del vetro che li costituisce e che pertanto non producono effetti dannosi.

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 *Previs. del tempo per i pescatori*

6,45 **Lavoro italiano nel mondo**
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,15 Taccuino del buongiorno - Previsioni del tempo

7,30 Culto Evangelico

7,45 La Radio per i medici

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Prev. del tempo - Boll. meteor.

8,30 **Vita nei campi**
Trasmissione per gli agricoltori

9 **SANTA MESSA** in collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

9,30 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Giovanni Maria Arrighi

9,45 Notizie dal mondo cattolico

10— **Concerto dell'organista Giuseppe De Donà**

10,15-11 **Trasmissione per le Forze Armate**
Partita a sei, a cura di Giuseppe Aldo Rossi

12— **Orchestra diretta da Armando Fragna**

12,40 L'oroscopo del giorno *(Motta)*

12,45 Parla il programmista
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,20 * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali

13,50 **Parla il programmista TV**

14 **Giornale radio**

14,10 Storia sottovoce *(G. B. Pezziol)*

14,15 **Chitarra mia napulitana**
Canta Ugo Calise

14,30 * **Musica operistica**
Mussorgsky: *Kovancina*: preludio atto primo; Verdi: *Don Carlos*: « Tu che la vanità conoscesti »; Smetana: *La sposa venduta*: « Senti come olezza il fiore »; Wagner: *I maestri cantori di Norimberga*: danza degli apprendisti

15— *L'avvenire della villeggiatura*
Conversazione di Mario Agatoni

15,15 **Orchestra diretta da Carlo Savina**

15,45 * Barimar e il suo complesso

16— **Luciano Tajoli presenta...**
Orchestra diretta da Luciano Maraviglia

16,30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO SERIE A *(Stock)*

17,30 **Stagione Sinfonica Pubblica dell'Ente Autonomo del Teatro Comunale di Firenze**
MUSICHE DI ILDEBRANDO PIZZETTI
dirette dall'**Autore**
con la partecipazione della violinista **Pina Carmirelli** e del basso **Mario Petri**
1) *Fedra*, preludio dell'opera; 2) *Concerto in la maggiore*, per violino e orchestra: a) Molto mosso e appassionato, b) Aria (Adagio), c) Andante largo; 3) *Cantata « Oritur sol et occidit »*, per basso e orchestra; 4) *Preludio a un altro giorno*
Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino
(vedi articolo illustrativo a pag. 7)
Nell'intervallo: *Risultati e resoconti sportivi*

19,30 **V Giro d'Italia motociclistico**
Radiocronaca dell'arrivo ad Abano

19,45 *La giornata sportiva*

20— * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
* Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21— **La voce che ritorna**
Concorso a premi fra gli ascoltatori
LA TOMBOLA
Varietà con gioco a premi di **Simonetta** e **Zucconi** - Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana - Orchestra diretta da Angelo Brigada - Presenta **Nunzio Filogamo** - Regia di **Giulio Scarnicci** *(Omo)*

22— **VOCI DAL MONDO**

22,30 **Concerto della pianista Marcelle Meyer**
Debussy: *Images*: « I Quaderno »: 1) Cloches à travers les feuilles, 2) Et la lune descend sur le temple qui fut, 3) Poissons d'or; « II Quaderno »: 1) Reflets dans l'eau, 2) Hommage à Rameau, 3) Mouvement

23— * **Incontri:** Ella Fitzgerald

23,15 **Giornale radio** - *Questo campionato di calcio*, commento di E. Danese - * Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7,50 **Lavoro italiano nel mondo**
Saluti degli emigrati alle famiglie

8,30 **ABBIAMO TRASMESSO**
(Parte prima)

10,15 **La domenica delle donne**
Settimanale di attualità femminile, a cura di A. Tatti *(Omo)*

10,45 Parla il programmista

11— **ABBIAMO TRASMESSO**
(Parte seconda)

11,45-12 **Sala Stampa Sport**

MERIDIANA

13 **Carosello Carosone**
(Società Permaflex)
Flash: istantanee sonore
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
Cordialissimo, radiorivista domenicale di **Dino Verde**
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana con la partecipazione di Dolores Palumbo
Regia di Riccardo Mantoni
(Mira Lanza)

14-14,30 Il contagocce: *Van Wood presenta Claude Marchand*
(Simmenthal)
Girandola di canzoni
Negli interv. comunicati commerciali

15— **Sentimento e fantasia**
Piccola antologia napoletana, a cura di Giovanni Sarno

15,30 * **Il discobolo**
Attualità musicali di V. Zivelli
(Prodotti Alimentari Arrigoni)

POMERIGGIO DI FESTA

16 **VIAVAI**
Rivista in movimento, di **Mario Brancacci**
Regia di **Amerigo Gomez**

17— **MUSICA E SPORT**
* Canzoni e ritmi *(Alemagna)*
Nel corso del programma:
Radiocronaca del Gran Premio Lotteria di Agnano

18,30 **Parla il programmista TV**
* **BALLATE CON NOI**

19,15 * **Canzoni senza passaporto**

INTERMEZZO

19,30 * **Altalena musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Sfogliando la radio
Vecchi successi e novità da tutto il mondo *(A. Gazzoni & C.)*

20— Segnale orario - **Radiosera**
V Giro d'Italia motociclistico
Servizio speciale di Nando Martellini e Roberto Bortoluzzi

20,30 **La voce che ritorna**
Concorso a premi fra gli ascoltatori

SPETTACOLO DELLA SERA

IL TEATRINO DELLA FARSA
a cura di **Bernardino Zapponi**
Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana
Orchestra diretta da Pier Emilio Bassi - Regia di **Giulio Scarnicci**

21,15 **Due parole e tanta musica**
Orchestre dirette da Angelini, Barzizza e Luttazzi
Cantano Carla Boni, Gino Latilla, Giacomo Rondinella, Achille Togliani, Adriano Valle, Fiorella Bini, Juliette Greco, Gloria Christian, Giorgio Consolini
Presenta **Corrado**

22,15 **Carlo Romano presenta**
I RACCONTI DEL PRINCIPALE
Radiocomposizione di **Marco Visconti**, da Cecov
XII ed ultimo racconto: *Le buone intenzioni*

22,30 **DOMENICA SPORT**
Echi e commenti della giornata sportiva

23-23,30 **Douce France**

Rodolfo d'Intino, giornalista e autore radiofonico, cura il programma *Douce France* in onda alle 23

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

15,30 **Nuovi orizzonti della psichiatria: l'antropoanalisi**
a cura di Danilo Cargnello
Psichiatria funzionalista e psichiatria modale

15,45 **Franz Schubert**
Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore
Allegro - Andante con moto - Minuetto - Allegro
Igor Strawinsky
Les Noces, scene coreografiche russe, per soli, coro, quattro pianoforti e percussione (dedicate a Sergei Diaghilef)
Prima parte: La tresse; Chez le marié; Le départ de la mariée - Seconda parte: Le repas de noces
Solisti: Ester Orell, *soprano;* Anna Maria Rota, *mezzosoprano;* Petre Munteanu, *tenore;* Pierre Mollet, *baritono;* Ermelinda Magnetti, Bruno Nicolai, Loredana Franceschini, Mario Caporaloni, *pianisti*
Istruttore del Coro Nino Antonellini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretti da Ferdinand Leitner

16,45 **La calzolaia ammirevole**
Farsa violenta in due atti di **Federico Garcia Lorca**
Traduzione di Vittorio Bodini
L'autore — *Romolo Valli*
Il calzolaio — *Antonio Battistella*
La calzolaia — *Fiorella Betti*
Il bambino — *Giancarlo Nicotra*
L'alcade — *Camillo Pilotto*
Don Merlo — *Roberto Bertea*
Vicina rossa — *Lya Curci*
Vicina viola — *Maria Teresa Rovere*
Vicina nera — *Edda Soligo*
Vicina verde — *Elsa Giliberti*
Vicina gialla — *Gemma Griarotti*
Prima beghina — *Carola Zoppegni*
Seconda beghina — *Jolanda Verdirosi*
Giovanotto col sombrero — *Ubaldo Lay*
Giovanotto con la fascia — *Renato Cominetti*
Musiche di chitarra elaborate e eseguite da Mario Gangi
Regia di Guglielmo Morandi

17,50-18 Parla il programmista

19— **Biblioteca**
Enoch Soames di Max Beerbohm, a cura di Claudio Gorlier

19,30 **Gerolamo Frescobaldi** (trascr. Leibowitz)
Toccata e Ricercare, per archi
Direttore René Leibowitz
Carlo Jachino
Concerto, per pianoforte e orchestra
Movendo - Largo - Mosso
Solista Celeste Capuana
Direttore Franco Caracciolo
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli

20— **Le relazioni umane**
Gino Giugni: *Politica del lavoro e politica sindacale*

20,15 **Concerto di ogni sera**
F. J. Haydn (1732-1809): *Sonata n. 3 in mi bemolle maggiore*
Allegro - Adagio cantabile - Finale (Tempo di minuetto)
Pianista Jacques Bloch
W. A. Mozart (1756-1791): *Nove Lieder*
Das Veilchen - Abendempfindung - Sehnsucht nach dem Frühling - An Cloë - Dans un bois solitaire - Oiseaux si tous les ans - Warnung - Ridente la calma - Trennungslied
Tommaso Spataro, *tenore;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*

21— **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana**
IL CAVALIERE DELLA ROSA
Commedia in tre atti di Hugo von Hofmannsthal
Musica di **Richard Strauss**
La Marescialla, Principessa Werdenberg — *Hilde Zadek*
Il barone Ochs — *Ludwig Weber*
Ottaviano — *Sena Jurinac*
Il signor di Faninal — *Alfred Poell*
Sofia — *Teresa Stich Randall*
Madamigella Marianna Leitmetzerin — *Ljuba Welitsch*
Valzacchi — *Laszlo Szemere*
Annina — *Hildegard Roessel Majdan*
Il maggiordomo della Marescialla
Un maggiordomo di Faninal — *Tommaso Soley*
Un Commissario di polizia
Un notaio — *Wilhelm Felden*
Un oste — *Herbert Handt*
Un cantante — *Antonio Pirino*
Tre orfane nobili — *Valeria Marchesi*, *Cecilia Marchesi*, *Rosina Cavicchioli*
Una modista — *Nadia Mura Carpi*
Un venditore di uccelli — *Armando Benzi*
Quattro lacchè della Marescialla — *Armando Benzi*, *Tommaso Soley*, *Giuliano Ferrein*, *Mario Zorgniotti*
Quattro camerieri — *Tommaso Soley*, *Giuliano Ferrein*, *Mario Zorgniotti*, *Bruno Cioni*
Lo stallino — *Alberto Albertini*
Tre annunciatori — *Tommaso Soley*, *Alberto Albertini*, *Giuliano Ferrein*
Direttore **Artur Rodzinski**
Istruttore del Coro Ruggero Maghini
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
(vedi articolo illustrativo a pag. 4)
Nell'intervallo (fra il primo e il secondo atto):
Libri ricevuti

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 Gli angeli custodi, racconto di Giuseppe Berto
13,45-14,30 Musiche di Cherubini e Liszt (Replica del « Concerto di ogni sera » di sabato 6 aprile)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355

23,35-0,30: Musica leggera e canzoni - **0,36-1:** Vecchi motivi - **1,06-1,30:** Musica da ballo: - **1,36-2:** Canzoni da film e riviste - **2,06-2,30:** Musica operistica - **2,36-3:** Musica leggera - **3,06-3,30:** Musica sinfonica - **3,36-4:** Parata d'orchestre - **4,06-4,30:** Musica operistica - **4,36-5:** Canzoni napoletane - **5,06-5,30:** Musica da camera - **5,36-6:** Complessi caratteristici - **6,06-6,40:** Ritmi e canzoni - **N.B.:** Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LA DOMENICA SPORTIVA

Campionato di calcio XXVII Giornata

Divisione Nazionale Serie A

Fiorentina (31) - Napoli (27)			
Genoa (20) - Torino (24)			
Juventus (24) - Lanerossi (20)			
Lazio (29) - Sampdoria (29)			
Milan (39) - Atalanta (22)			
Padova (24) - Bologna (24)			
Palermo (20) - Udinese (27)			
Spal (27) - Roma (27)			
Triestina (24) - Inter (30)			

Serie B

Bari (29) - Novara (30)			
Catania (34) - Brescia (31)			
Como (28) - Taranto (21)			
Legnano (17) - Cagliari (26)			
Marzotto (26) - Modena (20)			
Sambenedett. (20) - P. Patria (18)			
Simmenthal (25) - Alessandria (33)			
Verona (34) - Messina (24)			
Venezia (31) - Parma (21)			

Serie C

Carbosarda (22) - Pavia (30)			
Cremonese (30) - Mestrina (30)			
Prato (39) - Siracusa (20)			
Reggiana (29) - Livorno (23)			
Reggina (27) - Siena (23)			
Salernitana (31) - Catanzaro (23)			
Sanremese (20) - Biellese (27)			
Treviso (18) - Lecco (31)			
Vigevano (25) - Molfetta (18)			

Su questa colonna il lettore potrà segnare nelle apposite caselle i risultati delle partite di calcio che ogni domenica vengono disputate fra le squadre di serie A, B, C.

I numeri fra parentesi indicano la posizione in classifica delle varie squadre

10,15 **La TV degli agricoltori**
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni

11 — **S. Messa**

11,30 **I Monti del Vangelo:** « Il monte delle Beatitudini »
Colloquio quaresimale di mons. Giovanni Fallani
Sguardi sul mondo, rassegna di vita cattolica
La posta di padre Mariano

14,45 **Pomeriggio sportivo**
a) Ripresa diretta di avvenimenti agonistici (Prima parte)
b) **Pattini e bastoni su ghiaccio**
Inchiesta filmata sul pattinaggio e sull'hockey su ghiaccio italiano al termine di un'intera stagione agonistica

17,25 **Pomeriggio sportivo**
(Seconda parte)
Indi:
a) **Zanna bianca** - Film
Regìa di Alexander Sguridi
Produzione: Voentekhfilm
Interpreti: Oleg Giakov, Nina Ismailova
b) **Notizie sportive**

20,30 **Telegiornale**

20,50 **Carosello**
(Durban's - Istituto Farmacoterapico Italiano - Cinzano - Linetti Profumi)

21 — **Telematch**
Programma di giuochi presentato da Enzo Tortora e Silvio Noto
Realizzazione di Piero Turchetti

22,05 **Cineselezione**
Rivista settimanale di attualità e varietà realizzata in collaborazione tra:
La Settimana Incom - Film Giornale Universale - Mondo Libero
A cura della INCOM

22,30 **L'evaso**
Telefilm - Regìa di Phil Karlson
Produzione: Screen Gems Inc.
Interpreti: Barry Sullivan, Anita Louise, Raymond Burr, Mary Beth Hughes

23 — **La domenica sportiva**
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
e
Telegiornale
Seconda edizione

TELEMATCH

Spiccatamente allergiche agli asparagi, le due simpatiche ventenni gemelle Livia e Valeria Ressmann, di Roma, sono state costrette a rinfoderare ogni speranza di vittoria al terzo mimo proposto, che concerneva appunto i saporosissimi ortaggi. La signorina Licia, infatti, riteneva — secondo quanto è apparso dalla sua interpretazione mimata — che si mangiassero col cucchiaio, la sorellina, pure poco versata in prodotti ortofrutticoli, ha pensato si trattasse di cetrioli, e in tanta botanica confusione, il presentatore è stato costretto, ancorché a malincuore, a servire loro una zucca, cioè una bocciatura

TELEMATCH: SUCCESSO DEL "MIMO DI TUTTI,,

Ecco i nominativi sorteggiati per l'assegnazione dei tre premi posti in palio tra i concorrenti che hanno spedito alla RAI entro i termini previsti l'esatta soluzione del quiz mimato proposto durante la trasmissione messa in onda in TV il 24 marzo 1957:

1° premio: Televisore da 17 pollici
Noè Melchiori - Possagno (Treviso)

2° premio: Giradischi a tre velocità
Nicola Vitale - Via Domitilla 3 - Caivano (Napoli)

3° premio: Radioricevitore Classe Anie MF
Romolo Ubaldo Gentiletti - Piazza Regina Margh. 27 - Roma

Soluzione del quiz: L'ARCA DI NOÈ

Stasera è di turno Dapporto fotografo

Nelle vesti dello spassoso personaggio che voi tutti conoscete, dato che di settimana in settimana stà ottenendo un sempre maggiore successo di popolarità, Carlo Dapporto vi dà per stasera, 7 aprile alle ore 20,50, il consueto appuntamento televisivo.
Nella rubrica « Carosello », infatti, appariranno le stravaganti avventure di Agostino, che, anche stavolta, si ripromette di divertirvi e soprattutto farvi ridere di cuore. La trasmissione vi sarà offerta dalla Durban's, la nota casa produttrice del famoso Dentifricio Durban's, la quale vi augura il migliore dei divertimenti e vi ricorda che: ridere è bene, ma poter « sorridere Durban's » è infinitamente meglio...

LOCALI

SARDEGNA

8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1).

12 Ritmi ed armonie popolari sarde, rassegna di musica folcloristica, a cura di Nicola Valle (Cagliari 1 - Sassari 2).

SICILIA

18,45 Sicilia sport (Catania 3 - Palermo 3 - Messina 3).

20 Sicilia sport (Caltanissetta 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE

11-12,40 Programma altoatesino - Sonntagsevangelium - Orgelmusik - Sendung für die Landwirte - Der Sender auf dem Dorfplatz - Nachrichten zu Mittag - Programmvorschau - Lottoziehungen - Sport am Sonntag (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

12,40 Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana - Canti della montagna (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II - Plose II).

19,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II - Trento 2).

20,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Nachrichten am Abend - Sportnachrichten - « Die entmündigung » Hörspiel von Max Bernardi - Regie: Karl Margraf - W. A. Mozart: Eine kleine Nachtmusik - Orchester Adalbert Luczkowsky (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

23,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

7,30-7,45 Giornale triestino - Notizie della regione - Locandina - Bollettino meteorologico - Notiziario sportivo (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Gorizia I Udine 1 - Udine 2).

9 Servizio religioso evangelico (Trieste 1).

9,15 Cent'anni di canti triestini, a cura di Claudio Noliani e Tino Ranieri (Trieste 1).

9,30 Concertino - Orchestra diretta da Guido Cergoli (Trieste 1).

10-11,15 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

12,40-13 Gazzettino giuliano - Notizie, radiocronache e rubriche varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Gorizia I - Udine I - Udine 2).

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - La settimana giuliana - 13,50 **Canzoni:** Roman-Giordano: Il negro Zumbon; Ardo: O mein papà; Panzuti-Cherubini: Romanina del bajon - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Il mondo dei profughi - 14,30 « Quando si cantava in italiano », vecchie cronache giuliane con illustrazioni in musica (Venezia 3).

20-20,15 La voce di Trieste - Notizie della regione, notiziario sportivo, bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Gorizia I - Udine I - Udine 2).

In lingua slovena

(Trieste A)

8 Musica del mattino (Dischi, calendario - 8,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 9 Trasmissione per gli agricoltori.

10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11,30 Ora cattolica - 12 Teatro dei ragazzi - 12,30 Concerto di musica operistica.

13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario, notiziario - 15,30 Rachmaninof: Tre danze sinfoniche (Dischi) - 17 Cori sloveni - 18 Katchaturjan: Concerto per violino e orchestra (Dischi) - 19,15 Trieste marittima dal '500 all'epoca Napoleonica.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Mozart: Così fan tutte, opera in due atti - 23,15 Segnale orario, notiziario - 23,30-24 Musica per la buonanotte (Dischi).

TRASMISSIONI STRAORDINARIE ALLA RADIO VATICANA

Tutti i giorni alle ore 19,30 sull'onda media di m. 196 sarà trasmesso il programma « Radio Quaresima ». Il programma si apre con « Elevazioni bibliche » nella dizione di Carlo D'Angelo e si conclude con brani di musica vocale sacra.

RADIO VATICANA

Tutti i giorni: **14,30 Notiziario (m. 48,47; 31,10; 196; 384). 21,15 Orizzonti cristiani - Rubrica - Musica (m. 48,47; 31,10; 196; 384).** Domenica: **9 S. Messa Latina in collegamento con la RAI (m. 48,47; 41,21; 31,10).** Giovedì: **17,30 Concerto (m. 41,21; 31,10; 25,67; 196).** Venerdì: **Trasmissione per gli infermi (m. 48,47; 41,21; 31,10; 196).**

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; - Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Novità per signore. 20,17 Al Bar Pernod. 20,35 Fatti di cronaca. 20,40 La mia cuoca e la sua bambinaia. 21 Club del buon umore. 21,15 C'era una voce. 20,30 Il Gran Gioco, con Yvonne Solal e Pierre Danlou. 22 Grande parata della canzone. 22,20 Echi d'Italia. 22,30 Per Lei, questa musica! 22,45 Music Hall. 23,03 Ritmi. 23,45 Buona sera, amici! 24-1 Noches Estelares.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 620 - m. 483,9)

19 Notiziario. 20 Varietà musicale. 22 Notiziario. 22,11 Incontri con Jo Jones. 22 Notiziario. 23,55-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

17,45 Concerto diretto da Igor Markevich. Solisti: soprano Hilde Gueden, mezzosoprano Nathalie de Witt; tenore Richard Holm; basso Kim Borg - **Beethoven:** a) Sinfonia eroica, marcia funebre; b) Nona sinfonia per soli, coro e orchestra. 19,30 Interpretazioni del pianista Andor Foldes - **Liszt:** a) Serenata viennese n. 7; b) Valzer dimenticato; c) Al lago di Wallenstadt. 19,40 **Telemann:** Marce per flauto, interpretate da Jean-Pierre Rampal. Al cembalo: Robert Veyron-Lacroix. 19,45 Notiziario. 20 Concerto di musica leggera diretto da Paul Bonneau, con la partecipazione del cantante Bernard Demigny, del cornista Louis Courtinat e del complesso vocale Jean-Paul Kreder. **20,30 Vittoria I a Parigi,** rievocazione storico-musicale di Robert Christophe. Musica di Marcel Cariven. 21,30 Il prezzo della vita: « Dall'eugenismo all'eutanasia ». 22,45 **Maurice Delage:** Melodie per soprano, due archi e pianoforte, interpretate da Anne Laloé, Maurice Martenot, Nelly Caron e Guillemette Boyer; b) Quartetto per archi, eseguito dal Quartetto Lespine. 23,46-23,59 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,33 Battibecchi, varietà. 20 Notiziario. 20,30 « Non credete alle vostre orecchie », grande concorso radiofonico. 20,55 « Strade dell'avventura », a cura di Maurice Genevoix, accademico di Francia. 21,05 Georges Guétary. 22,35 **Villa-Lobos:** Choros n. 1, interpretato dal chitarrista Alirio Diaz. 22,40 Notiziario. 22,45-23,30 « Prenez le Chorus », a cura di Robert Beauvois e Christian Garros.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

19,15 Notiziario. 19,45 Varietà. 20 Vita parigina. 20,30 « Il mondo, questa avventura », di Bertrand Flornoy e Pierre Brive. 21 Concerto dell'Orchestra Philarmonia di New York diretta da Leonard Bernstein. Solisti: violinista Isaac Stern - **Ciaikowsky:** Sinfonia n. 6 in si minore, op. 74 (Patetica); **Prokofieff:** Concerto per violino e orchestra n. 2 in sol minore, op. 63; **Bernstein:** Ouverture « Candido »; **Ravel:** La Valse. 22,30 Collegamento con Radio Vienna: « Il bel Danubio blu ». 23,25 Notiziario. 23,30-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19,30 Gérard Calvi e la sua orchestra. 19,35 Come va da voi? 19,40 La mia cuoca e la sua bambinaia. 19,45 Notiziario. 20 La Storia in visita. 20,15 Orchestra Boris Sarbeck. 20,20 Storie vere. 20,40 Orchestra Sam Mac Gordon. 20,45 Les Compagnons de l'Aventure. 21 Anna scopre l'operetta. 21,30 Le scoperte di Nanette. 21,45 Harry Belafonte. 22 Notiziario. 22,10 Confidenze. 22,20 **« I racconti di Hoffmann »,** operetta di Offenbach, diretta da Pierre Monteux. 23,25 Notiziario. 23,30 Radio Club Montecarlo. 24-0,02 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario. 19,30 La settimana di Bonn. 20 Concerto variato di varie orchestre. 21,45 Notiziario. 22,15 Musica varia. 24 Ultime notizie. 0,05 Concerto notturno diretto da André Cluytens (solista violoncellista Ludwig Hoelscher). **Ravel:** La Valse, poema coreografico; **Saint-Saëns:** Concerto in la minore per violoncello e orchestra; **Roussel:** Suite orchestrale n. 2 dal balletto « Bacco e Arianna ». 1 Bollettino del mare. 1,15-4,30 Musica fino al mattino.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

19 Notiziario. 19,15 Concerto diretto da Vilem Tausky. Solisti: tenore David Galliver; cornista Alan Civil. 20 « I critici », sotto la guida di Walter Allen. 20,45 Servizio religioso. 21,30 « La pietra lunare », di Wilkie Collins. Adattamento radiofonico di Howard Agg. Parte II. 22 Notiziario. 22,30 Concerto del pianista Angus Morrison. **Debussy:** Danza; Images (Prima serie); **Albeniz:** Rondena; Triana. 23,20 Conversazione musicale di Antony Hopkins. 23,50 Epilogo. 24-0,08 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Rivista musicale. 19,30 Musica ritmica. 20 Notiziario. 20,30 Max Jaffa e l'orchestra Palm Court con la cantante Adele Leigh. 21,30 Canti sacri. 22 Panorama di varietà. 23 Notiziario. 23,30 Adattamento da un film. 24 Dischi. 0,55-1 Notiziario.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5,30 - 8,15	7260	41,32
5,30 - 8,15	9410	31,88
5,30 - 8,15	12042,5	24,91
5,30 - 8,15	12095	24,80
7 - 8,15	15070	19,91
7 - 8,15	17700	16,95
10,30 - 19,15	15110	19,85
10,30 - 19,30	21630	13,87
11,30 - 17,15	25720	11,66
11,30 - 18,15	21470	13,97
11,30 - 22	15070	19,91
12 - 12,15	9410	31,88
12 - 12,15	12042,5	24,91
17 - 22	12095	24,80
18,30 - 22	17715	16,93
19 - 21,15	21470	13,97
19,30 - 22	9410	31,88
19,30 - 22	11910	25,19

8,15 Dischi per un'isola deserta. 8,45 Complesso corale femminile diretto da Hubert Williams. 10,30 Musica di Pergolesi. 10,45 Re della tastiera. Musica pianistica in stili contrastanti eseguita a Robin Wood, Alan Paul e Edna Hatzfeld, Ronni Aldrich e il trio Dill Jones. 12,30 « Askey Galore! », varietà musicale. 13 L'ora melodica, con l'orchestra Sidney Torch, il violinista Reginald Leopold, il trio William Davies e la cantante Doreen Hume. 15,15 **Mozart:** Concerto in la per violino, K. 219, eseguito da Suzanne Rozsa. 16,15 « Vita con i Lyon », varietà. 17,45 Musica per due pianoforti eseguita da Derek New e David Wu. 18,15 Musica di Pergolesi. 19,30 Varietà. 20 « Il diavolo nero », novella di Neil Paterson. Adattamento di Kenlis Taylour. 21,15 Complesso « Deep Harmony » diretto da Allen Ford. 21,30 Canti sacri. 22,15 Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. 23 Musica di Pergolesi. 23,15 « Il caso del dottor Morelle », testo di Ernest Dudley. 1° episodio.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,30 Notiziario. 19,40 Ritratto del musicista di jazz Count Basie. 20,15 Musica che si sentiva al « Teatro an der Wien ». 21,15 « Il convento al Sinai », quadro radiofonico di Georg Gerster. 22,15 Notiziario. 22,20-23,15 Concerto ritrasmesso dalla chiesa del convento di Rheinau, eseguito dal coro da camera di Stoccarda con i solisti Viktor Schlatter e Heinz Wehrle. Composizioni per organo di Muffat, Frescobaldi, Bruckner, Pachelbel, David e Bach.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

8,15 Notiziario. 8,20 Almanacco sonoro. 8,45 Sogni d'aprile. 9,15 Il vestito d'Arlecchino. Colore bianco: « Santa Chiara », a cura di Anna Mosca. 9,45 Formazioni popolari. 10,30 **Ciaikowsky:** Il lago dei cigni, suite da balletto, op. 20. 10,50 **Bach:** a) Sei piccoli preludi: In do maggiore, In do minore, In re minore, In re maggiore, In mi maggiore, In mi minore; b) Cinque piccoli preludi: In do maggiore, In re minore; In mi minore; In la minore, In do maggiore (solista clavicembalista Isolde Ahlgrimm). 11 « La corte degli Aragonesi a Napoli », a cura di Franco Liri. 11,25 Canto ambrosiano: Videns Dominus; Praeces Quadrigesimae (Divinae Pacis); Lectio Libri Exodi; Velum templi scissum est. 11,35 L'espressione religiosa nella musica. 12 **Lalo:** Sinfonia spagnola; **De Falla:** Danza del mugnaio, dal « Cappello a tre punte ». 12,30 Notiziario. 12,40 Musica varia. 13,15 Il corriere del quiz, a cura di Corrado Brama. 13,45 Quintetto moderno diretto da Iller Pattacini. 14 Il microfono risponde. 14,30 Capriccio 1957. 15,15 Sport e musica. 17,15 La domenica popolare: « L'oruloc a cucù », fantasia di Leo Rocchi. 18,15 **Mozart:** Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore, K 364. 19,15 Notiziario. 19,20 Ballabili alla fisarmonica. 19,45 Giornale sonoro della domenica. 20,15 **Brahms:** Sonata in la maggiore op. 100, interpretata dal violinista Roman Totenberg e dal pianista Claude Franck. 20,40 Cronache del teatro, a cura di Giuseppe Biscossa. 20,45 « La leggenda di Ognuno » (o la morte del ricco), di Hugo von Hofmannsthal. Traduzione di Luciano Budigna. 22,20 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,40-23 Attualità culturali.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 19,25 François Charpin e la sua musica a tre: « Cocktail Brassens ». 20 **Rossini:** Guglielmo Tell, musica da balletto. 20,10 « Agnese Bernauer », di Federico Hebbel. Adattamento francese di Frédéric de Heckeren. 22,30 Notiziario. 22,35 **Hindemith:** « Der Schwanendreher », concerto su arie popolari per viola e piccola orchestra, diretto da Ernest Ansermet. Solista: Ron Golan. 23-23,15 Penombra.

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 *Previsioni del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Domenica sport** - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,55)
(Motta)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Crescendo** (8,15 circa)
(Palmolive-Colgate)

11 — **La Radio per le Scuole**
(per la III, IV e V classe elementare):
Tanti fatti, settimanale di attualità, a cura di A. Tatti

11,30 * **Musica sinfonica**
diretta da Arthur Gelbrun
con la partecipazione del soprano Ingi Nicolai
Gelbrun: *Lieder der Madchen (Canto della fanciulla)*, per voce e orchestra; Kodaly: *Danze di Galanta*
Orchestra dell'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli

12,10 **Orchestra diretta da Bruno Canfora**
Cantano Emilio Pericoli e Rossella Giusti
Donadio: *La fidanzata americana;* Testoni-Ravasini: *E' lunga la notte;* Costanzo-Madero: *Senza soldi;* Serafin-De Carli: *Sole non tramontar;* Testoni-Cambi: *Confucio dice;* Testa-De Giusti-Grosoli-Rossi: *La donna dei miei sogni;* Amurri-Luttazzi: *Ricordando Picnic;* Da Vinci-Canonico: *Ah, che cha-cha-cha;* Romano-Zapponi-Canfora: *Rome by night;* Concina: *Vola colomba*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,20 * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Storia sottovoce (13,55)
(G. B. Pezziol)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Punto contro punto*, cronache musicali di Giorgio Vigolo - *Bello e brutto*, note sulle arti figurative di Valerio Mariani

16,20 Chiamata marittimi

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Canta Seba Caroli

17 — * **Curiosità musicali**

17,30 **La voce di Londra**

18 — **Rassegna dei Giovani Concertisti**
Pianista Carmela Pistillo
Pasquini: *Toccata sul canto del cuculo;* Scarlatti: *Toccata in re minore;* Bach: *Toccata in do minore;* Clementi: *Toccata in si bemolle maggiore;* Debussy: *Toccata*

18,30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Emilia Stella: *La colonizzazione delle acque termali*

18,45 **Musica del cuore**

19 — **V Giro d'Italia motociclistico**
Radiocronaca dell'arrivo a Riccione

19,15 *Congiunture e prospettive economiche*, di Ferdinando di Fenizio

19,30 **L'APPRODO**
Settimanale di letteratura ed arte
Direttore G. B. Angioletti
« Les Fleurs du Mal » cent'anni dopo, trasmissione speciale di Diego Valeri

20 — * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
* Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **La voce che ritorna**
Concorso a premi fra gli ascoltatori
Mamma e papà permettendo
Documentario di Aldo Salvo

21,30 **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da ENRICO PIAZZA
con la partecipazione del soprano **Anna Leonelli** e del baritono **Otello Bersellini**
Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, ouverture; Rossini: *Il barbiere di Siviglia:* « Largo al factotum »; Puccini: *Gianni Schicchi:* « O mio babbino caro »; Leoncavallo: *Pagliacci*, prologo; Puccini: *La bohème:* «Donde lieta uscì »; Verdi: *Nabucco:* « Va pensiero »; Giordano: *Andrea Chénier:* « Nemico della Patria »; Massenet: *Manon:* « Or via Manon »; Verdi: *Un ballo in maschera:* « Eri tu »; Puccini: *Madama Butterfly:* « Un bel dì vedremo »; Verdi: *Nabucco*, sinfonia e coro di introduzione
Istruttore del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

La pianista Carmela Pistillo esegue un concerto alle ore 18 per la *Rassegna dei Giovani Concertisti*

22,45 * **Helmuth Zacharias e la sua orchestra**

23,15 **Giornale radio**
Il Festival Internazionale del jazz
Organizzato a Sanremo dalla Federazione Italiana del jazz
Registrazione effettuata il 26 e il 27-1-1957

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
Il Buongiorno

9,30 **Orchestra della canzone diretta da Angelini**

10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
Giornale di varietà
(Omo)

MERIDIANA

13 **Ritmo e melodia**
con le voci di Nella Colombo e Bruno Rosettani e i complessi diretti da Guido Cergoli, Franco Russo e Franco Vallisneri
Flash: istantanee sonore
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »

13,45 Il contagocce: *Van Wood presenta Claude Marchand*
(Simmenthal)

13,50 Il discobolo
(Prodotti Alimentari Arrigoni)

13,55 CAMPIONARIO
a cura di Riccardo Morbelli
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Parole e musica**
Un programma di Bernardini e Ventriglia

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 * **Auditorium**
Rassegna di musiche e di interpreti

POMERIGGIO IN CASA

16 **Nuove vie della salute**, a cura di Antonio Morera
Tavole fuori testo, a cura di Roberto Lupi: *La musica del Sovrano della Terra d'Oriente*

16,30 **Il signor Lecoq**
Romanzo di Emile Gaboriau - Adattamento di Roberto Cortese
Regìa di Marco Visconti - Ottava puntata

17 — **ASTROLABIO**
Rassegna di varietà

18 — **Giornale radio**
Tempi moderni
Settimanale per i ragazzi
Realizzazione di Italo Alfaro

18,35 **Grandi interpreti ai nostri microfoni**
Pianista Friedrich Gulda
Beethoven: *Sonata op. 27 n. 2 in do diesis minore* (Sonata quasi una fantasia dedicata alla contessina Giulietta Guicciardi): a) Adagio sostenuto, b) Allegretto, c) Presto agitato

19 — **CLASSE UNICA**
Gabriele Baldini - *Le tragedie di Shakespeare:* « Antonio e Cleopatra »
Ugo Enrico Paoli - *Come vivevano i Greci:* Le nozze - I funerali

INTERMEZZO

19,30 * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Sfogliando la radio
Vecchi successi e novità da tutto il mondo
(A. Gazzoni & C.)

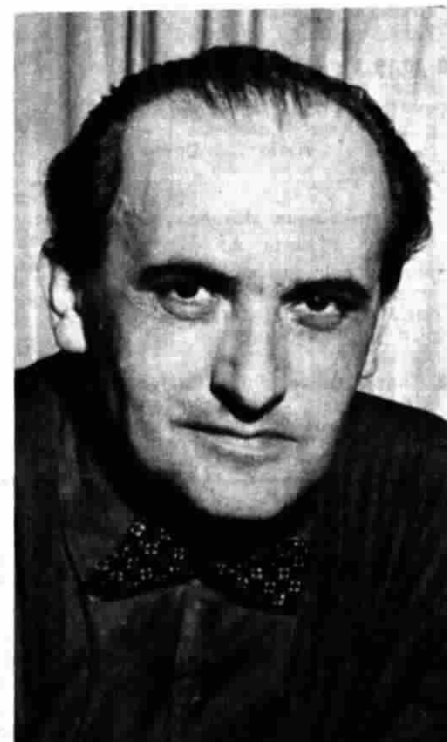
20 — Segnale orario - **Radiosera**
V Giro d'Italia motociclistico
Servizio speciale di Nando Martellini e Roberto Bortoluzzi

20,30 **La voce che ritorna**
Concorso a premi fra gli ascoltatori

SPETTACOLO DELLA SERA

RECENTISSIME
Nuove canzoni, presentate da Bruno Canfora, Armando Fragna e Carlo Savina
(Franck)

21,15 *Palcoscenico del Secondo Programma*
Galleria dell'Ottocento
CASA PATERNA
Dramma in quattro atti di **Hermann Sudermann**
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Magda — *Renata Negri*
La signora Selke — *Wanda Pasquini*
Maria — *Marina Dolfin*
Francesca — *Lina Acconci*
La signora Kleben — *Marcella Novelli*
La signora Elrik — *Mariella Finucci*
Bekmann — *Angelo Zanobini*
La signora Tumann — *Nella Barbieri*
Il colonnello Selke — *Giorgio Piamonti*
Hefterding — *Corrado Gaipa*
Il barone Keller — *Corrado De Cristofaro*
Max — *Franco Sabani*
Il generale Kleben — *Franco Luzzi*
Teresa — *Giuliana Corbellini*
Regìa di **Marco Visconti**
(vedi articolo illustrativo a pag. 9)
Al termine: **Ultime notizie**
Un po' di Rock and Roll

23,15-23,30 Siparietto

Il maestro Roberto Lupi cura la rubrica *Tavole fuori testo* (ore 16)

TERZO PROGRAMMA

19 — **Sergei Prokofief**
Prélude - Gavotte - Marche - Toccata, op. 11
Pianista Nikita Magaloff
Sonata n. 2 in re maggiore, per violino e pianoforte
Moderato - Scherzo (Presto) - Andante - Allegro con brio
Ruggero Ricci, *violino;* Eugenio Bagnoli, *pianoforte*

19,30 **La Rassegna**
Musica, a cura di Mario Labroca
Mario Labroca: Primo incontro con Alfredo Casella - Emilia Zanetti: Un anniversario acerbo

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
H. Berlioz (1803-1869): *Carnevale romano*, ouverture
P. I. Ciaikowsky (1840-1893): *Concerto n. 1 in si bemolle minore, op. 23*, per pianoforte e orchestra
Andante non troppo e molto maestoso - Andantino semplice - Allegro con fuoco
Solista Tito Aprea
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferdinand Leitner

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Cicerone nel bimillenario della morte**
II. *La congiura di Catilina*
a cura di Albino Garzetti

22,05 **Il Madrigale**
a cura di Federico Mompellio
Il Principe di Venosa e un nostalgico siciliano
C. Gesualdo: Io pur respiro; Dolcissima mia vita - S. D'India: Che non t'ami, cor mio; Cruda Amarilli
Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretto da Nino Antonellini

22,30 **Ciascuno a suo modo**

23,10 **Conrad Beck**
Quartetto n. 3, per archi
Preludio e Fuga - Largo - Allegro con fuoco
Esecuzione del « Quartetto Indig »

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana

13,20 Antologia - Da « Storia universale degli ultimi cento anni » di Edoardo Fueter: « Gli avvenimenti di Francia del 1848 »

13,30-14,15 Musiche di Haydn e Mozart (Replica del « Concerto di ogni sera » di domenica 7 aprile)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,35-0,30: Ritmi e canzoni - 0,36-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni - 2,06-2,30: Musica sinfonica - 2,36-3: Parata d'orchestre - 3,06-3,30: Musica leggera - 3,36-4: Musica operistica - 4,06-4,30: Canzoni napoletane - 4,36-5: Musica da camera - 5,06-5,30: Musica operistica - 5,36-6: Musiche da film - 6,06-6,40: Canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Charles Baudelaire

I "Fiori del male,, cent'anni dopo

Pietro Carlo Baudelaire, il «maudit», nacque a Parigi nel 1821 e vi morì nel 1867. Un libro solo bastò a questo poeta per conquistargli una fama indistruttibile, anche se talvolta discussa. Il suo famoso ed unico volume di poesie, *Fiori del male*, apparve dunque nel 1857. Un libro meraviglioso che infatti ha non poco meravigliato e che ancora continua instancabile a meravigliare.

Possiamo immaginarlo come una gigantesca tavolozza dai colori vivacissimi, buttati lì in ordine sparso e che ci trafiggono gli occhi. O possiamo anche vederlo come un paradossale susseguirsi di invenzioni e di cariche liriche in cui figurano visi orribili e visioni pure, dolci e soavi, visi satanici e candidi sorrisi, buio profondo e raggi di luce. Qualcuno, e giustamente, dei suoi contemporanei si domandò se in pieno secolo XIX non ci fosse per caso un risveglio di poesia «dantesca»... Un libro destinato al gran rumore, che rivelò subito uno scrittore sorprendente, perfetto, cesellato nella forma, elaborato nella ricerca, energico nel pensiero, bizzarro sì, e talvolta anche «sgradevole» almeno per il pubblico dal palato troppo fragile.

Ore 19,30 - Progr. Nazionale

Quello che predomina in *Fiori del male*, è il pensiero della morte. E' su tetre e orribili immagini di scheletri che indugia lo spirito dell'autore anche se ad esse fanno riscontro (come seguendo le leggi di una ferrea metrica) immagini di fiori («Il suo spirito — ha scritto di se stesso Baudelaire — nuotava sui profumi...»). Teofilo Gauthier, nel suo notissimo saggio sui *Fiori del male* ha scritto: «Nessuno più di lui ha professato più altero disprezzo per le turpitudini dello spirito e per le brutture della materia... e se il suo mazzo di fiori si compone di fiori strani, dai profumi vertiginosi il cui calice invece di rugiada contiene amare lacrime, egli può ben rispondere che non attecchiscono altri fiori sul terriccio nero e saturo di putridume dove viviamo...».

Ecco perché i fiori di Baudelaire sono fiori del male: fiori d'angoscia, di miseria, di passioni, di disperazione.

g. b.

11,40 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: *Parigi*
Visita ufficiale della Regina Elisabetta in Francia
Telecronaca dell'arrivo della Sovrana e del Principe Filippo all'aeroporto di Orly, dell'accoglienza da parte del Presidente Coty e del successivo arrivo al Palazzo dell'Eliseo
(vedi articolo illustrativo a pag. 14)

15,40 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: *Parigi*
Visita ufficiale della Regina Elisabetta in Francia
Omaggio dei Reali d'Inghilterra al Milite Ignoto

17,30 La TV dei ragazzi
a) *Lilly e il poliziotto*
di Bruno Corbucci e Giovanni Grimaldi
«Mancia competente»
(II episodio)
Regìa di Vittorio Brignole
(vedi fotoservizio a colori alle pagg. 24-25)
b) *Il cavallo da sella*
Documentario dell'Enciclopedia Britannica
c) *I nostri cari figli*
A cura di Nicola Manzari

18,25 La domenica sportiva
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della domenica

20,30 Telegiornale

20,50 Carosello
(Cirio - Binaca - Senior Fabbri - Cadum)

21 — Telesport

21,15 Una domanda di matrimonio
di Anton Cecov
Traduzione di Carlo Grabher
(Registrazione effettuata il 29-10-1955)
Personaggi ed interpreti:
Stefan Ciubucov *Nino Pavese*
Natalia Stefanovna *Anna Campori*
Ivan Lomov *Paolo Panelli*
Regìa di Silverio Blasi

21,55 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: *Parigi*
Visita ufficiale della Regina Elisabetta in Francia
Ripresa diretta dal Teatro dell'Opéra di Parigi della prima parte del secondo atto del Balletto di Serge Lifar «Le Chevalier et la Demoiselle» alla presenza dei Reali inglesi

22,35 Strade e ruote
Servizio di Igor Scherb
Documentario sulle possibilità della rete stradale italiana in rapporto alle crescenti esigenze del traffico

23,05 Telegiornale
Seconda edizione

Un problema di grande attualità

STRADE E RUOTE

La Genova-Savona, di cui l'ANAS ha ultimato il tratto che va da Voltri ad Albisola, è l'unica autostrada cui si sia messo mano in Italia dopo il lungo periodo di stasi provocato dalla guerra e dall'immediato dopoguerra. Altri problemi urgevano in quegli anni, quando c'erano tutte le nostre città da ricostruire e le stesse strade di comune transito da rimettere in ordine. Ma ora questa opera è stata felicemente compiuta e ci è ormai alle spalle da tempo; ora si sono fatti altrettanto urgenti nuovi problemi, creati dalla stessa così rigogliosa ripresa del nostro Paese e dal sorprendente moltiplicarsi delle sue attività civili. Il problema delle vie di comunicazione non è certo l'ultimo, fra questi, e il prodigioso incremento della motorizzazione ne aumenta giorno per giorno la gravità. Le nostre strade sopportano già a fatica il passaggio di centinaia di migliaia di veicoli di ogni genere e si rivelano sempre meno efficienti a convogliarlo lungo le grandi direttrici del traffico nazionale: come potremo circolare domani, quando questo traffico sarà non solo aumentato, ma addirittura moltiplicato? E' un problema che ha dei riflessi civili, umani, ma che va soprattutto considerato sotto l'aspetto economico, dal momento che un sistema di viabilità infelice può gravare sull'economia di tutta la nazione: qualsiasi prodotto che noi acquistiamo, infatti, si è dovuto servire in un modo o nell'altro della strada, per giungere fino a noi, e il suo costo sarà direttamente proporzionale alla rapidità con cui avrà potuto essere convogliato lungo le vie di comunicazione. Utente della strada, dunque, non è solo l'automobilista, il camionista, il motociclista, e magari il semplice possessore di motoscooter: utente della strada è ogni cittadino.

A questo punto non c'è più bisogno di sottolineare il beneficio economico che potrà venire al Paese dal piano di costruzioni stradali previsto e approvato dal Ministero dei Lavori pubblici: anche se ognuno di noi sarà costretto a un temporaneo sacrificio per renderne possibile l'attuazione. Sull'argomento, i telespettatori potranno perciò seguire con interesse il servizio che ha preparato Igor Scherb.

Uno dei punti più panoramici dell'autostrada Voltri-Albisola

UTILI CONSIGLI

della settimana dal 7 al 13 aprile

(Ritagliate e conservate)

SONNO. Se stentate ad addormentarvi, non tenete le mani chiuse a pugno, ma ben distese e abbandonate.

CALLI. Ormai è cosa nota. Tuttavia è bene ricordare il Callifugo Ciccarelli che si trova in ogni farmacia a sole L. 100. Non è stato mai superato. Calli e duroni cadranno come poveri petali da una rosa.

STANCHEZZA. Stendetevi sul letto per mezz'ora con un panno umido sugli occhi.

DENTI. Se volete dei denti bianchissimi e lucenti, chiedete oggi stesso solo in farmacia gr. 80 di «Pasta del Capitano». E' più di un dentifricio: è la ricetta che imbianca i denti. Non rimarrete delusi. Avrete anche la bocca buona.

CAPELLI BIANCHI. Se li volete candidi, dormite ogni quindici giorni con un foulard in testa dopo aver sparso sui capelli del borotalco.

PIEDI STANCHI E GONFI. In farmacia chiedete gr. 250 di Sali Ciccarelli per sole L. 170. Un pizzico, sciolto in acqua calda, preparerà un pediluvio benefico. Combatterete, così, gonfiori, bruciori, stanchezza, cattivi odori. Dopo pochi bagni... che sollievo!!! e che piacere camminare!!!

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Ernst von Glasersfeld: « Silvio Ceccato - der Anatom des Denkens ». - Kammermusik: Sonaten für Flöte und Klavier von J. S. Bach; Gastone Tassinari, Flöte; Natuscia Calza, Klavier; Dr. H. Vigl: « Die deutsche Novelle der Gegenwart » n. 1: Gertrud von Le Fort: « Die Letzte am Schafott » (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

19,30-20,15 Der Sender auf dem Dorfplatz - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Musica sinfonica**: Neglia: Tre quadri di vita veneziana; Pick Mangiagalli: Il carillon magico: « Intermezzo delle rose »; Schubert: Rosamunda op. 26 - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Musica richiesta (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

In lingua slovena
(Trieste A)

7 Musica del mattino (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera (Dischi), taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Orchestre leggere (Dischi) - 12 Mondo e vita - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Orchestra Pacchiori - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, la settimana nel mondo.

17,30 Musica da ballo (Dischi) - 18 Poulenc: Concerto per due pianoforti e orchestra (Dischi) - 18,30 Dallo scaffale incantato - 19,15 Classe unica - 19,30 Musica varia (Dischi).

20 Commento sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Fantasia di Offenbach (Dischi) - 21 Scienza e tecnica - 21,15 Capolavori di grandi maestri (Dischi) - 22 Letteratura ed arte nel mondo - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Ballo notturno (Dischi).

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Novità per signore. 20,12 Omo vi prende in parola. 20,30 Fatti di cronaca. 20,43 Arietta. 20,48 La famiglia Duraton. 21 Musica piacevole. 21,15 Martini Club. 21,45 Venti domande. 22 Orchestra Billy May. 22,15 Concerto. 22,35 Music Hall. 23,03 Ritmi. 23,45 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

19,01 Concerto vocale diretto da Jacques Besson - **Poulenc**: a) Sette canzoni per coro misto a cappella; b) Un soir de neige, piccola cantata da camera per coro misto a cappella. 19,30 La voce di New York. 19,50 Notiziario. 20 Concerto diretto da Georges Tzipine. Solisti: pianista Françoise Gobet; mezzosoprano Jolanda Rodio - **Beethoven**: Egmont, ouverture; **Henri Martelli**: Concerto per pianoforte e orchestra; **G. Mahler**: Kindertotenlieder, per mezzosoprano e orchestra; **Jean Rivier**: Quinta sinfonia. 21,40 « Belle Lettere », rassegna letteraria radiofonica di Robert Mallet. 22,20 Interpretazioni dei cantanti Jussi Björling e Boris Christoff. 22,30 Problemi europei. 22,50 Collegamento con la RAI: « Immagini d'Italia ». **23,20 Beethoven**: Sonata n. 17 in re minore, op. 31, eseguita dal pianista Solomon.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,25 Musica per voi! 19,35 Complesso d'archi Jo Hajos. 20 Notiziario. 20,20 « Tra parentesi », di Lise Elina e Georges de Caunes. 20,30 « Alla scuola delle vedette », a cura di Aimée Mortimer. 21,20 « Le Rose di Piccardia ». 22 Notiziario. 22,15 « Diciannove anni », di Bastide. 22,45 « Daninos », a cura di Pierre Lhoste. 22,57-23 Ricordi per i sogni.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

19,15 Notiziario. 19,45 Varietà. 20 « Sesamo, apriti! », a cura di René Soria. 20,30 Documenti. 20,53 Dischi. 20,55 Radiocronaca del Pranzo ufficiale all'Eliseo e trasmissione dei discorsi del Presidente della Repubblica francese e di S. M. la Regina Elisabetta II. Arrivo all'Opéra. 22 Spettacolo di gala all'Opéra in onore di S. M. la Regina Elisabetta II e di S. A. R. il Principe Filippo: **Le Chevalier et la Damoiselle**, balletto di Philippe Gaubert. 23,45-24 Orchestra della N.B.C. diretta da Arturo Toscanini - **Debussy**: a) Il mare; b) Per le vie e per le strade, da « Iberia ».

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19,40 Come va da voi? 19,45 Notiziario. 20 Uncino radiofonico. 20,30 Venti domande. 20,45 Vi è offerto. 21 Un milione in contanti. 21,20 Rassegna universale. 21,35 Club del buon umore. 21,45 Prima giornata del viaggio a Parigi di S. M. la Regina Elisabetta II d'Inghilterra e di S.A.R. il Principe Filippo duca di Edimburgo. 22 Notiziario. 22,07 Dischi preferiti. 23 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario. Commenti. 19,15 « Progetti per la vecchiaia», considerazioni di Edith Mendelssohn-Bartholdy. 19,30 Concerto sinfonico diretto da Leopold Ludwig (solista pianista Claudio Arrau). **Igor Strawinsky**: Divertimento tratto dalla suite di balletto: « Il bacio della fata »; **Johannes Brahms**: Concerto in re minore per pianoforte e orchestra; **L. van Beethoven**: Sinfonia n. 8 in fa maggiore, op. 93. 21,35 Dare e avere. 21,45 Notiziario. 21,55 Una sola parola! 22 Dieci minuti di politica. 22,10 Selezione di dischi. 22,45 Musica zigana da Budapest. 23 Musica leggera e canzoni.

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera. 19,30 Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. 20 Orchestra Hans Carste col violinista Hans Georg Arlt. Musica varia. 20,30 « Il caso Cicero », radiocommedia di Helmut Huber. 21,30 **Beethoven**: Concerto in si bemolle maggiore n. 2 (eseguito dal pianista Heinz Schröter coll'orchestra diretta da Karl Böhm). 22 Notiziario. Attualità. 22,20 Alcune serenate. 23 Musica da ballo. 24 Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

19 Notiziario. 20 Musica da ricordare presentata da Howard Ferguson. 21 Visita dei Reali a Parigi. 22 Notiziario. 22,15 « Gli Dei sono gelosi », commedia radiofonica di Lydia Ragosin. 23,45 Resoconto parlamentare.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Melodie popolari interpretate dall'orchestra Eric Jupp e dai cantanti Rosemary Squires e Bryan Johnson. 19,45 « La famiglia Archer », di Webb e Mason. 20 Notiziario. 20,30 « Cosa sapete? » e « Cosa volete sapere? ». 21 Quartetto Ray Ellington. 21,15 « Floggits », testo di Terry Nation, John Junkin e Dave Freeman. 21,45 « Non scorderò mai il giorno »: Edward Ward ricorda il giorno in cui fu liberato dopo tre anni e mezzo di prigionia di guerra. 22 Le premiazioni Ivor Novello per il 1956. 23 Notiziario. 23,45 Detective in poltrona, di Ernest Dudley. 24 Rose Brennan, Ross Mac Manus e l'orchestra Joe Loss. 0,55-1 Notiziario.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5,30 - 8,15	7260	41,32
5,30 - 8,15	9410	31,88
5,30 - 8,15	12042,5	24,91
5,30 - 8,15	12095	24,80
7 - 8,15	15070	19,91
7 - 8,15	17700	16,95
10,30 - 19,15	15110	19,85
10,30 - 19,30	21630	13,87
11,30 - 17,15	25720	11,66
11,30 - 18,15	21470	13,97
11,30 - 22	15070	19,91
12 - 12,15	9410	31,88
12 - 12,15	12042,5	24,91
17 - 22	12095	24,80
18,30 - 22	17715	16,93
19 - 21,15	21470	13,97
19,30 - 22	9410	31,88
19,30 - 22	11910	25,19

5,45 Orchestra Sidney Torch. Musica melodica. 6,45 Musica di Pergolesi. 7,30 **Fauré**: Sonata in la, op. 13, interpretata dalla violinista Carmen Hakendorf e dal pianista Lance Dossor. 8,30 Musicisti dal tocco magico: « Irving Berlin ». 10,30 Musica di Pergolesi. 10,45 Organista Sandy Macpherson. 11,30 Musica per chi lavora. 13,15 Musica pianistica. 14,15 Nuovi dischi (musica da concerto, presentati da Jeremy Noble). 15,15 I comici: « L'arte di Hylda Baker », testo di Gale Pedrick. 15,45 Musica da ballo eseguita da Syd Dean e la sua banda. 16,15 Rassegna musicale. 17,15 Lita Roza e l'orchestra di varietà della BBC diretta da Paul Fenoulhet. 18,15 Concerto di musica varia diretto da Michael Collins. 18,45 Frank Baron al pianoforte. 19,30 « To let » III volume della « Saga dei Forsyte », di John Galsworthy. Parte III. **20** Concerto della pianista Valeria Tryon. **Beethoven**: a) Sonata per pianoforte n. 2 in la, op. 2; b) Sonata per pianoforte n. 2 in sol, op. 49. 21,15 Concerto di musica operistica diretto da Vilem Tausky. 22 « The Goon Show », varietà. 23,15 Nuovi dischi presentati da Ian Stewart.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19 Il corso del lunedì: « Immortalità » (IV), conferenza del prof. Karl Barth. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Musiche richieste. 21 « Cento anni fa », dalla vita di una famiglia della vecchia Basilea, (8) di Gertrud Lendorff. 21,45 Arie, lieder e romanze per soprano, corno e pianoforte di Keiser, Schubert, Donizetti, Berlioz e Suppé. 22,15 Notiziario. 22,20 Rassegna settimanale per gli svizzeri all'estero. 22,30-23,15 Concerto della radiorchestra.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,45 Musica varia. 13,15 Canzoni e melodie presentate dall'Orchestrina Melodica. 13,40-14 **Ciaikowsky**: Romeo e Giulietta, ouverture fantasia, diretta da Guido Cantelli. 16 Tè danzante. 16,30 « Ginevra la nuit », flashes di Vera Florence e Toni Ber sul mondo dello spettacolo svizzero. 17 Canzoni vecchie e nuove presentate da Vinicio Beretta. 17,30 Interpretazioni del pianista Roberto Galfetti. **Chopin**: a) Fantasia in fa minore; b) Rondò op. 1 in do minore. 18 Musica richiesta. 19 Aprile fiorito. 19,15 Notiziario. 19,40 Bouquet di canzoni. 20 Il microfono della RSI in viaggio. 20,30 Musica moderna italiana. **Luigi-Ferrari-Trecate**: « In Hora Calvarii », cantata sacra per soli, coro e orchestra; Grigio Vannaschi: « **Lanterna rossa** », dramma lirico in un atto. 21,45 Momenti di storia ticinese. 22 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Piccolo Bar, con Giovanni Pelli al pianoforte.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 19,45 Divertimento musicale firmato Harry Warren. 20 « Carte in tavola », romanzo di Agatha Christie. Adattamento radiofonico di Germaine Epierre. 21,10 Annie Fratellini, presentata da Pierre Brive. 21,25 Capriccio viennese. 22,10 Documentario di Henri Stadelhofen. 22,30 Notiziario. 22,35 Rassegna della televisione. 22,55-23,15 **Willy Burkhard**: Sonata per pianoforte, interpretata da Arlette Wenger; **Villa-Lobos**: Studio per chitarra, n. 7 e n. 8, interpretati da Antonio Membrano.

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 *Previsioni del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,45)
(Motta)

7,50 **Le Commissioni parlamentari**
Rassegna settimanale

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Crescendo** (8,15 circa)
(Palmolive-Colgate)

8,45-9 **La comunità umana**
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

11 — **La Radio per le Scuole**
(per la III, IV e V classe elementare):
Radiopartita, a cura di Giuseppe Aldo Rossi

11,30 * **Musica da camera**
Beethoven: 1) *Quartetto in re maggiore op. 18 n. 3:* a) Allegro, b) Andante con moto, c) Allegro, d) Presto; 2) *Quartetto in sol maggiore op. 18 n. 2:* a) Allegro, b) Adagio cantabile - allegro - tempo primo, c) Scherzo (Allegro), d) Allegro molto, quasi presto (Quartetto d'archi di Torino della Radiotelevisione Italiana - Esecutori: Ercole Giaccone, *primo violino;* Renato Valesio, *secondo violino;* Carlo Pozzi, *viola;* Giuseppe Ferrari, *violoncello*)

12,10 **RECENTISSIME**
Nuove canzoni presentate da Bruno Canfora, Armando Fragna e Carlo Savina

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,20 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Storia sottovoce (13,55)
(G. B. Pezziol)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Arti plastiche e figurative*, di Raffaele De Grada - *Cronache musicali*, di Giulio Confalonieri

16,20 Chiamata marittimi

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 **Conversazione per la Quaresima**
Mario Gozzini: *Interpreti dell'amore di Cristo:* I Magi

17 — **Musica da camera**
Bach: *Sonata in mi minore*, per violino e basso continuo elaborato da Ferdinando David: a) Allegro, b) Adagio ma non tanto, c) Allemanda (allegro moderato), d) Giga (vivace assai); Tartini: *Andante cantabile* (Violinista Cesare Ferraresi - Pianista Antonio Beltrami)

17,15 *Questo nostro tempo*
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni Paese

17,30 **Ai vostri ordini**
Risposte de « La voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

18 — Dalla Sala del Conservatorio di Napoli
Stagione Sinfonica Pubblica dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli in collaborazione con la Radiotelevisione Italiana
CONCERTO SINFONICO
diretto da FERDINAND LEITNER
Mozart: *Serenata n. 9 in re maggiore K. 320* (Corno del Postiglione): a) Adagio maestoso - Allegro con spirito, b) Andantino, c) Minuetto, d) Finale (Presto); R. Strauss: *Il borghese gentiluomo,* suite: a) Ouverture atto primo, b) Minuetto, c) Il maestro di scherma, d) Entrata e danza dei sarti, e) Preludio al secondo atto, f) Scena del pranzo
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana
(vedi nota illustrativa a pag. 7)
Nell'intervallo: **V Giro d'Italia motociclistico**
Radiocronaca dell'arrivo ad Arezzo

19,30 Fatti e problemi agricoli

19,45 *La voce dei lavoratori*

20 — * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
* Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **La voce che ritorna**
Concorso a premi fra gli ascoltatori

Teatro verista italiano
Presentazione di Giorgio Prosperi
TRISTI AMORI
Commedia in tre atti di **Giuseppe Giacosa**
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana con Renzo Ricci, Marcello Giorda, Nando Gazzolo, Romolo Costa
L'avv. Giulio Scarli — *Renzo Ricci*
La signora Emma — *Anna Caravaggi*
Il conte Ettore Arcieri — *Marcello Giorda*
L'avv. Fabrizio Arcieri — *Nando Gazzolo*
Il procuratore Ranetti — *Romolo Costa*
Gemma — *Lorenza Biella*
Marta — *Misa Mordeglia Mari*
Regia di **Eugenio Salussolia**
(vedi nota illustrativa a pag. 10)

22,45 **Duo motivi e quiz**
Programma scambio fra la Radiodiffusion Télévision Française e la Radiotelevisione Italiana, abbinato al Concorso radiofonico per gli ascoltatori italiani e francesi
Katina Ranieri, Riz Ortolani, Teddy Reno
Presentazione di Rosalba Oletta

23,15 **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - * Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
Il Buongiorno

9,30 **Orchestra diretta da Gian Stellari**

10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
Giornale di varietà
(Omo)

MERIDIANA

13 **K. O.**
Incontri e scontri della settimana sportiva *(Amaro Cora)*
Flash: istantanee sonore
(Palmolive-Colgate)

Il soprano Anna Leonelli partecipa al concerto operistico delle ore 17

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »

13,45 Il contagocce: *Van Wood presenta Claude Marchand*
(Simmenthal)

13,50 Il discobolo
(Prodotti Alimentari Arrigoni)

13,55 CAMPIONARIO
a cura di Riccardo Morbelli
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara

14,45 **Vola stornello**
Canta Rosetta Fucci

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Canzoni in vetrina
con le orchestre dirette da Carlo Savina, Pippo Barzizza, Gino Filippini e Francesco Ferrari
Nisa-Fanciulli: *Bugiardella;* Testoni-Rizza: *Un tesoro nel cielo;* Nisa-Vian: *Federico a Portorico;* Valladi: *Nel paese del sole;* Bertini-Ravasini: *Cielo infuocato;* Franchini-Beretta-Schisa: *Valzer dei baci...;* Bruni-Fabor: *Raggio verde;* Testoni-Sciorilli: *Il nostro giorno;* Ciervo-D'Esposito: *'O mare mio;* Testa-Cichellero: *Mambo caramella;* Danpa-Panzuti: *Blue Harlem;* Panzeri-Brigada: *I tulipani*

POMERIGGIO IN CASA

16 **TEMA CON VARIAZIONI**

17 — **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da ENRICO PIAZZA
con la partecipazione del soprano **Anna Leonelli** e del baritono **Otello Borsellini**
Istruttore del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Replica dal Programma Nazionale

18 — **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Storia di Pipino, nato vecchio e morto bambino
Racconto fiabesco di Giulio Gianelli - Adattamento di Carlo Bressan
Terzo episodio

18,30 * **Ritmi del XX secolo**

19 — **CLASSE UNICA**
Bruno Migliorini - *La lingua italiana d'oggi:* Lingua parlata e lingua scritta nelle varie regioni
Giovanni Merla - *Il pianeta Terra:* Dai raggi ultravioletti alle sostanze organiche

INTERMEZZO

19,30 * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Sfogliando la radio
Vecchi successi e novità da tutto il mondo
(A. Gazzoni & C.)

20 — Segnale orario - **Radiosera**
V Giro d'Italia motociclistico
Servizio speciale di Nando Martellini e Roberto Bortoluzzi

20,30 **La voce che ritorna**
Concorso a premi fra gli ascoltatori

SPETTACOLO DELLA SERA

SCRIVETECI, VE LE CANTERANNO
Un programma di Antonio Amurri - Presentano Nanà Melis e Roberto Bertea
(Vecchina)

21,15 **Mike Bongiorno** presenta
TUTTI PER UNO
Programma di quiz a premi con la partecipazione degli ascoltatori
Realizzazione di **Adolfo Perani**
(L'Oreal)
Al termine: **Ultime notizie**

22,15 **TELESCOPIO**
Quasi giornale del martedì

22,45 **« Sott' 'a luna e sotto 'e stelle »**
con Fausto Cigliano e Alberto Continisio

23-23,30 **Siparietto**
Il Barbagianni
Rivistina notturna di Silvano Nelli
Regia di Umberto Benedetto

TERZO PROGRAMMA

19 — **Origini ed esperienze della scuola attiva**
IX. *L'attivismo pedagogico in Francia*, a cura di Roger Cousinet

19,30 **Novità librarie**
Il pensiero politico medievale nell'opera dei Carlyle, a cura di Mario D'Addio

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
G. B. Viotti (1753-1824): *Quartetto in fa minore*, dal « Duo n. 1, op. 28, per due violini »
Moderato con espressione - Andante - Agitato assai e con molto moto
Esecuzione del « Quartetto Carmirelli »
Pina Carmirelli, Montserrat Cervera, *violini;* Luigi Sagrati, *viola;* Arturo Bonucci, *violoncello*
C. M. von Weber (1786-1826): *Sonata in do maggiore, op. 24*
Allegro - Adagio - Minuetto - Rondò, Moto perpetuo
Pianista Helmut Roloff

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Poesia e filosofia nel teatro classico greco**
a cura di Enzo Paci
III. *Religione e filosofia nel teatro di Sofocle*

21,50 **Le opere di Albert Roussel**
a cura di Guido Pannain
Frammenti dall'opera « Pâdmavatì »
Direttore Ferruccio Scaglia
Istruttore del Coro Nino Antonellini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Concerto, op. 36, per pianoforte e orchestra
Allegro molto - Adagio - Allegro con spirito
Solista Adriana Brugnolini
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia

22,30 **Colloqui a Parigi con i capi militari italiani del Comando Supremo Alleato della NATO per l'Europa**
Interviste a cura di Piero Angela

22,45 * **Muzio Clementi**
Tre Sonate per pianoforte con accompagnamento di violino e violoncello
In do maggiore
Allegro - Rondò
In re maggiore
Allegro di molto - Allegretto - Finale
In sol maggiore
Allegro con brio - Piuttosto allegretto e grazioso - Rondò
Esecuzione del « Trio di Bolzano »
Nunzio Montanari, *pianoforte;* Giannino Carpi, *violino;* Sante Amadori, *violoncello*

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 Antologia - Da « La pittura italiana e il Rinascimento » di Ippolito Taine: « Caratteri della Rinascenza »
13,30-14,15 Musiche di Berlioz e Ciaikowsky (Replica del « Concerto di ogni sera » di lunedì 8 aprile)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,35-0,30: Musica da ballo e complessi caratteristici - 0,36-1: Ritmi e canzoni - 1,06-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni - 2,06-2,30: Musica operistica - 2,36-3: Canzoni napoletane - 3,06-3,30: Musica da camera - 3,36-4: Musica leggera - 4,06-4,30: Musica operistica - 4,36-5: Musica sinfonica - 5,06-5,30: Parata d'orchestre - 5,36-6: Musica salon - 6,06-6,40: Ritmi e canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

14,45 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: *Versailles*
Visita ufficiale della Regina Elisabetta in Francia
Riapertura del rinnovato Piccolo Teatro Luigi XV con « Les Indes Galantes » di Rameau. Ripresa diretta dello spettacolo del « Ballet des Fleurs » con Michel Renault e Claude Bessy

17,30 La TV dei ragazzi
a) *Passaporto*
Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini
b) *Centomila perché*
Risposte a centomila domande

18,40 Replica Telesport

20,30 Telegiornale

20,50 Carosello
(Innocenti - Olà - Shell Italiana - Laboratori del Bipantol)

21 — Dal Teatro delle Arti in Roma, la Compagnia Italiana di Prosa, diretta da Guido Salvini presenta:

NON SI SA MAI
Commedia in tre atti e quattro quadri di G. Bernard Shaw
Traduzione di Paola Ojetti
Personaggi ed interpreti:
La signora Clandon — *Sandra Verani*
Dolly — *Concetta Tamaino*
Filippo — *Gianni Pincherle*
Gloria — *Renée Dominis*
Valentino — *Warner Bentivegna*
Crampton — *Enzo Baliotti*
Finch M'Comas — *Carlo Buratti*
Il cameriere — *Sergio Graziani*
Bohun — *Dario Dolci*
La cameriera — *Grazia Cappabianca*
Regia teatrale di Guido Salvini
Ripresa televisiva di Antonello Falqui
(vedi articolo illustrativo a pag. 8)
Al termine della commedia:
a) **Nuovi film italiani**
b) **Telegiornale**
Seconda edizione

Antonello Falqui, al quale è affidata la ripresa televisiva della commedia (ore 21)

"Non si sa mai" di Shaw

(segue da pag. 8)

frontare la sua stessa polemica, e la sentono scontata quando essa comincia; e naturalmente hanno già predisposto le misure controffensive. Guai allora al polemista, che è rimasto troppo fedele alle vecchie tecniche, mentre gli avversari si sono aggiornati!

E' quello, in ultima analisi, che succede alla signorina Gloria, giunta appena allora dalla lontana Madera. Ardente e orgogliosa femminista, è ben lontana dal supporre che vi sia già qualcuno avvezzo a far leva proprio sul femminismo per insidiare la perpetua debolezza della donna. C'è da farla lungamente dibattere tra se medesima, dopo lo scacco, e farla scientificamente giungere a conclusioni sconfortanti. Fortuna per lei, che sente risvegliarsi nell'animo una ben più naturale e robusta aspirazione, che le consentirà di assicurare a sé nel matrimonio il riluttante e davvero impaurito dentista.

Ma l'inevitabile scadere degli atteggiamenti polemici, quelli stessi che in passati tempi hanno prodotto fratture insormontabili tra i personaggi, è alla base di altre sottili metamorfosi che si vanno compiendo in questa commedia. Si attenua, ad esempio, il grande coniugale contrasto che ha tenuto lontano per diciotto anni il signor Crampton e la signora Crampton, ossia Clinton, poi divenuta scrittrice e autrice di manuali libertari; lui, un tempo severo, spietato tradizionalista, e dedito con decoro all'ubriachezza; lei frizzante, invece, di femminili rivincite. I suoi tre figli, a lei affidati in custodia, risentono dell'educazione materna; ma mentre il signor Crampton ha orrore, sulle prime, degli atteggiamenti di cordiale improntitudine dei due ragazzi più giovani, si accorge in seguito che anche lui, sazio del suo involucro di serietà, vorrebbe fare un po' come loro, e partecipare con coraggio alla loro sfrenata impertinenza. La signora Climpton si accorge da parte sua che non è il caso di accanirsi troppo contro le ipocrisie puritane, dal momento che anche lei, all'occasione, si comporta come una più che rispettabile madre inglese.

E la giovane Gloria? In pochissimo tempo si compie il suo destino, e si muta la sua mente. Non solo si sceglie un debole e sentimentale marito inglese, ma capisce molte cose di se stessa; per esempio di assomigliare più a suo padre, che le è stato finalmente presentato, che non a sua madre. Proprio come suo padre, essa cela nell'atteggiamento rigido e minaccioso, delle incrinature passionali quasi pietose. Cosa importa se la polemica di suo padre è tanto diversa dalla sua? Le polemiche mutano con il mutare degli uomini, e ogni epoca ha le sue proprie; ma delle volte conviene non intestardirsi troppo su di esse, e risolversi a mutare atteggiamento; « Non si sa mai », potrebbe valere la pena. E perfino certe soluzioni davvero inimmaginabili, come il matrimonio, si dà il caso qualche volta che possano risolversi felicemente.

a. m.

Si prova *Non si sa mai*. In scena: Sandra Verani (*signora Clandon*), Warner Bentivegna (*Valentino*), Concetta Tamaino (*Dolly*)

CONCORSO

PER LAVORI RADIOFONICI DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICO-CULTURALE

La Radio della Svizzera italiana bandisce un Concorso per l'ottenimento di un

Programma di divulgazione scientifico-culturale

cioè di un lavoro il quale si proponga, avvalendosi dei mezzi espressivi della Radio, di recare agli ascoltatori lo svolgimento di un tema di scienza o di cultura. La durata dei lavori può oscillare fra trenta e sessanta minuti. L'autore è incitato a provvedere il copione di notazioni relative ad una efficace sonorizzazione documentaristica.

— Sono ammessi al Concorso tutti gli scrittori di lingua italiana, di qualsiasi nazionalità.

— Il dattiloscritto del lavoro dovrà essere inoltrato in cinque esemplari alla RSI, Campo Marzio, Lugano, con l'espressa indicazione «Concorso per divulgazioni radiofoniche», entro il 15 agosto 1957, ore 24.

— Ogni copione sarà contrassegnato da un motto, ripetuto su busta chiusa recante, all'interno, nome e indirizzo del concorrente.

— Il Concorso è dotato dei seguenti Premi:

Primo premio Fr. 1200
Secondo premio Fr. 800.

— Le condizioni complete del Concorso sono pubblicate dal «Radioprogramma» di Radio Monteceneri e sono ottenibili presso la sede di Lugano di questa Stazione.

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Musikalische Stunde: F. Schubert: Sinfonie n. 8 «Die Unvollendete» (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

19,30-20,15 Rendez-vous mit Rita Paul und Bully Buhlan - Blick in die Region - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - Colloqui con le anime - 13,40 **Canzoni:** Danpa: Sì sì papà; Nisa: Sugar Bush; Marletta: I tre gemelli; Leo Carmi: Il torrente; Testoni: Tutto è possibile - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Sono qui per voi (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

19,30 Polke e valzer di Johann Strauss (Dischi) (Trieste 1).

In lingua slovena
(Trieste A)

7 Musica del mattino (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera (Dischi), taccuino del giorno - 8,15 - 8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Musica leggera (Dischi) - 12 Gli stati e paesi mediterranei - 12,10 Per ciascuno qualcosa (Dischi) - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta (Dischi) - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Tè danzante (Dischi) - 18 Frederick Jacobi: Concerto per violino e orchestra - 19,15 Il medico agli amici - 19,30 Musica varia (Dischi).

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 21 Carlo Goldoni: Il bugiardo, commedia in tre atti - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Ballo notturno (Dischi).

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Novità per signore. **20,12** Ome vi prende in parola. **20,30** Fatti di cronaca. **20,35** Buona festa! **20,45** Arietta. **20,48** La famiglia Duraton. **21** Ricreazione Rigal. **21,15** Club delle vedette. **21,30** Nella rete dell'Ispettore Vitos. **21,45** Le scoperte di Nanette Vitamine. **22** Rassegna universale. **22,15** Music Hall. **23,03** Ritmi. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

19,01 Concerto del complesso strumentale Jean-Marie Leclair diretto da Jean-François Paillard - **Mozart:** a) Concerto n. 3 in mi bemolle maggiore per corno e orchestra (solista: Pierre del Vescovo); b) Serenata notturna n. 6 in re maggiore, K. 239, per due piccole orchestre. **19,30** La voce dell'America. **19,50** Notiziario. **20** Concerto di musica inglese antica e moderna. **21,50** Le grandi scoperte scientifiche del XX secolo: «L'atomo». **22,30 Elgar:** Nursery suite, frammenti. **22,45** Prestigio del teatro: «Messaggio di Shakespeare: Teatro elisabettiano». **23,15 Sibelius:** Sinfonia n. 5 in mi bemolle maggiore, op. 82. **23,46-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,10 Interpretazioni del chitarrista Barna Kovats. **19,25** Musiche di Kreisler interpretate da Alfredo Campoli. **19,35** Orchestra André Muscat. **20** Notiziario. **20,20** «Tra parentesi», di L. Elina e G. de Caunes. **20,30** Orchestra Georges Jouvin. **20,35** «Fatti di cronaca» a cura di Pierre Véry e Maurice Renault. **21,30** «Sul vostro pianoforte», di Jack Dieval e Bernard Gandrey-Réty. **22** Notiziario. **22,15** Ritratti su ordinazione, disegnati da Colette Mars e Micheline Sandrel. **22,30** «Il mondo è uno spettacolo», di Marianne Monestier e Roger Goupillière. **22,57-23** Ricordi per i sogni.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

19,15 Notiziario. **19,45** Varietà. **20** «Duo motivi e quiz». **20,25** Passeggiata sulla Senna di S. M. la Regina Elisabetta e di S. A. R. il Principe Filippo in compagnia del Presidente della Repubblica francese a bordo del «Borde-Frétiny». Radiocronista: Samy Simon. **21** Anteprima di microsolchi classici presentati da Serge Berthoumieux. **22** La pagina straniera, di Dominique Arban: «Il libro e il teatro». **22,20** I maestri del jazz moderno in Inghilterra. **23** Notiziario. **23,05 Laszlo Lajtha:** Secondo quintetto, op. 46, per flauto, violino, viola, violoncello e arpa. **23,35-24** Ballabili e canzoni.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19,40 Come va da voi? **19,45** Notiziario. **20** Radio-Ring, con André Bourillon e Francis Blanche. **20,30** La valigia. **20,45** Luis Mariano. **21** Tripartito radiofonico. **21,30** «Nella rete dell'Ispettore V.», inchiesta poliziesca di J. L. Sanciaume e Fernand Véron. **21,45** Musica piacevole presentata da Pierre Hiégel. **22** Notiziario. **22,05** Seconda giornata del viaggio a Parigi di S. M. la Regina Elisabetta II e di S.A.R. il Principe Filippo, Duca di Edimburgo. **22,20** Orchestra Billy Cotton. **22,30** Jazz-Party. **23** Notiziario. **23,05-0,05** Baltimore Gospel Tabernacle Program.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Cronaca. Notizie. **19,15** Musica varia. **20,15** «Gli affari dei Lemuri», considerazioni sulla fabbricazione di robaccia letteraria, di Heinz J. Merkelbach. **21,15** I dischi del Signor Sanders: Canzoni. **21,45** Notiziario. **21,55** Una sola parola! **22** Dal nuovo mondo, cronaca. **22,10** «Chi arreca inquietudine alla propria famiglia...», racconto di Bastian Müller. **23,30** Concerto orchestrale diretto da Hermann Sandberg (solista pianista Emma Contestabile). **Mendelssohn:** Capriccio brillante in si minore per pianoforte e orchestra; **Benjamin Britten:** Quattro marine dall'opera «Peter Grimes». **24** Ultime notizie. **0,10** Ritmi nella notte. **1** Bollettino del mare.

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. **20** «Paul Whiteman, da 50 anni direttore d'orchestra americano», conversazione di Heio Müller. **21,45** «Libri di cucina», conversazione. **22** Notiziario. Attualità. **22,20** «Il Caucaso — culla dei popoli, ipotesi russa», studio di Curt Hohoff. **23,20** Musica di Blacher, Kodaly e Hans Poser (Gery Herzog, pianoforte, Quartetto Assmann e coro diretto da Edmund von Michnay). **24** Ultime notizie.

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Cronaca - Musica. **19,30** Di giorno in giorno. **20** «A sud delle Alpi», melodie varie. **20,45** «Tu e la scuola», discussione. **21,25** Melodie d'opere (orchestra diretta da Hans Müller-Kray con vari cantanti). **22** Notiziario-Cronaca. **22,20** Musica per organo eseguita da Herbert Liedecke e Anton Heiller. **22,40** «La nostra simpatia per tutto ciò che è arcaico», analisi di un fenomeno del gusto, di Jorg Lampe. **23** Nuova musica leggera. **24** Ultime notizie - Attualità. **0,15-4,15** Musica varia. Nell'intervallo: Notizie da Berlino.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

19 Notiziario. **19,45** Concerto di musica leggera diretto da Frank Cantell. **Strauss-Dennis Gomm:** Le mille e una notte, valzer; **Widor:** Romanza dalla suite «Conte d'Avril»; **Arthur Benjamin:** Rumba della Jamaica; **William Walton:** Fuga (The Spitfire). **20** Varietà. **20,30** Concerto diretto da John Hopkins. **Weber:** Abu Hassan, ouverture; **Fauré:** Pelléas et Mélisande, suite; **Brahms:** Sinfonia n. 3 in fa. **21,30** E. Arnot Robertson e Frank Muir sfidano Spain e Denis Norden. **22** Notiziario. **22,15** In patria e all'estero. **22,45** Concerto di musica da camera. **Pepusch:** Sonata a tre in sol minore; **Vivaldi:** Pastorale in la (Il Pastor Fido); **Couperin:** «Le rossignol vainqueur»; **Telemann:** Sonata in si bemolle (Der getreue Musikmeister); **Vivaldi:** Concerto in sol minore. **23,15** Visita ufficiale alla Francia di S. M. la Regina e di S. A. R. il Principe Filippo, Duca di Edimburgo. **23,45** Resoconto parlamentare. **24-0,14** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Complessi corali britannici. **19,45** «La famiglia Archer», di Webb e Mason. **20** Notiziario. **20,30** Panorama di varietà. **21** Musica richiesta. **21,30** Transartartide. **22** Musica richiesta. **23** Notiziario. **23,20** Complessi strumentali «Kenny Baker's Dozen» e «Baker's Half Dozen». **24** «Fisherman's Pride», racconto di John Davies. **0,15** Festeggiamenti in occasione della visita Reale a Parigi. **0,55-1** Notiziario.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5,30 - 8,15	7260	41,32
5,30 - 8,15	9410	31,88
5,30 - 8,15	12042,5	24,91
5,30 - 8,15	12095	24,80
7 - 8,15	15070	19,91
7 - 8,15	17700	16,95
10,30 - 19,15	15110	19,85
10,30 - 19,30	21630	13,87
11,30 - 17,15	25720	11,66
11,30 - 18,15	21470	13,97
11,30 - 22	15070	19,91
12 - 12,15	9410	31,88
12 - 12,15	12042,5	24,91
17 - 22	12095	24,80
18,30 - 22	17715	16,93
19 - 21,15	21470	13,97
19,30 - 22	9410	31,88
19,30 - 22	11910	25,19

6,15 Musica da ballo eseguita dalla orchestra Victor Silvester. **6,45** Musica di Pergolesi. **7,30** «To let». III volume della «Saga dei Forsyte», di John Galsworthy. Parte III. **8,15** Il complesso strumentale «Elgin Players» diretto da John Sharpe e il pianista Sidney Bright. **10,45** Complesso «Deep Harmony» diretto da Allen Ford. **11,30** Orchestra Edmundo Ros. **12,30** Motivi preferiti. **13** Melodie popolari vecchie e nuove. **14,45** Complesso Montmartre diretto da Henry Krein. **15,45** Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Solista: violoncellista Edmund Kurtz. **Kaciaturian:** Concerto per violoncello; **Haydn:** Sinfonia n. 94 in sol. **17,15** Nuovi dischi (musica leggera) presentati da Ian Stewart. **18,45** Complesso Montmartre diretto da Henry Krein. **19,30** Concerto diretto da Gerald Gentry. Musiche di Beethoven e di Debussy. **20,30** Varietà musicale. **21,15** Organista Sandy Macpherson. **21,30** I comici: «L'arte di Hylda Baker», testo di Gale Pedrick. **22** Concerto diretto da Vilem Tausky. **23** Musica di Pergolesi.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19 Canzoni di Abbé Bovet. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Concerto sinfonico eseguito dalla radiorchestra. **21,10** Trasmissione in memoria di Hugo Marti. **21,50** Lieder su poesie di Gottfried Keller di **Othmar Schoeck** interpretate da Fridolin Mosbacher, Orchestra diretta da Luc Balmer. **22,15** Notiziario. **22,20** La riforma dello studio universitario, conferenza del prof. Oswald. **22,40-23,15** Concerto del violinista Simon Bakman. **Paganini:** Sonata n. 10; **Dvorak:** Ballata; **Turina:** Homenaje a Navarra; **Hubay:** Scherzo diabolico.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **11** Arie da opere italiane. **11,15** «Dogli amici del sud», a cura del prof. Guido Calgari. **11,30 Lalo:** Concerto per violoncello e orchestra in re minore, diretto da Leopoldo Casella. Solista: Egidio Roveda. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Musica varia. **13,10** Viaggio musicale in Europa. **13,30-14** Programma da Ginevra. **16** Tè danzante. **16,30** Per lei, Signora. **17 Bruto Mastelli:** a) Poemetto mistico per archi; b) Preghiera alla Madonna; c) Ad Mariam Verginem Laudes, per archi; **Enrico Dassetto:** «Tristesse», romanza per violino; **Hans Müller-Talamona:** «Aubade», per piccola orchestra; **Renato Grisoni:** Trittico per orchestra: a) Minuetto classico; b) Intermezzo romantico; c) Sonatina moderna; **Gian Lorenzo Seger:** Li-Tai-Po, ouverture. **17,50** «Richard Crashaw, massimo esponente della tradizione metafisica nella lirica sacra», a cura di Francesca Guerra-De Bellis. **18** Musica richiesta. **18,40** Armonie leggere. **19,15** Notiziario. **19,40** Ballabili d'oggi. **20** «Bandiere insanguinate», rievocazioni di storia svizzera, di Raoul Privat: «Il passaggio della Beresina». Traduzione e adattamento di Mario Agliati. **20,30** Musica operettistica. **21** «Notturno romano», documentario ricreativo di Renato Tagliani. **21,30 Mozart:** Quartetto in do maggiore K.V. 465 (delle dissonanze), eseguito dal Quartetto Monteceneri. **22** Music-Hall canadese, con Lou Snider e l'orchestra Pegg Brooks. **22,15** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** Corso di cultura. **22,50-23** Sambe e rumbe.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio dei tempi. **19,45** Orchestra Guy Luypaerts. **19,50** Foro di Radio Losanna. **20,10** «Cambiamento d'arie...», fantasia di Marie-Claude Leburgue e Danielle Bron. **20,30** «Una pazzia», commedia in quattro atti di Sacha Guitry. **22,10** Dischi. **22,20** Il corriere del cuore. **22,30** Notiziario. **22,35** Lo specchio dei tempi: S.M. la regina Elisabetta a Parigi. **23-23,15** Dischi.

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 *Previs. del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,45)
(Motta)
Ieri al Parlamento (7,50)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor.
* **Crescendo** (8,15 circa)
(Palmolive-Colgate)

11 — **La Radio per le Scuole**
(per la I e la II classe elementare):
Teresella e la brutta pagella, fantasia radiofonica di Mario Pompei
Dove ci troviamo?, concorso a cura di Maurizio Montefoschi e Roberto Savarese

11,30 * Musica da camera
Hindemith: *Sonata 1942 in 5 tempi*: a) Glockenspiel, b) Allegro, c) Kanon, d) Recitativo, e) Fuga; Bartok: *da « Mikrokosmos »*: n. 2 - n. 4 - n. 5; Britten: *Mazurka elegiaca in memoria di Ignazio Paderewski* (Duo pianistico Thea Foscari e Nora Pais)
Registrazione

12 — *Le conversazioni del medico*
a cura di Guido Ruata

12,10 **Canzoni presentate al VII Festival di Sanremo 1957**
Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Claudio Villa, Carla Boni, Gino Baldi, Fiorella Bini, il Duo Fasano, Gino Latilla, Tina Allori
Martelli-Castellani-Concina: *Usignolo*; Bertini-D'Anzi: *Per una volta ancora*; Rivi-Bonavolontà: *Finalmente*; Salina-Pagano: *Raggio nella nebbia*; Biri-Perrone-Malgoni: *Scusami*; Segurini: *Era l'epoca del « Cuore »*; Umiliani: *Sono un sognatore*; Perretta-Fedri: *La cremagliera delle Dolomiti*; Bezzi-Pintaldi: *Chiesetta solitaria*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,20 * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Storia sottovoce (13,55)
(G. B. Pezziol)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Chi è di scena?*, cronache del teatro di Raul Radice - *Cinema*, cronache di Gian Luigi Rondi

16,20 Chiamata marittimi

16,25 *Previs. del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 * **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli

17,30 **Parigi vi parla**

18 — **Stella polare**
Quadrante della moda, colloqui con gli ascoltatori, a cura di Olga Barbara Scurto
(Macchine da cucire Singer)

18,15 * La voce di Claudio Venturelli

18,30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Stephen Toulmin: *Una controversia tra Newton e Leibnitz*

18,45 **La settimana delle Nazioni Unite**

19 — **V Giro d'Italia motociclistico**
Radiocronaca dell'arrivo a Perugia

19,15 **Splendore e decadenza del divismo**
a cura di Giulio Cesare Castello
XVII. *Mitologia europea*
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regia di Umberto Benedetto

19,45 *Aspetti e momenti di vita italiana*

20 — * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
* Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **La voce che ritorna**
Concorso a premi fra gli ascoltatori

BEATRICE CENCI
Tragedia in tre atti di Vittorio Viviani
Musica di GUIDO PANNAIN
Il conte Francesco Cenci — *Mariano Stabile*
Beatrice — *Luisa Malagrida*
Giacomo — *Gino Sarri*
Bernardo — *Luigi Baruffi*
Lucrezia Petroni — *Maria Teresa Mandalari*
Orsino — *Eugenio Fernandi*
Marzio Florani — *Ernesto Vezzosi*
Il cardinale Colonna — *Camillo Righini*
Calepino — *Florindo Andreolli*
Porzia — *Valeria Escalar*
Un servo di casa Cenci — *Mario Parcelli*
Un convitato — *Giuseppe Zazzetta*
Maestro del Coro Vittorio Barbieri
Orchestra e Coro diretti da **Oliviero De Fabritiis**
Registrazione effettuata il 2-3-1957 dal Teatro Sociale di Como
(vedi articolo illustrativo a pag. 6)
Nell'intervallo: *Posta aerea*

Il mezzosoprano Maria Teresa Mandalari è l'interprete di Lucrezia Petroni nell'opera *Beatrice Cenci*

23,15 **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - * Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
Il Buongiorno

9,30 **Canzoni in vetrina**

10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
Giornale di varietà
(Omo)

MERIDIANA

13 **Luciano Tajoli** presenta...
Orchestra diretta da Luciano Maraviglia
Flash: istantanee sonore
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »

13,45 Il contagocce: *Van Wood presenta Claude Marchand*
(Simmenthal)

13,50 Il discobolo
(Prodotti Alimentari Arrigoni)

13,55 CAMPIONARIO
a cura di Riccardo Morbelli
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Giuoco e fuori giuoco**

14,45 **Voci amiche**
Canta Claudio Villa
Orchestra diretta da Ovidio Sarra

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo - Boll. meteor.
Operazione Rock and Roll
di De Palma, Vigli, Pipolo e Castellano

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
Un libro per voi - *Pagine di jazz*, a cura di Biamonte e Micocci

16,30 **Il signor Lecoq**
Romanzo di Emile Gaboriau - Adattamento di Roberto Cortese
Regia di Marco Visconti - Nona puntata

17 — * **MUSICA SERENA**
Un programma di Tullio Formosa

17,45 **Concerto in miniatura**
Tenore Karl Friedrich - Pianista Renato Josi
J. Strauss: *Una notte a Venezia*; Kálmán: 1) *La Contessa Maritza*: «Salutami la mia Vienna»; 2) *La Principessa del Circo*: Due fiabe; Lehar: 1) *Giuditta*: «Amici, la vita è degna di essere vissuta», 2) *Il paese del sorriso*: «Tu che m'hai preso il cuor»

18 — **Giornale radio**
Programma per i piccoli
I racconti di Mastro Lesina
Settimanale a cura di Luciana Lantieri ed Ezio Benedetti
Realizzazione di Ugo Amodeo

18,35 **La lampada di Aladino**

19 — **CLASSE UNICA**
Albert Béguin - *Paesi intorno a noi* - *Profilo della Francia*: Risorse e difficoltà d'oggi
Enrico Vigliani - *Medicina e igiene del lavoro*: La salute dei lavoratori è anche un vantaggio per l'industria
(vedi articolo illustrativo a pag. 20)

INTERMEZZO

19,30 * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Sfogliando la radio
Vecchi successi e novità da tutto il mondo *(A. Gazzoni & C.)*

20 — Segnale orario - **Radiosera**
V Giro d'Italia motociclistico
Servizio speciale di Nando Martellini e Roberto Bortoluzzi

20,30 **La voce che ritorna**
Concorso a premi fra gli ascoltatori

SPETTACOLO DELLA SERA

RIBALTA TASCABILE
Voci e musiche in passerella, a cura di Guido Castaldo

21,15 **LA FAMIGLIA DELL'ANNO**
Gara tra « famiglie tipo » regionali per l'assegnazione del « Caminetto d'oro »
Presentazione e regia di **Silvio Gigli** *(Linetti Profumi)*
Al termine: **Ultime notizie**

22,15 **CHE COSA FATE CON IL MIO PIANOFORTE?**
Scherzo radiofonico di **Gustaw Bachner** e **Bronislaw Wiernik**
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con Adolfo Geri e Stefano Sibaldi
Un annunciatore — *Adolfo Geri*
Un altro annunciatore — *Stefano Sibaldi*
Un'annunciatrice — *Marika Spada*
Un signore di una certa età — *Giorgio Piamonti*
Un ascoltatore — *Franco Luzzi*
Il capo operaio — *Corrado Gaipa*
Al pianoforte Wladyslaw Szpilman
Opera presentata dalla Radio Polacca al « Prix Italia 1956 »
Regia di **Umberto Benedetto**
(vedi articolo illustrativo a pag. 11)

23-23,30 Sipariettto
Il pianoforte di Alberto Semprini

Il tenore Karl Friedrich che interpreta alle 17,45 alcune arie di classiche operette austriache e ungheresi

TERZO PROGRAMMA

19 — **Nuovi orizzonti della psichiatria: l'antropoanalisi**
a cura di Danilo Cargnello
IV. *Coesistenza ed alienità*

19,15 **Francis Poulenc**
Tel jour telle nuit, nove melodie su poemi di Paul Eluard
Baritono Pierre Bernac - Al pianoforte l'Autore

19,30 **La Rassegna**
Storia moderna, a cura di Franco Venturi
Discussioni vecchie e nuove su Pietro il Grande

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
J. S. Bach (1685-1750): *Suite n. 2 in si minore*, per flauto e archi
Ouverture - Rondò - Sarabande - Bourrée - Polonaise - Menuet - Badinerie
Solista Jean Claude Masi
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli, diretta da Pietro Argento
C. Debussy (1862-1918): *Jeux*
Orchestra Nazionale dell'Accademia di Santa Cecilia di Roma, diretta da Victor De Sabata

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

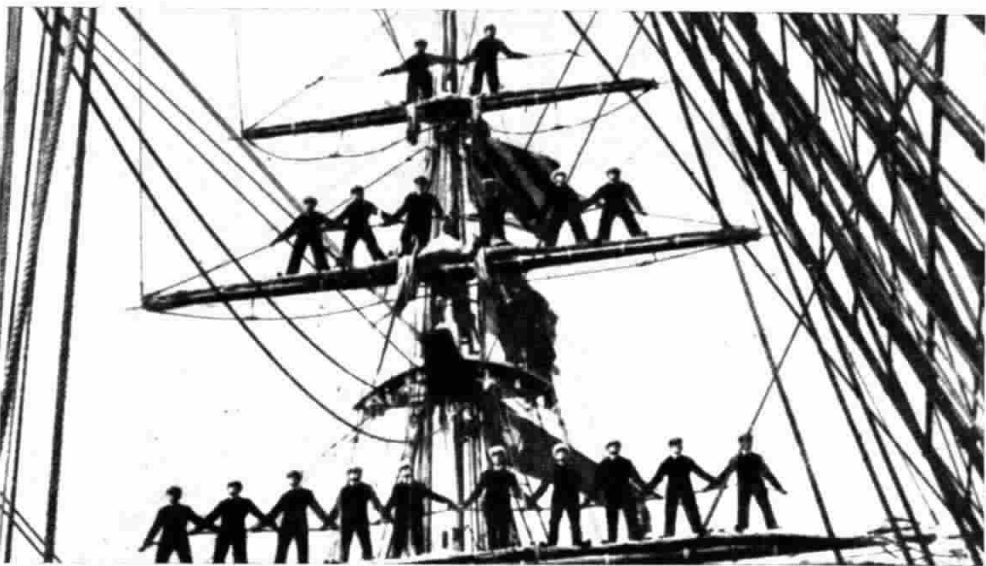
21,20 **IL VENTAGLIO BIANCO**
Intermezzo di Hugo von Hofmannsthal
Traduzione di Leone Traverso
Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Elena Da Venezia e Antonio Crast
Il Prologo e l'Epilogo — *Renato Cominetti*
Fortunio — *Antonio Crast*
La nonna — *Jone Morino*
Livio — *Riccardo Cucciolla*
Miranda — *Elena Da Venezia*
La mulatta — *Maria Teresa Rovere*
Catalina — *Betty Foà*
Regia di Corrado Pavolini
(vedi articolo illustrativo a pag. 10)

22,10 **L'opera pianistica di Franz Schubert**
a cura di Guido Agosti
Sonata in do minore (opera postuma)
Allegro - Adagio - Minuetto - Allegro
Pianista Ornella Puliti Santoliquido

22,45 **Le sorti del romanzo nell'inchiesta di una rivista**
a cura di Elio Filippo Accrocca

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 Antologia - Da « Storie e leggende napoletane » di Benedetto Croce: « Le imprese di Niccolò Pesce »
13,30-14,15 Musiche di Viotti e Weber (Replica del « Concerto di ogni sera » di martedì 9 aprile)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,35-0,30: Musica varia - 0,36-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni napoletane - 2,06-2,30: Musica sinfonica - 2,36-3: Musica leggera - 3,06-3,30: Musica operistica - 3,36-4: Parata d'orchestre - 4,06-4,30: Musica da camera - 4,36-5: Musica operistica - 5,06-5,30: Canzoni napoletane - 5,36-6: Voci in armonia - 6,06-6,40: Musica leggera - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Allievi dell'Accademia Militare di Livorno in esercitazione sulla nave-scuola « Amerigo Vespucci ». Per la rubrica *Guardiamo insieme* va in onda alle 17,30 un documentario sulla vita di questi marinai durante le loro varie crociere

10,30 Dallo Stadio di Domiziano in Roma:
Telecronaca del Congresso Nazionale della Confederazione Coltivatori Diretti

17,30 La TV dei ragazzi
a) *Guardiamo insieme*
Rassegna di documentari: « In franchigia per mezzo mondo »
b) *C'era una volta...*
Fiabe narrate ai più piccini da Laura Solari
c) *Giramondo*
Notiziario Internazionale dei ragazzi
d) *Ecco lo sport:* « I tuffi »
Rubrica a cura di Roberto Balsamini

20,30 Telegiornale

20,50 Carosello
(*Colgate - Idriz - Tricofilina - Philco Atlantic*)

21 — Gli scocciatori
Film - Regia Jean Dreville
Produzione: Gaumont
Interpreti: Noël-Noël, Marguerite Déval

22,20 Una risposta per voi
Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

22,35 Ripresa diretta di un avvenimento agonistico
Indi:
Telegiornale
Seconda edizione

"Ragazze, non siate acque morte!..."

Questo è il consiglio che Delia Scala vi darà questa sera alle ore 20.50, in Carosello. Serie:

"QUEL CHE CI VUOLE È UN CERTO NON SO CHE,, **2. puntata**

Il film di questa sera

Gli scocciatori

Nel 1952, *Les Casse-pieds* (Gli scocciatori) fu presentato nei cinema italiani, ma passò quasi inosservato. Era un periodo, quello, in cui gli spettatori non apprezzavano — ingiustificatamente — i prodotti del cinema francese. Solo la critica si accorse dell'alta qualità del film diretto da Jean Dreville e non mancò di tesserne gli elogi che esso meritava. Siamo certi che il pubblico dei telespettatori, ora che certi aprioristici atteggiamenti nei confronti di questa o quella cinematografia sono stati superati (oggi gli spettatori cercano il buon film perché hanno subito troppe delusioni facendosi incantare dalla pubblicità tambureggiante e clamorosa), apprezzerà *Gli scocciatori* per la sua *eccezionalità*. Il film di Dreville è, infatti, veramente d'*eccezione*, sia per la sua costruzione anti-tradizionale che per la finezza dello *humour* che pervade la ininterrotta serie delle trovate che si incalzano per tutto il metraggio.

Protagonista è Noël-Noël, uno dei più simpatici e sornioni caratteristi francesi, che serve, durante una ipotetica conferenza sui vari tipi di scocciatori che affliggono l'umanità, da trait-d'union alla svariatissima e fantasiosa episodica. Egli, per la sua elencazione umoresca, si serve di complicati apparecchi, di disegni, e, dopo aver diviso gli scocciatori in quattro grandi categorie (gli estranei e i familiari, i collettivi e gli individuali) li mostra all'opera. Ed ecco sfilare, sorpresi nei loro tics più caratteristici, lo spettatore che arriva tardi a teatro, l'inquilino che lascia aperta la porta dell'ascensore, il radiofilo che, innescato l'apparecchio, non si cura di regolare il volume, l'amico che telefona all'ora di pranzo, l'amica di famiglia che, quando avete fretta vi fa perdere tempo per riempirvi la testa di pettegolezzi, colui che vi blocca per via e non vi molla a nessun costo, per quanti sforzi facciate per liberarvi di lui, il vecchio generale a riposo che, dopo avervi fermato in istrada, interviene con grida e con gesti che vi mettono in imbarazzo, contro un giovane intraprendente per dimostrare quanto ancora sia energico, eccetera eccetera. E' un lungo campionario di personaggi, tipi e macchiette colti dalla vita quotidiana: un campionario in cui ciascuno riconoscerà qualche amico o, se non è sprovvisto di obiettività, magari anche se stesso. Insomma un'ora e mezza di autentico e sottile divertimento che vi procureranno, insieme col regista Dreville, gli eccellenti inimitabili attori Noël-Noël, Bernard Blier e Marguerite Deval.

caran.

• RADIO • mercoledì 10 aprile

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - A. Innerebner: « Österliche Bräuche in Nord und Süd » « Aus Berg und Tal » - Wochenausgabe des Nachrichtendienstes (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

19,30-20,15 Klassische Landschaft; Das Sizilienerlebnis bei Goethe und Hofmannsthal; von prof. H. Eichbichler - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,34 **Musica operistica**: Cherubini: Anacreonte - Introduzione; Bellini: Norma - « Casta diva »; Bizet: Carmen - « Sei tu son io » - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

18,45 Dario Gigli e la sua chitarra (Trieste 1).

18,55 Libro aperto: anno II n. 26 - Giulio Kugy - presentazione di Lina Gasparini (Trieste 1).

19,15 Concerto del violinista Franco Gulli e della pianista Enrica Cavallo - Schubert: Sonatina op. 137 n. 2; Bloch: Baal schem (Trieste 1).

19,50 Gianni Safred alla marimba (Trieste 1).

In lingua slovena
(Trieste A)

7 Musica del mattino (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera (Dischi), taccuino del giorno - 8,15 - 8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Orchestre leggere (Dischi) - 12 Le donne italiane - 12,10 Per ciascuno qualcosa (Dischi) - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Arie dalle opere di Mozart (Dischi) - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Tè danzante (Dischi) - 18,30 Il radiocorrierino dei piccoli - 19,15 Classe unica « La personalità » - 19,30 Musica varia (Dischi).

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Quintetto vocale - 21 L'anniversario della settimana - 22 Meditazioni quaresimali - 22,15 Saint-Saëns: Sinfonia n. 3 in do minore (Dischi) - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Ballo di mezzanotte (Dischi).

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Novità per signore. 20,12 Omo vi prende in parola. 20,30 Fatti di cronaca. 20,45 Arietta. 20,50 La famiglia Duraton. 21 Luis Mariano. 21,15 In testa di linea. 21,30 Club dei canzonettisti. 22 I prodigi. 22,30 Music Hall. 23,03 Ritmi. 23,45 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

19,01 Nuovi dischi. 19,30 La voce dell'America. 19,50 Notiziario. 20 Opere dimenticate: **Les fêtes d'Hébé**, di Rameau, diretta da Marcel Couraud. 20,30 Concerto di musica leggera diretto da Paul Bonneau, con la partecipazione del cantante Henri Legay. 21 Premio Italia 1954: « Under Milk Wood », di Dylan Thomas. Canzoni di Daniel Jones. Traduzione e adattamento francese di Jacques Brunius. 22,15 Concerto sinfonico diretto da Arturo Toscanini. - **Weber**: Il franco cacciatore, ouverture; **Saint-Saëns**: Sinfonia n. 3 in do minore (all'organo: George Crook). 23 **Berkeley**: Sonatina per violino e pianoforte; **Britten**: Quattro canti folcloristici; **William Walton**: Quartetto per archi in la minore. 23,46-23,59 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,10 Tribuna dei critici radiofonici. 19,25 Musica spagnola interpretata da José Iturbi e dall'Orchestra sinfonica di Valencia. 19,35 Pierre Larquey, Jacqueline Joubert e il complesso Philippe Brun. 20 Notiziario. 20,20 « Tra parentesi », di L. Elina e G. de Caunes. 20,30 Musica in maschera. Stasera: « Il Portogallo », con Marthe Mercadier. 21,10 Musica inglese. 22 Notiziario. 22,15 Il mondo come va... 22,47-22,50 Ricordi per i sogni.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

19,15 Notiziario. 19,45 Varietà. 20 Dischi. 20,10 Radiocronaca del pranzo offerto dal Governo francese a S. M. la Regina Elisabetta II e a S. A. R. il Principe Filippo al Palazzo del Louvre. 20,35 Tribuna parigina. 20,58 Disco. 21 « Ciarle », a cura di Anne-Marie Carrière, Max-Pol Fouchet e Paul Guth. 21,20 Tribuna dei critici di dischi. - **Schubert**: Viaggio d'inverno. 22,40 Di ritorno dagli Stati Uniti, Abraham Mole presenta: « Musica alla tonnellata ». 23 Notiziario. 23,05-24 « Surprise-Partie » con le quindici orchestre.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19,40 Come va da voi? 19,45 Notiziario. 20 Parata dei successi. 20,30 Club dei canzonettisti. 20,55 Rassegna d'attualità. 21,10 Lascia o raddoppia! 21,25 Alla fonte delle vedette. 21,40 Avete del fiuto? 21,55 Notiziario. 22 Concerto sinfonico-vocale diretto da Leopoldo Casella. Solista: tenore Luigi Alva. **Rossini**: L'assedio di Corinto, ouverture; **Berlioz**: Sinfonia descrittiva dei Troiani; **Catalani**: Loreley: Danza delle ondine; **Mascagni**: Iris: Inno al sole; **De Falla**: L'amore stregone; **Rossini**: Aria dal « Barbiere di Siviglia »; **Donizetti**: Arie da « l'Elisir d'amore »; **Verdi**: Arie dalla « Traviata »; **Cilea**: Arie da « L'Arlesiana ». 23,15 Notiziario. 23,20 Terza giornata del viaggio a Parigi di S. M. la Regina Elisabetta II di Inghilterra e di S.A.R. il Principe Filippo, Duca di Edimburgo. 23,35-23,40 Risultati dell'estrazione della Lotteria Nazionale Francese.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario. Commenti. 19,15 Intervista con personalità autorevoli. 19,30 Musica da camera. **Joseph Haydn**: Cassazione in sol maggiore per oboe, violino, 2 viole e violoncello; **Beethoven**: Sonata in mi bemolle maggiore, op. 31 n. 3; **Franz Schubert**: Quartetto in sol minore per 2 violini, viola e violoncello, opera postuma. (Esecutori: pianista Friedrich Gulda e il Quartetto Barylli). 20,30 « La via che dobbiamo percorrere da soli » (un sogno), saggi di poesia austriaca contemporanea. 21 **Frattellino bello**, operetta di Leo Fall, diretta da Franz Marszalek. 21,45 Notiziario. 21,55 Una sola parola. 22 Dieci minuti di politica. 22,10 Musica leggera, da ballo e canzoni. 23 « La nuova musica, oggetto dell'ignoranza », discussione. 24 Ultime notizie. 0,10 Concerto d'organo. **Jacques Ibert**: Tre pezzi per organo; **Darius Milhaud**: Nove preludi per organo; **Max Reger**: Fantasia e fuga su Bach, op. 46 (all'organo Franz Josef Langen a Herne e Fernando Germani ad Acquisgrana). 1 Bollettino del mare.

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera. 19,30 Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. 20 Musica bavarese leggera. 21 **Franz Schubert**: Sinfonia n. 7 in do maggiore diretta da Ferenc Fricsay. 22 Notiziario. Attualità. 22,20 Dischi con John Paris. 23 Melodie varie. 24 Ultime notizie.

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Cronaca - Musica. 19,30 Di giorno in giorno. 20 Musica slava. 20,30 « Il bilancio di una notte », radiocommedia di Werner Illing. 21,35 Miniature musicali. 22 Notiziario. 22,10 Pensiamo alla Germania centrale e orientale. 22,20 Intermezzo musicale. 22,30 Politica e Attualità. 23 Concerto orchestrale dell'Orchestra Concertgebouw, Amsterdam, diretta da Eduard van Beinum (dischi). Musica di **Händel, Mozart, Debussy** e **Berlioz**. 24 Ultime notizie - Attualità. 0,15-4,15 Musica varia. Nell'intervallo: Musica da Berlino.

TRASMETTITORE DEL RENO

(Kc/s. 1016 - m. 295)

19 Cronaca. 19,30 Tribuna del tempo. 20 Musica di tutti i gusti. 20,45 Seneca: « La vita beata ». 21 **Carl Orff**: « Carmina Burana », per soli, coro e orchestra (Agnes Giebel, soprano, Paul Kuen, tenore, Marcel Cordes, baritono, coro e orchestra diretta da Wolfgang Sawallisch). 22 Notiziario. 22,20 Problemi del tempo. 22,30 Musica e canti in tono popolare dalla Foresta Nera. 23 Sulle ali del sogno. 24 Ultime notizie. 0,10-1 Swing-Serenade.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

19 Notiziario. 19,45 Musica da ballo eseguita dal complesso Jimmy Blair. 20 « Askey Galore » varietà musicale. 20,30 Stile e visione. 21 Concerto sinfonico diretto da Rudolf Schwarz. Solista: pianista Denis Matthews. **Lalo**: Il Re d'Ys, ouverture; **Ireland**: Concerto in mi bemolle per pianoforte e orchestra; **Roussel**: Bacco e Arianna, suite n. 2. 22 Notiziario. 23 Dischi di musica negra presentati da Edric Connor. 23,30 Posa della prima pietra della Chiesa Scozzese di Parigi da parte di S.M. la Regina d'Inghilterra. 23,45 Resoconto parlamentare. 24-0,13 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Dischi preferiti. 19,45 « La famiglia Archer » di Webb e Mason. 20 Notiziario. 20,30 Club Calypso. 21 Rivista musicale. 22 Kay Cavendish al pianoforte. 22,15 Musica leggera riprodotta. 23 Notiziario. 23,20 Festeggiamenti in occasione della visita dei Reali a Parigi. 24 « Mother Pichon », racconto di Berta Lawrence. 0,15 Melodie interpretate dall'organista Ronald Brickell, dal violinista Harol C. Gee e dal tenore John Oxley. 0,55-1 Notiziario.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5,30 - 8,15	7260	41,32
5,30 - 8,15	9410	31,88
5,30 - 8,15	12042,5	24,91
5,30 - 8,15	12095	24,80
7 - 8,15	15070	19,91
7 - 8,15	17700	16,95
10,30 - 19,15	15110	19,85
10,30 - 19,30	21630	13,87
11,30 - 17,15	25720	11,66
11,30 - 18,15	21470	13,97
11,30 - 22	15070	19,91
12 - 12,15	9410	31,88
12 - 12,15	12042,5	24,91
17 - 22	12095	24,80
18,30 - 22	17715	16,93
19 - 21,15	21470	13,97
19,30 - 22	9410	31,88
19,30 - 22	11910	25,19

6 Concerto di musica leggera diretto da Vilem Tausky. 6,45 Musica di Pergolesi. 7,30 Isobel Barnett e Frank Muir sfidano Nancy Spain e Denis Norden. 8,15 Nuovi dischi presentati da Jeremy Noble. 10,45 Frank Baron al pianoforte. 11 L'orchestra Harry Davidson e il mezzosoprano Edith Lewin. 11,30 « The Goon Show », varietà. 12,30 Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. 13,15 « Un caso per il dott. Morelle », testo di Ernest Dudley. 1° episodio. 14,15 Concerto diretto da Vilem Tausky. Musica operistica. 15,15 Marce e canti dell'Esercito britannico. Solisti: tenore Charles Kennedy; baritono Denis Dowling. 15,45 Duetti pianistici eseguiti da Mary e Geraldine Pippen. 16,15 « Toilet » III volume della « Saga dei Forsyte », di John Galsworthy. Parte III. 17,15 « Askey Galore », varietà musicale. 18,15 Motivi preferiti. 19,30 « Trenta minuti per ammazzare », di Philip Levene. 20,15 Jazz. 21,15 Melodie e canzoni. 22,05 Musica di Pergolesi. 22,45 Musica richiesta. 23,15 Doreen Hume e l'orchestra scozzese di varietà della BBC diretta da Jack Leon.

LUSSEMBURGO

(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288; Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

19,15 Notiziario. 19,34 Dieci milioni d'ascoltatori. 19,50 La famiglia Duraton. 20 Radio-Mistero. 20,15 Serenata a Germaine Montéro. 20,30 Lascia o raddoppia! 20,45 Club dei canzonettisti. 21,11 Parata dei successi. 22 Colpo di fulmine. 22,35 Musica per gli amici. 22,50 Notiziario. 23 Parole di vita. 23,15 Musica pianistica di **Prokofief**. 23,55-24 Notiziario.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Orchestra Mario Traversa-Schoener. 20,40 « La scuola per la felicità nel matrimonio », radiocommedia in 6 parti di André Maurois. (6) « Le nozze d'argento ». 21,15 Canzoni popolari svizzere. 21,25 « A St. Ursanne », quadro radiofonico. 21,55 Concerto d'organo nella chiesa di St. Ursanne. 22,15 Notiziario. 22,20-23,15 Serata di danze.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,45 Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. 13,10 Musica operistica internazionale. 13,35-14 **Rachmaninof**: Preludio n. 5 in sol minore op. 23; **Mendelssohn**: Romanza senza parole, op. 19 n. 1; **Liszt**: Valse oubliée; **Kreisler**: Liebesfreud; **Ravel**: Alborada del Gracioso; **Mendelssohn**: Pezzo caratteristico op. 7 n. 4 in la maggiore. 16 Tè danzante. 16,30 Il mercoledì dei ragazzi. 17 « Il metronomo », trasmissione a concorso a cura di G. Trog. 17,30 L'occhio dietro le quinte. 18 Musica richiesta. 18,30 Le Muse in vacanza. 19 **Hugo Wolf**: Serenata italiana in sol maggiore; **Mendelssohn**: Capriccio in mi minore, op. 81. 19,15 Notiziario. 19,40 Canzoni a briglia sciolta. 20,15 « La Giostra ». 21,30 Orizzonti ticinesi. 22 « Chopiniana »; Fantasia delle più celebri opere di **Chopin** per orchestra e pianoforte nella elaborazione di Jan Langosz. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Capriccio notturno, con Fernando Paggi e il suo quintetto.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 19,45 Musica leggera. 20 Interrogate, vi sarà risposto! 20,20 Musica leggera. 20,30 Concerto diretto da Edmond Appia. Solista: pianista Sonia Anschütz. **Rameau - Renée Viollier**: Suite sinfonica da « Platée », commedia lirica; **Haydn**: Concerto in re maggiore per pianoforte; **Saint-Saëns**: Sinfonia in la minore; **Gottfried Einem**: Orchestermusik. 22,30 Notiziario. 22,40-23,15 Piccolo concerto notturno, con la partecipazione del cantante e chitarrista Amedeo Pariante e dell'Orchestra sinfonica leggera della Radio Bavarese diretta da Schmidt-Bölke.

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 *Previsioni del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,45)
(Motta)
Ieri al Parlamento (7,50)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Crescendo** (8,15 circa)
(Palmolive-Colgate)

8,45-9,05 Lavoro italiano nel mondo

11 — **La Radio per le Scuole**
L'Antenna, incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasperini, Gian Francesco Luzi e Luigi Colacicchi

11,30 * Musica operistica
Mozart: *Don Giovanni*, ouverture; Donizetti: *La favorita*: « Oh, mio Fernando »; Meyerbeer: *L'Africana*: « Adamastor, re dell'acque »; Flotow: *Marta*: « Ah! che a voi perdoni Iddio »; Mascagni: *L'amico Fritz*: « Ah! ditela per me quella parola »; Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*: « Amor, i miei fini proteggi »; Berlioz: *La dannazione di Faust*: a) « Su queste rose », b) Serenata atto quarto; Puccini: *Manon Lescaut*: « L'ora o Tirsi »

12,10 Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Gino Latilla, il Duo Fasano, Carla Boni, Luana Sacconi
Alik-Band: *Solo tu*; Testoni-Panzeri: *Per una parolina*; Nisa-Maietti: *Passione argentina*; Bonagura-Ruccione: *Canzone dei sette mari*; Bertini-Hayman-Daniels-Parcher: *Dansero*; Nisa-Van Wood: *Fofò*; Stagni-Cavallari: *Ti scrivo e piango*; Nisa-Spiker-Monot: *Quei poveri parigini*; Coll: *Serenata romantica*; Misselvia-Moore: *A Nueva Laredo*; Larici-Scotto: *Sotto i ponti di Parigi*; Freedman-De Knight: *L'orologio matto*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)

13,20 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Storia sottovoce (13,55)
(G. B. Pezziol)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Novità di teatro*, di Enzo Ferrieri - *Cronache cinematografiche*, di Piero Gadda Conti

16,20 Chiamata marittimi

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Franco Vallisneri e il suo complesso

17 — **La conquista dei deserti**
a cura di Elio Migliorini
VIII ed ultima: *Le regioni artiche e la loro valorizzazione*

17,30 Vita musicale in America
a cura di Edoardo Vergara Caffarelli
Il Quintetto Boccherini in America
Boccherini: 1) *Quintetto in do minore n. 1 op. 29*; 2) *Quintetto in re minore n. 1 op. 25*
Pina Carmirelli, Arrigo Pelliccia, *violini*; Arturo Bonucci, Nerio Brunelli, *violoncelli*; Luigi Sagrati, *viola*
(Registrazione effettuata alla Società Italia-America di New York)

18,15 *Questo nostro tempo*
Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni Paese

18,30 * **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli

19 — **V Giro d'Italia motociclistico**
Radiocronaca dell'arrivo a Teramo

19,15 Vita artigiana

19,30 Canta Marisa Colomber
con il complesso diretto da Francesco Ferrari

19,45 *L'avvocato di tutti*
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

20 — * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
* Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **La voce che ritorna**
Concorso a premi fra gli ascoltatori
Il concerto di domani
Presentazione a cura di Lidia Palomba

21,15 * Oscar Peterson al pianoforte

21,30 IL FILO SCARLATTO
Radiodramma di **J. J. Bell**
Traduzione e adattamento di Clara Falcone
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana

Butters	*Lucio Rama*
L'oste	*Guido Verdiani*
Smith	*Sandro Merli*
Migs	*Alberto Marchè*
Breen	*Vigilio Gottardi*
Un viaggiatore	*Natale Peretti*

Regia di **Eugenio Salussolia**

22,15 Concerto del violinista Stanley Weiner e del pianista Antonio Beltrami
Sibelius: a) *Tempo di Minuetto op. 79 n. 2*, b) *Tanz Idylle op. 79 n. 5*, c) *Rondino op. 81 n. 2*, d) *Mazurka op. 81 n. 1*; Sarasate: a) *Danza spagnola in la minore op. 26 n. 7*; b) *Danza spagnola in do maggiore op. 26 n. 8*; Paganini: a) *Sonata n. 12 op. 3 n. 6*, b) *Capriccio n. 24*

22,45 Orchestra diretta da Carlo Savina
Cantano Fiorella Bini, Achille Togliani, Aurelio Fierro, Nella Colombo e Bruno Rosettani
Ardo-Cugat: *Scialli scialli*; Garinei-Giovannini-Kramer: *E' tutta colpa della primavera*; Ciervo-Innocenzi: *Siente furastiè*; Spotti: *Un'altra sigaretta*; Werthmuller-Luttazzi: *Come piangeva quel salice piangente*; Nelli-De Giusti-C. A. Rossi: *Le strade di notte*; Hopkins: *Baby Doll*

23,15 **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - * Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
Il Buongiorno

9,30 Orchestra diretta da Armando Fragna

10-11 APPUNTAMENTO ALLE DIECI
Giornale di varietà
(Omo)

MERIDIANA

13 **Canzoni da una stella**
Canta Nilla Pizzi con l'orchestra di Walter Colì
(Brillantina Cubana)
Flash: istantanee sonore
(Palmolive - Colgate)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »

13,45 Il contagocce: *Wan Wood al Night Club*
(Simmenthal)

13,50 Il discobolo
(Prodotti Alimentari Arrigoni)

13,55 CAMPIONARIO
a cura di Riccardo Morbelli
Negli interv. comunicati commerciali

14,30 Schermi e ribalte
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara

14,45 Marino Marini e il suo complesso

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Canzoni presentate al VII Festival di Sanremo 1957
Orchestra di jazz sinfonico diretta da Armando Trovajoli
Cantano Nunzio Gallo, Tonina Torrielli, Giorgio Consolini, Flo Sandon's e Natalino Otto
Cavaliere-Fiorelli-Ruccione: *Corde della mia chitarra*; Lodigiani-Mainardi: *Il nostro sì*; Bernazza-Lops: *Ondamarina*; Fecchi-Campanozzi: *Ancora ci credo*; Bonagura-Cozzoli: *Il pericolo n. 1*

15,45 Concerto in miniatura
Soprano Renata Mattioli
Puccini: *La bohème*: « Mi chiamano Mimì »; Boito: *Mefistofele*: « L'altra notte in fondo al mare »; Puccini: *Madama Butterfly*: « Tu, tu piccolo Iddio »
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Tito Petralia

POMERIGGIO IN CASA

16 **MANOVRE IN MONTAGNA**
Radiocommedia di **Emilio Caglieri**
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Venturino Pracchi	*Umberto Brancolini*
Evelina Massaro	*Giuliana Corbellini*
Corrado Armani	*Alessandro Sperli*
Laura Ferrari	*Marika Spada*
Luigi Torre	*Corrado Gaipa*
Giuditta Guidi Torre	*Renata Negri*
Elena Pracchi	*Mariella Finucci*
Massimo Piombi	*Franco Sabani*
Filippo	*Giorgio Piamonti*
L'albergatore	*Tino Erler*
Giulio	*Gianni Pietrasanta*
Giovanni	*Angelo Zanobini*
La cameriera	*Wanda Pasquini*

ed inoltre: *Franco Luzzi, Rino Benini, Corrado De Cristofaro, Franco Dini, Marcello Novelli, Carla Terreni, Anna Maria Sanetti*
Regia di **Amerigo Gomez**

17,15 Parigi e le sue canzoni

17,45 Dora Musumeci al pianoforte

18 — **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Storia di Pipino, nato vecchio e morto bambino
Racconto fiabesco di Giulio Gianelli - Adattamento di Carlo Bressan
Quarto ed ultimo episodio

18,30 Orchestra diretta da Bruno Canfora
Cantano Emilio Pericoli e Rossella Giusti
Testoni-Cambi: *Confucio dice*; Testoni-Ravasini: *E' lunga la notte*; Costanzo-Madero: *Senza soldi*; Amurri-Luttazzi: *Ricordando Picnic*; Danpa-Panzuti: *Alla prima che mi fai*; Donadio: *La fidanzata americana*; Serafin-De Carli: *Sole non tramontar*; Romano-Zapponi-Canfora: *Rome by night*

19 — **CLASSE UNICA**
Bruno Migliorini - *La lingua italiana d'oggi*: Alcuni dubbi grammaticali
Giovanni Merla - *Il pianeta Terra*: La storia scritta nelle rocce

INTERMEZZO

19,30 * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Sfogliando la radio
Vecchi successi e novità da tutto il mondo
(A. Gazzoni & C.)

20 — Segnale orario - **Radiosera**
V Giro d'Italia motociclistico
Servizio speciale di Nando Martellini e Roberto Bortoluzzi

20,30 La voce che ritorna
Concorso a premi fra gli ascoltatori

SPETTACOLO DELLA SERA

ARRIVEDERCI A NAPOLI
Fatti, leggende e canti di Napoli nobilissima, a cura di **Michele Galdieri** con la collaborazione di Ettore De Mura e Giovanni Sarno
Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci

21,30 I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA
Direttore **Ottavio Ziino**
Ziino: *Sinfonia all'italiana*; Grieg: *Concerto in la minore, per pianoforte e orchestra*: a) Allegro molto moderato, b) Adagio, c) Allegro moderato molto e marcato, quasi presto, andante maestoso
Pianista **Adriana Brugnolini**
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Registrazione
Al termine: **Ultime notizie**

22,15 IL MUSEO DI SCOTLAND YARD
di **Ira Marion**
Traduzione di Manlio Bocci
Secondo episodio
Le scatolette bianche
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Antonio Battistella e Ubaldo Lay
Regia di **Anton Giulio Majano**

23 — **Il giornale delle scienze**
a cura di Dino Berretta

23,15-23,30 Canta Giulia Jandolo

TERZO PROGRAMMA

19 — **Storia della Cina**
a cura di Luciano Petech
XI. *La nuova divisione tra nord e sud*

19,30 Nuove prospettive critiche
L'Accademia della Crusca
a cura di Giovanni Grazzini

20 — **L'indicatore economico**

20,15 Concerto di ogni sera
Ludwig van Beethoven (1770-1827)
Dodici variazioni su un tema di Haendel in sol maggiore, dal « Giuda Maccabeo »
Pierre Fournier, *violoncello*; Eugenio Bagnoli, *pianoforte*
Sonata in mi bemolle, op. 7
Allegro molto con brio - Largo con grande espressione - Allegro - Rondò
Pianista Hugo Steurer

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Il processo a Madame Bovary cento anni dopo
Programma a cura di Vladimiro Cajoli
Tormentosa genesi del romanzo - Testimonianze e pareri dei letterati - Requisitoria e difesa - Assoluzione per mancanza di prove
Regia di Guglielmo Morandi
(vedi articolo illustrativo a pag. 15)

22,30 Musicisti francesi contemporanei
Raymond Gallois-Montbrun
Symphonie japonaise
Direttore Gaston Poulet
Maurice Thiriet
Psyché, suite per orchestra
Direttore Manuel Rosenthal
Orchestra Nazionale della RTF
(Programma scambio RTF)

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 Antologia - Dagli « Scritti politici » di Carlo Cattaneo: « Gli Stati Uniti d'Europa »
13,30-14,15 Musiche di J. S. Bach e Debussy (Replica del « Concerto di ogni sera » di mercoledì 10 aprile)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,35-0,30: Ritmi e canzoni - 0,36-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni - 2,06-2,30: Musica operistica - 2,36-3: Canzoni napoletane - 3,06-3,30: Musica da camera - 3,36-4: Musica leggera - 4,06-4,30: Musica operistica - 4,36-5: Musica sinfonica - 5,06-5,30: Parata d'orchestre - 5,36-6: Solisti di jazz - 6,06-6,40: Ritmi e canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

TELEVISIONE — giovedì 11 aprile

10 — **EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: *Parigi*
Visita ufficiale della Regina Elisabetta in Francia
Partenza dei Reali d'Inghilterra dall'aeroporto di Le Bourget

17,30 **La TV dei ragazzi**
Dal Teatro del Convegno in Milano diretto da Enzo Ferrieri
Zurlì, mago del giovedì
Fantasia teatrale di indovinelli animati a cura di Cino Tortorella
Ripresa televisiva di Carla Ragionieri

18,30 **Tempo libero**
Trasmissione per i lavoratori, a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa

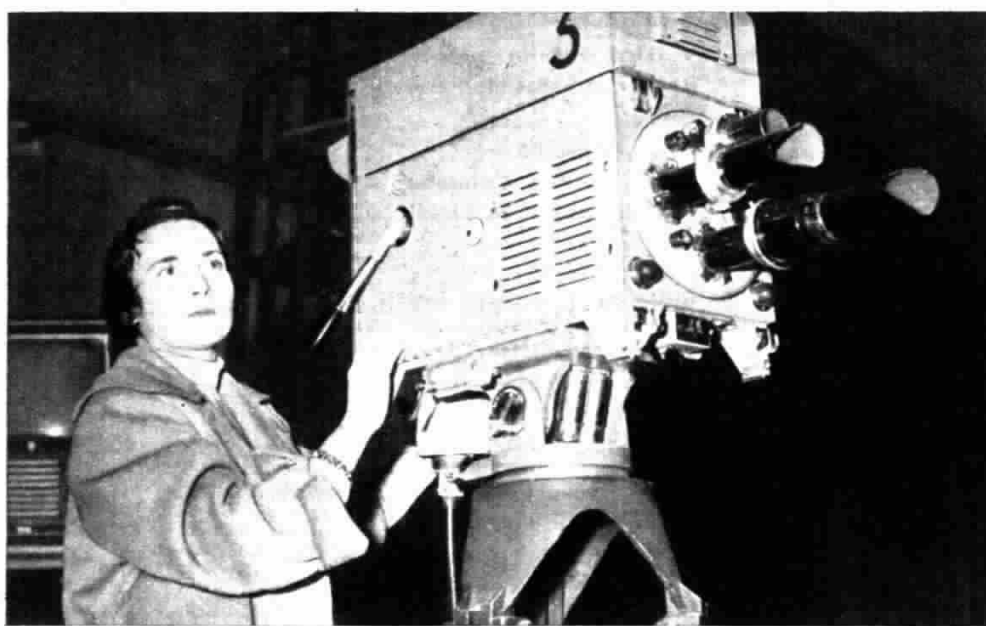
20,30 **Telegiornale**

20,50 **Carosello**
(Sunil - L'Oreal - Tintal - Recoaro)

21 — **Lascia o raddoppia**
Programma di quiz presentato da Mike Bongiorno
Realizzazione di Romolo Siena

22 — **Varietà musicale**
Realizzazione di Alda Grimaldi

22,30 **La macchina per vivere**
A cura di Anna Maria Di Giorgio
Realizzazione di Lino Procacci

23,15 **Telegiornale**
Seconda edizione

Carla Ragionieri cura la ripresa televisiva dello spettacolo delle ore 17,30

"LASCIA O RADDOPPIA"

(segue da pag. 19)

Anche Lulli Mariani ci ha detto addio dal teleschermo: la navigazione nei mari della Polinesia è finita. La graziosa indossatrice romana ha portato, nella popolare rubrica, una bella gamma di sorrisi mescolati al fascino misterioso di quelle terre che — detto fra noi — non sappiamo nemmeno bene quale posto occupino sul mappamondo. Grazie, dunque, signorina Lulli, del dolcissimo vento di terre lontane che lei ha fatto alitare sulla malinconica bonaccia della nostra vita

Echi di medicina

La stanchezza del mattino

Molte persone sono afflitte da uno stato di perpetua stanchezza. Già quando si levano dal letto al mattino sentono le gambe pesanti ed un malessere diffuso, una gran voglia di non far nulla, di distendersi su una poltrona. Poi piano piano, verso sera soprattutto, un certo vigore pervade le loro membra e la loro volontà sembra ridestarsi. E quando si coricano per il riposo notturno hanno spesso un certo grado di sovraeccitazione, il sonno tarda a venire e se noi potessimo controllare questi soggetti li vedremmo non distendersi in un placido abbandono, ma con i muscoli ancora contratti.

Insomma siamo di fronte a quei temperamenti che la medicina moderna chiama serotini, perché appunto verso sera trovano le loro migliori energie.

Ma è un vantaggio o un danno l'essere serotini, il ritrovare solo nelle tarde ore del pomeriggio il meglio di se stessi? E' senza dubbio un danno, perché il sonno in queste persone non è salutare, non è distensivo, non consente all'organismo di ricuperare le energie spese durante la giornata. E' un sonno a muscoli contratti, e i veleni della fatica, le intossicazioni dell'organismo non possono venire eliminati durante un sonno di tal genere. E col passare degli anni questi soggetti accumulano veleni, e sentono in misura sempre maggiore quello stato di stanchezza e di abulia che rende triste la vita.

Come rimediare a questo grave inconveniente? Oggi disponiamo di rimedi molto efficaci che annullano lo stato di sovraeccitazione delle ore serali e preparano un sonno tranquillo e veramente distensivo, tale per cui le ore del mattino non saranno caratterizzate da stanchezza, ma dalla necessaria volontà di fare e di agire. Uno di questi rimedi si chiama nirvotin; basta mezza compressa due-tre volte al giorno di nirvotin per ritrovare la calma, la serenità, il sonno, la forza dei muscoli, l'amore al lavoro, che è il vero controveleno della stanchezza.

Dott. Giorgio Mei

Aut. Acis. Nirvotin N. 9640 del 5-1-55

R. S. - Vercelli - Sono lieto di apprendere che il medicamento le giova. Circa eventuali incompatibilità si rassicuri, i nirvotinici possono essere associati sia alla camomilla che ai preparati valerianici.

IL IX CONCORSO PIANISTICO BUSONI A BOLZANO

Il Conservatorio di Musica « Claudio Monteverdi » di Bolzano ha pubblicato il bando del IX Concorso pianistico internazionale « Ferruccio Busoni », che avrà luogo a Bolzano dal 25 agosto al 6 settembre 1957. Il programma della manifestazione — cui potranno partecipare i pianisti d'ambo i sessi fra i quindici e i trentadueanni di età — comprende per le prove eliminatorie, oltre ai Preludi n. 1 e 5 op. 37 di Busoni, almeno quattro composizioni importanti scelte dal concorrente nella produzione dei grandi autori classici e romantici, e almeno tre composizioni moderne. La prova finale consisterà invece in un completo programma di concerto. Oltre al Premio Busoni che comprende la somma di lire 500.000 e la scrittura per dieci concerti, sono stabiliti altri cinque cospicui premi in denaro. Del Comitato — oltre al Mº Cesare Nordio, che presiederà la giuria — fanno parte Claudio Arrau, Wilhelm Backhaus, Arturo Benedetti Michelangeli, Paul Baumgartner, Alexander Borowsky, Alfred Cortot, Eduardo del Pueyo, Jacques Fevrier, Nikita Magaloff, Nikolai Orloff, Egon Petri, Arthur Rubinstein, Rudolf Serkin, Friedrich Wührer, Carlo Zecchi.

Informazioni e prospetti presso la Segreteria del Conservatorio Monteverdi di Bolzano.

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Eine halbe Stunde Don Kosaken-Chor - Die Kinderecke: Erika Fuchs: « Eine Osterhasen-Geschichte » - Märchenhörspiel; Regie: K. Margraf (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

19,30-20,15 Volksmusik - Sportrundschau - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - Mismas, settimanale di varietà - 13,50 **Canzoni:** Bracchi: La somba dell'uccellino; Fiorelli: Signora nostalgia; Ravasini: Serenata alla mamma; Testoni-Nisa: Vecchia Europa - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Ciò che accade in zona B (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

21,05 Quartetto Radar con Franco Russo (Trieste 1).

21,25 Concerto sinfonico diretto da Antonio Pedrotti - Frescobaldi: Toccata dai « 4 pezzi per organo »; Haydn: Sinfonia n. 94 in sol maggiore; De Falla: El amor brujo, suite dal balletto; Orchestra Filarmonica Triestina (Prima parte della registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste l'8-10-1956) (Trieste 1).

22,15 Quartetto di Franco Vallisneri (Trieste 1).

22,30 Scrittori triestini: Anita Pittoni: « Arte, natura e uomini » (Trieste 1).

22,45-23,15 I dischi del collezionista (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera (Dischi), taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Orchestre leggere (Dischi) - 12 Dal regno degli animali - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica dalle riviste (Dischi) - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Musica da ballo (Dischi) - 18 De Sabata: Juventus, poema sinfonico (Dischi) - 19,15 Scuola e casa - 19,30 Melodie gradite (Dischi).

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Ottetto sloveno - 21 Radioscena - 22 Il Teatro italiano del dopoguerra - 22,15 Ciaikowsky: Sinfonia n. 4 interpretata dalla Filarmonica slovena - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Ballo di mezzanotte (Dischi).

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19,30 Novità per signore. **20,12** Omo vi prende in parola. **20,30** Orchestra Fredo Cariny. **20,35** Fatti di cronaca. **20,45** Arietta. **20,50** La famiglia Duraton. **21** Al Paradiso degli animali. **21,15** Rassegna d'attualità. **21,30** Il tesoro della fata. **21,45** Per te, angelo caro! **22** L'ora teatrale. **23,03** Ritmi. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

19,01 Concerto diretto da Pierre Pagliano. Solista: flautista Jean-Pierre Rampal - **A. Benjamin:** Carribean dance; **Jean Rivier:** Concerto per flauto e orchestra; **Georges Auric:** La Fontaine de Jouvence. **19,30** La voce dell'America. **19,50** Notiziario. **20** Concerto diretto da Heitor Villa-Lobos - **Heitor Villa-Lobos:** a) Erosion, poema sinfonico; b) Choros n. 6; c) Sinfonia n. 10 (Sum Pater Patrium), sinfonia-oratorio per baritono, tenore, basso, coro e orchestra (solisti: Camille Maurane, Jean Giraudeau, Jacques Chalude). **21,40** Notiziario musicale, a cura di Daniel Lesur. **22** « L'arte e la vita », a cura di Georges Charensol e Jean Dalevèze. **22,25 Duparc:** Invitation au voyage. **22,30** « Jean Martinon », a cura di René Jentet. **23 Brahms:** Ouverture accademica. **23,13 Ciaikowsky:** Concerto n. 1 in si bemolle minore, op. 23, per pianoforte e orchestra. **23,46**-**23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,25 Chitarristi portoghesi. **19,35** Orchestra René Roussel. **20** Notiziario. **20,20** « Tra parentesi », di L. Elina e G. de Caunes. **20,30** « La straordinaria avventura del signor Biche », fantasia radiofonica di Népomucène Jonquille (Premio Carlos Larronde 1956). **22** Notiziario. **22,15** « A che punto è l'anestesia », film radiofonico. **22,57-23** Ricordi per i sogni.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

19,15 Notiziario. **19,45** Varietà. **20** Concerto diretto da Heitor Villa-Lobos (vedi Programma Nazionale). **21,40** « L'ufficio della poesia », a cura di André Beucler. **22** « La maschera e la penna », rassegna pubblica delle Lettere e del Teatro, di François-Régis Bastide e Michel Polac. **22,45** Notiziario. **22,50** Musica giapponese - **Hikaru Hayashi:** Variazioni per orchestra; **Masayoshi Sugi-Ura:** Sinfonietta; **Kunio Toda:** Sinfonia « Densetsu », leggenda. **23,35**-**24** Musica da ballo.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19,40 Come va da voi? **19,45** Notiziario. **20** Viaggio miracoloso, con Roger Lanzac. **20,15** Bourvil e Robert Rocca. **20,30** La corsa delle stelle. **21** Il tesoro della fata. **21,15** « L'A.B.C. di Zappy ». **21,30** Cento franchi al secondo. **22** Notiziario. **22,05** Radio-Réveil. **22,20** Ultima giornata del viaggio a Parigi di S. M. la Regina Elisabetta II d'Inghilterra e di S.A.R. il Principe Filippo, Duca d'Edimburgo. **22,35** Hi-Fi Serenade. Percy Faith, Teddy King e l'orchestra Al Cohn. **23** Notiziario. **23,05** Hour of Decision. **23,35-23,50** Mitternachtsruf.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario. Commenti. **19,15** Concerto dell'orchestra « Scarlatti » diretta da Franco Caracciolo. **Antonio Sacchini:** Ouverture dell'opera « Edipo a Colono »; **Domenico Scarlatti:** Concerto n. 3 in fa maggiore per archi e cembalo; **Antonio Vivaldi:** Concerto in la maggiore per archi e cembalo; **Ottorino Respighi:** Antiche danze con liuto, e arie, suite n. 3. **20** « Un cuore pieno d'amore », dai diari e dalle lettere di Bettina von Arnin, di Bengt Paul. **21,15** Ritmi melodici. **21,45** Notiziario. **21,55** Una sola parola. **22** Dieci minuti di politica. **22,10** Cocktail di dischi. **23** Vesco D'Orio e il suo complesso. **23,20** Musica leggera. **24** Ultime notizie. **0,10** Musica leggera e da ballo. **1** Bollettino del mare.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

19 Notiziario. **19,45** Duo pianistico Rawicz-Landauer. Musica operistica. **20** Rassegna scientifica. **20,15** Concerto diretto da Francis Chagrin. **Tartini:** Concerto in fa; **Jean Françaix:** Serenata; **Haydn:** Divertimento in re, op. 31 n. 6; **Malcolm Arnold:** Sinfonietta, op. 48. **21,30** « The Goon Show », varietà. **22** Notiziario. **22,15** Discussione. **23,45** Resoconto parlamentare.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Dischi presentati da Vera Lynn. **19,30** Parata. **19,45** « La famiglia Archer », di Webb e Mason. **20** Notiziario. **20,30** Gara di quiz fra regioni britanniche. **21** « Vita con i Lyon », varietà. **21,30** Lettere di ascoltatori. **22** Varietà musicale. **22,30** Jack Payne. **23** Notiziario. **23,20** Musica da ballo d'altri tempi. **24** « The Cure » racconto di Eric Allen. **0,15** George Melly e Mick Mulligan e la sua banda. **0,55-1** Notiziario.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5,30 - 8,15	7260	41,32
5,30 - 8,15	9410	31,88
5,30 - 8,15	12042,5	24,91
5,30 - 8,15	12095	24,80
7 - 8,15	15070	19,91
7 - 8,15	17700	16,95
10,30 - 19,15	15110	19,85
10,30 - 19,30	21630	13,87
11,30 - 17,15	25720	11,66
11,30 - 18,15	21470	13,97
11,30 - 22	15070	19,91
12 - 12,15	9410	31,88
12 - 12,15	12042,5	24,91
17 - 22	12095	24,80
18,30 - 22	17715	16,93
19 - 21,15	21470	13,97
19,30 - 22	9410	31,88
19,30 - 22	11910	25,19

6,15 Musica richiesta. **6,45** Musica di Pergolesi. **8,15** Varietà. **10,45** Concerto diretto da Gerald Gentry. Musiche di Beethoven e Debussy. **11,30** « La famiglia Archer », di Mason e Webb. **12,30** Complesso Pavilion diretto da Reginald Kilbey. **13** Musica da ballo eseguita dalla banda Syd Dean. **14,15** L'orchestra Harry Davidson e il mezzosoprano Edith Lewin. **15,10** Orchestra Casinò diretta da Reginald Kilbey. **16,15** Musicisti del tocco magico: « Irving Berlin ». **17,15** Orchestra Edmundo Ros. **18,15** L'orchestra Harry Davidson e il mezzosoprano Edith Lewin. **19,30** Re della tastiera. Musica pianistica in stili contrastanti eseguita da Robin Wood, dal duo Alan Paul-Edna Hatzfeld, Ronnie Aldrich e dal trio Dill Jones. **20,15** Complesso corale femminile diretto da Hubert Williams. **20,30** Dischi per una isola deserta. **21** Varietà musicale. **22** Frank Baron al pianoforte. **22,15 Rossini:** La Cenerentola, ouverture; **Sibelius:** Concerto in re minore per violino; **Strauss:** Don Giovanni, poema sinfonico. **23,15** « Vita con i Lyon », varietà.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,30 Notiziario. Eco del tempo. **20** « Merlin e la sua ragazza », radiocommedia di Wolfgang Altendorf. **21** Musica varia. **21,30** Radiorchestra diretta da Paul Burkard. **22,15** Notiziario.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Musica varia. **13** L'angolo del sorriso: « La trottola », rivistina di Gianfranco Pancani. **13,15 Franck:** Sonata in la maggiore per violino e pianoforte, interpretata da Isaac Stern e Alexander Zakin. **13,40-14 Fauré:** Clair de lune, op. 46 n. 2; **Duparc:** Phidylé; **Debussy:** Trois Chansons de Bilitis. **16** Tè danzante. **16,30** La bottega dei curiosi, presentata da Vinicio Salati. **17** « Dalla monodia al poema sinfonico », a cura di Renato Grisoni. **17,30** Per la gioventù. **18** Musica richiesta. **19** Piccola suite di valzer sentimentali. **19,15** Notiziario. **19,40** L'opera verista. **20** Documentario. **20,30** Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solista: violinista Ferdinand Mezger. **Schumann:** Genoveffa, ouverture, op. 81; **Honegger:** Sinfonia n. 2 per orchestra d'archi; **Kabalewsky:** Concerto per violino e orchestra op. 48; **De Falla:** « El amor brujo », suite per orchestra dal Balletto. **22** Posta dal mondo. **22,15** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Canzoni presentate al VI Festival di Sanremo interpretate da George Melachrino.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio dei tempi. **19,40** « Moscacieca », varietà. **20** « Ad Est dell'Eden », romanzo di John Steibeck. Adattamento di Pierre Walker. III episodio. **20,35** E' una fortuna! **20,45** « Scaccomatto ». **21,30** Concerto dell'orchestra da camera di Losanna diretto da Victor Desarzens. Solista: pianista Aline Demierre. **Mendelssohn:** Sinfonia n. 1 in do minore op. 11; **Schumann:** Konzertstück op. 92, per pianoforte e orchestra; **Julien-François Zbinden:** Suite francese per archi, op. 23. **22,30** Notiziario. **22,35** Lo specchio dei tempi presenta: « Jean Fuega, avventuriero del mare. Intervista a cura di Albert Zbinden. **22,55-23,15** Marcel Noble e il suo complesso.

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 *Previs. del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,45)
(Motta)
Ieri al Parlamento (7,50)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor.
* **Crescendo** (8,15 circa)
(Palmolive-Colgate)

9-10,15 Radiocronaca della inaugurazione della XXXV Fiera Campionaria Internazionale di Milano
(vedi articolo illustrativo a pag. 3)

11 — La Radio per le Scuole
(per la III, IV e V classe elementare):
Il Giramondo: *L'India*, a cura di Guglielmo Valle

11,30 Armando Sciascia e la sua orchestra

12 — *Il primo Parlamento italiano visto da un contemporaneo*, conversazione di Enrico De Palma

12,10 Girandola di canzoni
con le orchestre dirette da Carlo Savina e Gino Filippini
Cantano Rosanna Pirrongelli, Sandra Tramaglini, Miranda Martino, Vittorio Tognarelli, Gianni Ravera e Roero Birindelli
Masena-Buscaglione: *Fior di bugia;* Bonocore-Redi: *Come un vecchio romanzo;* Borgna-Disingrin: *Non rispondere di no;* Leo Bertolelli d'Auro: *Famme sunnà Mari;* Trusiano-De Simone: *E' 'na buscia;* Masillo: *Pensieri e ricordi;* Locatelli-Bergamini: *Serenata alla vita;* Sopranzi: *Nevicata di gioia;* Pisano-Alfieri: *Comme te può scurdà;* Moreno-Valli: *Sotto la luna di Sorrento*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Prev. tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,20 * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Storia sottovoce (13,55)
(G. B. Pezziol)

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Il libro della settimana*
« L'estetica dell'esistenzialismo » di Oreste Borrello, a cura di Vittorio Frosini

16,20 Chiamata marittimi

16,25 *Previs. del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Conversazione per la Quaresima
Carlo Arturo Jemolo: *Interpreti dell'amore di Cristo:* Zaccheo

17 — Boccherini: *Trio in re maggiore n. 4 op. 35*
a) Allegro moderato assai; b) Grave; c) Tempo di minuetto
(Wolfgang Schneiderhan e Gustav Swoboda, *violini;* Senta Benesch, *violoncello*)

17,15 * Canta Matteo Salvatore

17,30 *Conversazione*

17,45 Concerto della flautista Elaine Shaffer e del pianista Antonio Beltrami
Prokofief: *Sonata in re maggiore n. 2 op. 94*, per flauto e pianoforte: a) Moderato, b) Scherzo, c) Andante, d) Allegro con brio

18,15 * Ottavio Zanardi e la sua fisarmonica

18,30 Università internazionale Guglielmo Marconi
John Mehegan: *L'ABC del nuovo jazz*

18,45 Complesso caratteristico « Esperia » diretto da Luigi Granozio

19 — V Giro d'Italia motociclistico
Radiocronaca dell'arrivo a Chianciano

19,15 IL RIDOTTO
Teatro di oggi e di domani, a cura di Fabio Della Seta e William Weaver

19,45 *La voce dei lavoratori*

20 — * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
* Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — La voce che ritorna
Concorso a premi fra gli ascoltatori

Stagione Sinfonica di primavera
Dall'Auditorium di Torino
CONCERTO SINFONICO
diretto da FERNANDO PREVITALI, con la partecipazione del pianista **Geza Anda**
Tartini: *Concerto in re maggiore n. 5*, per orchestra d'archi; Bartok: *Concerto n. 2*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro molto; Mendelssohn: *Sinfonia n. 3 in la minore op. 56* (Scozzese): a) Andante con moto, Allegro un poco agitato, b) Vivace non troppo (Scherzo), c) Adagio, d) Allegro vivacissimo
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
(vedi nota illustrativa a pag. 7)
Nell'intervallo: *Paesi tuoi*

Il pianista ungherese Geza Anda, solista nel concerto delle ore 21

23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - * Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
Il Buongiorno

9,30 Canzoni in vetrina

10-11 APPUNTAMENTO ALLE DIECI
Giornale di varietà
(Omo)

MERIDIANA

13 Musica nell'etere
Flash: istantanee sonore
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »

13,45 Il contagocce: *Van Wood al Night Club*
(Simmenthal)

13,50 Il discobolo
(Prodotti Alimentari Arrigoni)

13,55 CAMPIONARIO
a cura di Riccardo Morbelli
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Stella polare
Quadrante della moda, orientamenti e consigli di Olga Barbara Scurto
(Macchine da cucire Singer)

14,45 Taccuino del folclore
Melodie e ritmi d'Olanda

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **La Bottega Fantastica**
Un programma di Franco Soprano

POMERIGGIO IN CASA

16 TERZA PAGINA
Le medicine eretiche
a cura di Alberto Ladispoto
I. *La meloterapia*
Una favola di Ravel: *Dafni e Cloe*

16,30 Il signor Lecoq
Romanzo di Emile Gaboriau - Adattamento di Roberto Cortese
Regia di Marco Visconti - Decima ed ultima puntata

17 — Senza titolo
Un programma di Rosalba Oletta e Massimo Ventriglia

17,45 Guida d'Italia
Prospettive turistiche di M. A. Bernoni

18 — Giornale radio
Programma per i ragazzi
Radiocircoli, in circolo!
Settimanale a cura di Oreste Gasperini
Regia di Riccardo Massucci

18,35 * **Jazz in vetrina**

19 — CLASSE UNICA
Albert Béguin - *Paesi intorno a noi - Profilo della Francia:* La situazione economica
Enrico Vigliani - *Medicina e igiene del lavoro:* Che cos'è la fatica

INTERMEZZO

19,30 * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Sfogliando la radio
Vecchi successi e novità da tutto il mondo
(A. Gazzoni & C.)

20 — Segnale orario - **Radiosera**
V Giro d'Italia motociclistico
Servizio speciale di Nando Martellini e Roberto Bortoluzzi

20,30 La voce che ritorna
Concorso a premi fra gli ascoltatori

SPETTACOLO DELLA SERA

CIAK
Settimanale di attualità cinematografiche, a cura di Lello Bersani
(Agip)

21,15 ROSSO E NERO
Panorama di varietà - Orchestra diretta da **Lelio Luttazzi**
Presenta **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Palmolive-Colgate)
Al termine: **Ultime notizie**

22,15 Colloqui al pianoforte
Confidenze di Elsa Merlini

22,30 Parliamone insieme

23-23,30 Siparietto
Biribissi
Ghiribizzo serale

Il maestro Lelio Luttazzi dirige l'orchestra nello spettacolo di varietà *Rosso e nero* (ore 21,15). Luttazzi è triestino. Si è affermato in coppia con Teddy Reno e attraverso le incisioni della C.G.D. La Rai gli ha affidato alcune orchestre di musica leggera in occasione della messa in onda di spettacoli musicali di grande richiamo. Lelio Luttazzi è anche pianista di jazz e apprezzato compositore di canzoni

TERZO PROGRAMMA

19 — Robert Schumann
Fuga sul nome « Bach »
Johannes Brahms
Due Preludi corali
Organista Angelo Surbone

19,30 La Rassegna
Architettura e urbanistica, a cura di Cesare Brandi
La discussa « città satellite » a Sorgàne (Firenze)

20 — L'indicatore economico

20,15 * **Concerto di ogni sera**
E. Elgar (1857-1934): *Cockaigne*, ouverture da concerto
Orchestra «The Royal Philharmonic», diretta da Thomas Beecham
A. Glazunof (1865-1936): *Sinfonia n. 4 in mi bemolle, op. 48*
Andante, Allegro moderato - Scherzo - Andante, Allegro
Orchestra Nazionale dell'Accademia di Santa Cecilia di Roma, diretta da Jacques Rachmilovich

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 PRIME PIOGGE
Dramma in tre atti di **Enrico Pea**
Compagnia di Prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana con Valentina Fortunato, Germana Paolieri, Nando Gazzolo, Franco Volpi
Fabrizio, architetto cristiano — *Nando Gazzolo*
Sara, vedova ebrea — *Valentina Fortunato*
Azaria, suo figlio — *Cristiano Minello*
Ghérson, capo della comunità, cognato di Sara — *Franco Volpi*
Il Rabbino, fratello di Sara — *Giuseppe Caldani*
Délila, moglie del Rabbino — *Germana Paolieri*
Mustafà — *Gianni Bortolotto*
Un uomo della comunità — *Mario Morelli*
Regia di **Alberto Casella**
(vedi nota illustrativa a pag. 11)

22,40 Gian Francesco Malipiero
Preludi autunnali
Lento, ma carezzevole - Ritenuto, ma spigliato - Lento triste - Veloce
Pianista Ornella Puliti Santoliquido
Sinfonia degli archi
Allegro - Piuttosto lento - Allegro vivo - Lento, ma non troppo, Allegro lento, Allegro, Molto vivace (Lento)
(Versione dell'autore per quintetto d'archi)
Esecuzione del « Quintetto Boccherini »
Guido Mozzato, Arrigo Pelliccia, *violini;* Luigi Sagrati, *viola;* Arturo Bonucci, Nerio Brunelli, *violoncelli*

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 Antologia - Da « Appunti del guanciale » di Sei Shonagon: « Il fiore del pero »
13,30-14,15 Musiche di L. v. Beethoven (Replica del « Concerto di ogni sera » di giovedì 11 aprile)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 " NOTTURNO DALL'ITALIA " - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,35-0,30: Musica leggera e canzoni - 0,36-1: Ritmi e canzoni - 1,06-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni - 2,06-2,30: Musica sinfonica - 2,36-3: Musica leggera - 3,06-3,30: Musica operistica - 3,36-4: Parata d'orchestre - 4,06-4,30: Musica da camera - 4,36-5,30: Musica operistica - 5,36-6: Canzoni da film e riviste - 6,06-6,40: Musica leggera - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

9,15 Telecronaca dell'inaugurazione della XXXV Fiera Internazionale di Milano
(vedi servizio a pag. 3)
Al termine della telecronaca:
Per la sola zona di Milano in occasione della XXXV Fiera Internazionale:
Programma cinematografico

17,30 Vetrine
Panorama di vita femminile a cura di Elda Lanza

18,15 La TV dei ragazzi
a) *La rosa dei venti*
Rubrica di Bruno Ghibaudi
b) *Genti e paesi: «Il Cile»*
Documentario dell'Enciclopedia Britannica
c) *L'amico degli animali*
A cura di Angelo Lombardi
(Registrazione effettuata il 10-7-1956)

20,30 Telegiornale

20,50 Carosello
(Max Factor - Idrolitina - Macchine da cucire Singer - Tot)

21 — IL VENTAGLIO DI LADY WINDERMERE
di **Oscar Wilde**
Traduzione di Ugo Cavallotti
Personaggi ed interpreti:
Lord Windermere — *Gianni Santuccio*
Lord Darlington — *Nando Gazzolo*
Lord Augusto Lorton — *Sergio Tofano*
Dumby — *Mauro Barbagli*
Cecilio Graham — *Davide Montemurri*
Hopper — *Elio Jotta*
Parker, maggiordomo — *Aldo Pierantoni*
Lady Windermere — *Edda Albertini*
La duchessa di Berwick — *Germana Paolieri*
Lady Agata Carlysle — *Elisa Pozzi*
Lady Plymdale — *Grazia Radicchi*
Lady Stutfield — *Anna Saviotti*
Lady Jedburgh — *Adriana De Cristoforis*
La signora Cowper-Cowper — *Vera Gambacciani*
La signora Erlynne — *Sarah Ferrati*
Rosalia, domestica — *Bianca Maria Fabbri*
Regìa di Claudio Fino
Al termine:
Telegiornale
Seconda edizione

I lama, caratteristici animali originari delle montagne e degli altopiani cileni. Un documentario sul Cile va in onda alle ore 18,15 per la *TV dei ragazzi*

"Il ventaglio di Lady Windermere"

Oscar Wilde, acrobata shawiano

Il ventaglio di Lady Windermere è la commedia di Oscar Wilde più nota; e la più rappresentata. La storia della madre che sacrifica la propria reputazione per salvare la figlia e si fa sorprendere, dal marito di questa, in casa di un impenitente scapolo mentre la figlia se ne sta nascosta dietro una cortina e può allontanarsi non riconosciuta da alcuno, ha un che di patetico derivante direttamente dal teatro francese più romanzesco e meccanico, il teatro alla Sardou, per intendersi. Ma Oscar Wilde, come si sa, prendeva le sue trame dai più vieti magazzini del repertorio tradizionale, perché a lui interessava ben altro, il gioco del dialogo, l'ironia della critica.
E tuttavia anche Oscar Wilde, voluttuoso iconoclasta dell'epoca vittoriana, ha messo le rughe. Fanciullo invecchiato, ragazzaccio coi capelli bianchi. Eccolo qua, coi quattro atti del suo *Ventaglio* poggiati sulle solide basi del teatro di fine secolo d'importazione parigina: la madre che si sacrifica per la figlia, la figlia che non sa di dovere a una tal madre i suoi giorni: quei suoi giorni rigidi, puritani, piacevoli e confortevoli, corretti e opachi, appena punti, ogni tanto, dall'invisibile spillo della noia; e tutti quei «lords» dalla battuta facile e dal conformismo inamidato come gli sparati delle loro marsine. Non si fa una scoperta quando si dice che il gioco della trama, patetica e romantica, traversata all'ultimo atto, durante la scena tra madre e figlia, persino da una lacrima che scende giù piano piano, silenziosa e composta, non conta; conta la critica, contano i colpi di guanto sbattuti con sorridente disprezzo sulla faccia di un'ipocrisia e di una «morale». Ma quelle occasioni polemiche oggi non offrono più esca. La metà di quegli aforismi e di quelle «causeries», il cinquanta per cento di quell'ironia e di quel disprezzo sono passati oggi a far parte del solido patrimonio del Luogo Comune. Resta dunque il brillìo della forma l'esercizio dell'intelligenza per l'intelligenza, l'acrobazia, la schermaglia, l'amaro splendore di certi sali che richiamano l'inconfondibile sapore dell'ironia shawiana; e le prime commedie di Shaw, come è noto, al tempo del *Ventaglio* erano già state scritte.
Anche per questo *Il ventaglio di Lady Windermere* è una commedia che val la pena di vedere o di rivedere. A parte il fatto che si tratta sempre di una ammirevole macchina scenica, è possibile scorgere in questi quattro atti il primo filone del teatro di Shaw; e come documento di un'epoca, di un costume e di una società, è un quadro tuttora valido: così immobile e preciso com'è, con lo splendore gelido e crudele proprio di certi diamanti.

r. d. m.

Si prova *Il ventaglio di Lady Windermere*: sono di scena Sarah Ferrati (seduta), Edda Albertini, Mauro Barbagli e Davide Montemurri

LOCALI

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - S. Ducati: « Auf Schiern durch das Martell-Tal » - Melodische Rhythmen - Erzählungen für die jungen Hörer: « Forscher die der Menschheit dienten » 4. Folge: « Von Robert Koch bis zum Penicillin » von Max Bernardi; Spielleitung: K. Margraf (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

19,30-20,15 Internat. Rundfunkuniversität: « Neue Wege der Psychologie: Kultur und Psyche » - von prof. Rothacker, Bonn; Tausend Takte Metropol - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Musica richiesta** - 14 - Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Quello che il vostro libro di scuola non dice (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

17,45-19 « Aida » - opera in quattro atti di Antonio Ghislanzoni - Musica di Giuseppe Verdi - 3° e 4° atto. Amneris (Dora Minarchi) - Aida (Anna Maria Rovere) - Radames (Franco Corelli) - Ramfis (Giulio Neri) - Amonasro (Gian Giacomo Guelfi) - Direttore Antonino Votto - Orchestra Filarmonica Triestina (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 20-11-1956) (Trieste 1).

19,45 Incontri dello spirito (Trieste 1)

In lingua slovena
(Trieste A)

7 Musica del mattino (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera (Dischi), taccuino del giorno - 8,15 - 8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Musica divertente (Dischi) - 12 Le vitamine - 12,10 Per ciascuno qualcosa (Dischi) - 12,45 Nel mondo della cultura, conversazione - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta (Dischi) - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Musica da ballo (Dischi) - 18 Mozart: Concerto per violino e orchestra in sol maggiore - 18,30 Dallo scaffale incantato - 19,15 Classe unica: Problemi economici di ieri e di oggi - 19,30 Musica varia (Dischi).

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Musica di Johann Strauss (Dischi) - 21 Arte e spettacoli a Trieste - 21,15 Composizioni celebri di grandi compositori (Dischi) - 22 Meditazioni quaresimali - 22,15 Musica di Haydn, Rachmaninof e Riccardo Strauss (Dischi) - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Ballo notturno (Dischi).

L'UOMO GIUSTO AL POSTO GIUSTO

Senza parole

FRANCOFORTE
(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. **20** Concerto sinfonico diretto da Otto Matzerath (solista violinista Christian Ferras). **G. Mahler:** Sinfonia n. 10 (Incompiuta); **A. Berg:** Concerto per violino e orchestra; **A. Dvorak:** Sinfonia in mi minore op. 95 « Dal nuovo mondo ». Nell'intervallo (21 circa): Heinz Schröter parla sul programma del concerto. Alla fine: Lettere indirizzate a Gustav Mahler da F. Busoni, Peter Rosegger, Thomas Mann e Arnold Schönberg. **22** Notiziario. Attualità. **22,20** Il Club del jazz. **23** Musica per sognare. **24** Ultime notizie. Musica. **0,10** Musica da ballo. **1** Notizie e commenti da Berlino. **1,15** Musica nella notte. **2-4,30** Musica da Amburgo.

MUEHLACKER
(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Cronaca - Musica. **19,30** Di giorno in giorno. **20** Musica leggera. **20,45** « Come vivremo domani? (11) La creazione e la volontà dell'uomo », conversazione di Robert Jungk. **21,15** Serenata svizzera. **Carlo Giuseppe Toeschi:** a) Partita notturna; b) Concerto per violino in re maggiore - Entreactes; c) Sinfonia in re maggiore (orchestra da camera diretta da Eugen Bodart) (solista violinista Reinhold Barchet). **22** Notiziario. **22,10** Panorama di politica interna. **22,30** « Il bene e il male dell'estasi » (II) disputa sul lavoro di Léon Bloys, a cura di Karl-August Götz. **23,30 Hermann Reutter:** Suite di balletto « La fiera di Delft ». **24-0,15** Notiziario - Attualità.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE
(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

19 Notiziario. **20** Parata di stelle. **20,45 Mendelssohn:** La fata Melusina, ouverture, diretta da Carl Schurich; **Wagner:** Idillio di Sigfrido, diretto da Guido Cantelli; **Liszt:** Amleto, poema sinfonico, diretto da Karl Münchinger. **21,30** Rivista musicale. **22** Notiziario. **22,15** In patria e all'estero. **22,45** Interpretazioni del pianista Joseph Weingarten. **Beethoven:** a) Sonata in mi bemolle, op. 81 (Les Adieux), b) Rondò in sol, op. 51 n. 2. **23,45** Resoconto parlamentare. **24-0,13** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO
(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19,45 « La famiglia Archer », di Webb e Mason. **20** Notiziario. **20,30** Varietà musicale. **21,15** Discussione. **22** Musica dal continente. **23** Notiziario. **23,20** Musica da ballo dell'America latina eseguita dall'orchestra Edmundo Ros. **24** Johnny Morris, il viaggiatore. **0,15** Sidney Bright e la sua musica. **0,55-1** Notiziario.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5,30 - 8,15	7260	41,32
5,30 - 8,15	9410	31,88
5,30 - 8,15	12042,5	24,91
5,30 - 8,15	12095	24,80
7 - 8,15	15070	19,91
7 - 8,15	17700	16,95
10,30 - 19,15	15110	19,85
10,30 - 19,30	21630	13,87
11,30 - 17,15	25720	11,66
11,30 - 18,15	21470	13,97
11,30 - 22	15070	19,91
12 - 12,15	9410	31,88
12 - 12,15	12042,5	24,91
17 - 22	12095	24,80
18,30 - 22	17715	16,93
19 - 21,15	21470	13,97
19,30 - 22	9410	31,88
19,30 - 22	11910	25,19

6 Marce e valzer. **7,30** « Un caso per il dott. Morelle », testo di Ernest Dudley. 1° episodio. **8,15** Il complesso Elgin Playres e Billy Mayerl. **8,30** « The Goon Show », varietà. **10,45** Complesso « The Tunesmiths » diretto da Sidney Bright. **11** « Trenta minuti per ammazzare », di Philip Levene. **11,45** Musica per chi lavora. **12,45** Melodie e canzoni. **13,30** Nuovi dischi (musica leggera) presentati da Ian Stewart. **14,15** Musica britannica. **15,15** Banda militare. **15,45** « Il diavolo nero », di Neil Paterson. Adattamento di Kenlis Taylour. **17,15** Musica richiesta. **18,15** Parata di stelle. **20** Concerto orchestrale. **22** Divertimento musicale. **23,15** Musica richiesta.

ESTERE

ANDORRA
(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Novità per signore. **20,12** Omo vi prende in parola. **20,17** Al Bar Pernod. **20,35** Fatti di cronaca. **20,45** La famiglia Duraton. **21** Alla fonte delle vedette. **21,15** Coppa interscolastica. **21,35** C'era una voce. **21,40** Dal mercante di canzoni. **21,55** Un po' di brio. **22** Cento franchi al secondo. **22,30** Music-Hall. **23,03** Ritmi. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

BELGIO
PROGRAMMA FIAMMINGO
(Kc/s. 926 - m. 324)

19 Notiziario. **20** Concerto del venerdì. Musiche di Rameau, Ciry e Roussel. **22** Notiziario. **22,35-23** Nuovi dischi.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE
(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

19,01 Chopin: Valzer n. 1 in mi bemolle maggiore, op. 18, eseguito da Jean Doyen. **19,16 Rossini:** Guglielmo Tell, sinfonia. **19,30** La voce dell'America. **19,50** Notiziario. **20 Le due vedove,** di Smetana, opera diretta da Charles Brück. **22,15** « Temi e controversie », rassegna radiofonica a cura di Pierre Sipriot: « L'uomo visto dalla scienza moderna: Fisica e biologia ». **22,45 Franck:** Preludio, corale e fuga, interpretati dal pianista Alex de Vriès; **Borodin:** Lieder, nell'interpretazione della cantante Mona Steingrüber-Wildgans; **Berkeley:** Trio per violino, corno e pianoforte, eseguito dal Trio Manoug Parikian. **23,46-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO
(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,15 J. Strauss: Il Pipistrello, selezione. **19,25** « La finestra aperta », con André Chanu, José Rivera e l'orchestra Edward Chekler. **20** Notiziario. **20,20** « Tra parentesi », di L. Elina e G. de Caunes. **20,30** « Trionfo di cuori », a cura di Pierre Loiselet. **21,15** Tribuna della storia. **22** Notiziario. **22,15** « Le médecin malgré eux », rivista di Rip. **22,35** Un quarto d'ora con Sonia Gary. **22,50** I balletti e i cori baschi Etorki. **22,57-23** Ricordi per i sogni.

PARIGI-INTER
(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

19,15 Notiziario. **19,45** Varietà. **20** « Il segretario degli amanti », piccolo manuale d'amore pratico per i principianti, a cura di Armand Lanoux. XIII lezione: « Bella Gabriella ». **20,30** « Sans fil à la patte », di Léo Campion e Roger Monclin. **21** Dibattito pubblico internazionale a Bruxelles. « L'aiuto ai poesi dalle aree depresse ». **21,40** « Rodogune », tragedia in cinque atti, in versi, di Pierre Corneille. **23,40-24** Un anno di canzoni francesi.

MONTECARLO
(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19,40 Come va da voi? **19,45** Notiziario. **20** Trio, con André Claveau. **20,15** Coppa interscolastica. **20,30** I prodigi. **21** « Discours de Prix », commedia di Jean Sarment. **22** Notiziario. **22,05** Concerto sotto le stelle. Eddie Fischer al Birdland di New York, Ella Fitzgerald, Louis Prima e la sua orchestra. Presentazione di Ellen Marschall e Bill Roberts. **23** Notiziario. **23,05** Radio Avivamento. **23,20** Missionwerk neues Leben. **23,35-23,50** Christian Evangelical.

GERMANIA
AMBURGO
(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario. Commenti. **19,15** Care vecchie melodie. **19,30** « La vittoria sul colonialismo » (2) L'unione francese, immaginazione e realtà di Carl Wingenroth. **20,15** « Le Muse al pattinoir » annali della Philarmonie di Berlino (2) a cura di Theodor Mühlen. **21,45** Notiziario. **21,55** Una sola parola. **22** Dieci minuti di politica. **22,10** Hallo Londra! - Hallo Amburgo!, varietà musicale. **23** «Tempo di sgelo nella Polonia », cronaca letteraria di Karl Hans Müller. **24** Ultime notizie. **0,10** Musica da ballo. **1** Bollettino del mare. **1,15-4,30** Musica fino al mattino.

SVIZZERA
BEROMUENSTER
(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,05 Cronaca mondiale. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Musica brillante (orchestra olandese diretta da Dolf van der Linden). **20,30** « Il problema dei profughi dalla fine della seconda guerra mondiale », radiosintesi politica di Felice Vitali. **21,15** Concerto corale. **22** Conversazione. **22,15** Notiziario. **22,20** Trasmissione in memoria di Ernst Heimeran, a cura di Fritz Heinrich Ryssel. **23-23,15** Musica varia.

MONTECENERI
(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Musica varia. **13,10 Beethoven:** Sinfonia n. 6 in fa maggiore, op. 68 (Pastorale), interpretata dalla Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwängler. **14-14,45** « Un racconto per te e per la tua Mamma », di Fausta Ghirlanda. **16** Tè danzante. **16,30** Ora serena. **17,30** Liriche ticinesi interpretate da Pia Balli e dal pianista Luciano Sgrizzi. **Mario Vicari:** a) Il ritorno dei morti; b) Lucciolette vieni in terra; c) Pasqua di resurrezione; **C. F. Semini:** a) Acque, b) L'ape; c) Astrakan. **17,50** Passeggiate ticinesi. **18** Musica richiesta. **18,40** Concerto diretto da Otmar Nussio. Solista: pianista Bruna Barbetti Lapi. **Francesco Santoliquido:** Tre miniature per i piccoli: a) Danza del ranocchietto verde; b) Il sogno di Teddy Bear; c) Fanfara per i soldatini di piombo; **Paisiello-Brugnoli:** Concerto per pianoforte e orchestra in do maggiore. **19,15** Notiziario. **20** Incontri fra città svizzere: « Ginevra-Lugano », divertimento culturale diretto da Eros Bellinelli. **20,30** Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. **21** « Ciò che non sai », atto unico di Silvio Giovaninetti. **21,50** Negro spirituals. **22,20** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** Tappe del progresso scientifico. **22,50-23** Dischi.

SOTTENS
(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,45** Music-Hall canadese. **20** Con tatto, per favore! **20,20** « Proprio come si cantano », fantasia di Colette Jean. **20,50 Pan et la Syrinx,** opera di Jacques Chailley, diretta da Isidore Karr. Solisti: Camille Maurane, André Faure e Claudine Collart. **21,50 Debussy:** a) Sei epigrafi antiche per pianoforte a quattro mani, interpretate da Claire e Madeleine Dépraz; b) « Le son du cor s'afflige », melodia, interpretata dal tenore Hugues Cuénod e dal pianista Isidore Karr. **22,10** Poeti d'oggi « Pierre Morhange ». Presentazione di Jean Goudal. **22,30** Notiziario. **22,35** Jazz. **22,45-23,15** Nell'intervallo: « Il prof. Maelstrom », di Jean-Pierre Rambal e Louis Gaulis.

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 *Previsioni del tempo per i pescatori*

Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**

L'oroscopo del giorno (7,45) *(Motta)*

Ieri al Parlamento (7,50)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

* **Crescendo** (8,15 circa) *(Palmolive-Colgate)*

8,45-9 La comunità umana

Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

11 — La Radio per le Scuole

(per la III, IV e V classe elementare):

Il talismano di Janey, di Doris Gates - Adattamento radiofonico di Gian Francesco Luzi - Quarta ed ultima puntata

11,30 Mattinata sinfonica

J. C. Bach: *Sinfonia in re maggiore n. 4 op. 18*: a) Allegro con spirito, b) Andante, c) Rondò (presto) (Orchestra da camera dei Concerti Lamoureux diretta da Pierre Colombo); Beethoven: *Romanza n. 2 in fa maggiore op. 50*, per violino e orchestra (violinista Hermann Krebbers - Orchestra sinfonica Olandese diretta da Willhelm van Otterloo); Debussy: *Iberia* da « Images pour orchestre » (Orchestra de la Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

12,10 Orchestra diretta da Gian Stellari

Cantano Clara Vincenzi, Tullio Pane, Tonina Torrielli e Ugo Molinari

Petruzzelli: *Sambetta*; Beretta-Lucchina: *Papagaito*; Morbelli-Brodszky: *Sérénade*; Garinei - Giovannini - Kramer: *Carlo, non farlo*; Fiasconaro: *Lucia Lucì*; Giacobetti-Emarten: *Tornerà*; Bertini-Spiker-Mancini-Stein: *Il tigrotto*; Morbelli-Prato: *Veste da sposa*; Rolland: *Toccata*; Medini-Petruzzelli: *Tango del cuore*; Zalvidar: *Bonita*

12,50 « Ascoltate questa sera... »

Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,20 * **Album musicale**

Negli intervalli comunicati commerciali

Storia sottovoce (13,55) *(G. B. Pezziol)*

14 Giornale radio

14,15-14,30 *Chi è di scena?*, cronache del teatro di Achille Fiocco - *Cronache cinematografiche*, di Edoardo Anton

16,20 Chiamata marittimi

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Canzoni da una stella

Canta Nilla Pizzi con l'orchestra di Walter Colì

17 — Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi

18 — NORMA

Tragedia lirica in quattro atti di Felice Romani

Musica di VINCENZO BELLINI

Atto primo

Pollione — *Mario Del Monaco*
Oroveso — *Giuseppe Modesti*
Norma — *Maria Meneghini Callas*
Adalgisa — *Ebe Stignani*
Flavio — *Athos Cesarini*

Direttore **Tullio Serafin**

Istruttore del Coro Nino Antonellini

Orchestra sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

19 — Scuola e cultura

Rubrica di informazione per gli insegnanti, gli studenti e le loro famiglie, a cura di Roberto Giannarelli

19,15 V Giro d'Italia motociclistico

Radiocronaca dell'arrivo a Montecatini

19,30 Estrazioni del Lotto

* Gianfranco Intra e la sua orchestra

19,45 *Prodotti e produttori italiani*

20 — * **Album musicale**

Negli intervalli comunicati commerciali

* Una canzone di successo *(Buitoni Sansepolcro)*

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — La voce che ritorna

Concorso a premi fra gli ascoltatori

SULLE SPIAGGE DELLA LUNA

Orchestra diretta da **Armando Trovajoli**

Partecipano **Franca Valeri, Vittorio Caprioli** e **Luciano Salce**

21,45 Canti sulla rosa dei venti

22 — IL CONVEGNO DEI CINQUE

22,45 Orchestra della canzone diretta da Angelini

Cantano Carla Boni, il Duo Fasano, Gino Latilla e Luana Sacconi

Elgos-Pinchi-Livingston-Evans: *Que serà, serà*; Zeves-Leonambi: *Negra consentida*; Devilli-Edwards: *Rock right*; Tettoni-Maietti: *Una flor*; Fecchi-Nati-Senesteban: *Leoni, no*; Alik-Band: *Solo tu*; Nisa-Maietti: *Passione argentina*; Garinei-Giovannini-Kramer: *Com'è bello dormir soli*

23,15 Giornale radio - * Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**

Il Buongiorno

9,30 Orchestra diretta da Carlo Savina

10-11 APPUNTAMENTO ALLE DIECI

Giornale di varietà *(Omo)*

Il cantante Rino Salviati cui è dedicata la trasmissione delle 14,45

MERIDIANA

13 Orchestra diretta da Armando Fragna

Cantano Gianni Marzocchi, Luciana Gonzales, Giorgio Consolini, Marisa Brando e Vittoria Mongardi

Loesser-Panzeri: *La mia fortuna*; Testoni-Mascheroni: *L'amore lascia sempre una ferita*; Fragna: *Bugiarda*; Nisa-Righi: *Cha cha fiesta*; Martelli-Fabor: *Poveri ma belli*; Chiosso-Van Wood: *Van Wood's rock* *(Salumificio Negroni)*

Flash: istantanee sonore *(Palmolive-Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**

« Ascoltate questa sera... »

13,45 Il contagocce: *Van Wood al Night Club* *(Simmenthal)*

13,50 Il discobolo *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*

13,55 CAMPIONARIO

a cura di Riccardo Morbelli

Negli interv. comunicati commerciali

14,30 Schermi e ribalte

Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara

Canta Rino Salviati

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Prev. del tempo - Boll. meteor.

15,15 Confidenziale

Settimanale per la donna

POMERIGGIO IN CASA

16 SPIRITO ALLEGRO

Antologia del buonumore, a cura di Pasquale Pennarola

17 — ATLANTE

Varietà dai cinque Continenti

18 — Giornale radio

Programma per i ragazzi

Storie meravigliose di genti e paesi, a cura di Stefania Plona

La Danimarca

Regìa di Lorenzo Ferrero

18,30 * **Pentragramma**

Musica per tutti

19 — Il sabato di Classe Unica

La donna greca

Domande e risposte agli ascoltatori

INTERMEZZO

19,30 * **Altalena musicale**

Negli interv. comunicati commerciali

Sfogliando la radio

Vecchi successi e novità da tutto il mondo *(A. Gazzoni & C.)*

20 — Segnale orario - **Radiosera**

XXV Giro ciclistico della Campania - Servizio speciale di Nando Martellini

V Giro d'Italia motociclistico

Servizio speciale di Roberto Bortoluzzi

20,30 La voce che ritorna, concorso a premi fra gli ascoltatori

SPETTACOLO DELLA SERA

Teddy Reno presenta

CANZONI DEL SABATO SERA

21,15 RIGOLETTO

Melodramma in tre atti di Francesco Maria Piave

Musica di **GIUSEPPE VERDI**

Il Duca di Mantova — *Mario Del Monaco*
Gilda — *Hilde Gueden*
Rigoletto — *Aldo Protti*
Sparafucile — *Cesare Siepi*
Maddalena — *Giulietta Simionato*
Giovanna — *Luisa Ribacchi*
Il Conte di Monterone — *Fernando Corena*
Il cavalier Marullo — *Pier Luigi Latinucci*
Matteo Borsa — *Piero Di Palma*
Il Conte di Ceprano — *Dario Caselli*
La Contessa di Ceprano — *Maria Castelli*
Un usciere di corte — *Piero Poldi*
Un paggio della Duchessa — *Lina Rossi*

Direttore **Alberto Erede**

Orchestra e Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia

Edizione fonografica Decca *(Manetti e Roberts)*

Negli intervalli:

Ultime notizie - *Asterischi*

Al termine: Siparietto

Il soprano Hilde Gueden, che interpreta Gilda nell'opera *Rigoletto*

TERZO PROGRAMMA

19 — Il problema del Medio Oriente

Italo Zingarelli: *L'Europa, il Canale di Suez e i petroli arabi*

19,15 Norman Dello Joio

Sonata n. 3

Pianista Franz Glazer

19,30 Catania e i suoi scrittori

da De Roberto a Brancati, a cura di Letizia Puglisi

20 — L'indicatore economico

20,15 Concerto di ogni sera

G. Valentini (1681-1740): *Sonata in mi maggiore*, per violoncello e pianoforte (rev. Piatti)

Grave - Allegro - Tempo di gavotta - Andantino - Allegro

Fulvio Renzulli, *violoncello*; Nunzio Renzulli, *pianoforte*

R. Schumann (1810-1856): *Trio in sol minore, op. 110*, per pianoforte, violino e violoncello

Mosso, ma non troppo - Piuttosto lento - Presto - Robusto, con brio

Esecuzione del « Trio di Bolzano »

Nunzio Montanari, *pianoforte*; Giannino Carpi, *violino*; Sante Amadori, *violoncello*

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Piccola Antologia poetica

Charles Cros

21,30 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma

Stagione sinfonica pubblica del Terzo Programma

CONCERTO

diretto da **Mario Rossi**

con la partecipazione del soprano **Andrée Aubery Luchini**, del mezzosoprano **Elsa Cavelti**, del tenore **Hugues Cuenod**, del baritono **Pierre Mollet** e del basso **Carlo Cava**

Frank Martin

Golgotha, oratorio in due parti, per soli, coro misto, orchestra e organo

Istruttore del Coro Nino Antonellini

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

(vedi nota illustrativa a pag. 7)

Nell'intervallo:

Le rubriche femminili

Conversazione di Giuseppe Cassieri

Al termine: **La Rassegna**

Storia moderna, a cura di Franco Venturi

Discussioni vecchie e nuove su Pietro il Grande

(Replica)

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana

13,20 Antologia - Da « Pagine allegre » di Edmondo De Amicis: « Ritratto di Giovanni Grasso »

13,30-14,15 * Musiche di Elgar e Glazunof (Replica del « Concerto di ogni sera » di venerdì 12 aprile)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 " NOTTURNO DALL'ITALIA " - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355

23,35-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni napoletane - 2,06-2,30: Musica operistica - 2,36-3: Parata d'orchestre - 3,06-3,30: Musica da camera - 3,36-4: Musica leggera - 4,06-4,30: Ritmi e canzoni - 4,36-5: Musica sinfonica - 5,06-5,30: Parata d'orchestre - 5,36-6: Valzer, polke e mazurke - 6,06-6,40: Canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

11 — Per la sola zona di Milano in occasione della XXXV Fiera Internazionale:

Programma cinematografico

17,30 **La TV dei ragazzi**

a) *Passaporto*

Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

b) *Il museo delle carrozze di Verona*

A cura di Elio Nicolardi

c) Jim della giungla

Un mondo perduto

Telefilm - Regìa di Earl Bellamy

Produzione: Screen Gems Inc.

Interpreti: Johnny Weissmuller, Martin Huston, Norman Frederic e Tamba

18,40 **La TV degli agricoltori**

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni

Edizione pomeridiana

20,30 **Telegiornale**

20,50 **Carosello**

(*...ecco - Gancia - Shampoo Palmolive - Motta*)

21 — **EUROVISIONE**

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: *Parigi*

Telecronaca della Parata Militare

22 — Dal Teatro della Fiera Internazionale di Milano

La Belle Epoque

Telespettacolo musicale di Frattini, Terzoli e Macchi, con divagazioni di Orio Vergani

Presentato da Elena Giusti

Con la partecipazione di: Carlo Campanini, Ettore Conti, Enrico Dezzan, Walter Marcheselli, Nuto Navarrini, Ermanno Roveri, Franco Volpi, Sandra Ballinari, Elena Borgo, Gisella Sofio, Franca Tamantini

Balletto di Miss Baron

Regìa di Eros Macchi

23,05 **Telegiornale**

Seconda edizione

Presenta la "Belle Epoque,,

Recentissima di Elena Giusti che appare questa sera sul vostro « ventun pollici » per presentare lo spettacolo musicale nato all'insegna della *Belle Epoque*

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - « Für die Frau » - eine Plauderei mit Frau Margarethe - Musik für jung und alt - Unsere Rundfunk-und Fernsehwoche - Das Internationale Sportecho der Woche (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

19,30-20,15 Continental Cocktail - Blick in die Region - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Musica varia**: Lehar: Donne viennesi - ouverture; Brodsky: La regina innamorata; Muller: C'era una volta; Escobar: La corsa delle bighe - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Leggendo fra le righe (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

19,15 Il circolo triestino del jazz presenta « Contrasti in jazz », a cura di Orio Giarini (Trieste 1).

19,40 Pergolesi: Concertino in fa minore - Orchestra da camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger (Trieste 1).

21,05 Non si dorme a Kirkwall - Commedia in tre atti di Alberto Perrini - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Sam Mac Niff (Angelo Calabrese) - Newt (Mauro Carbonoli) - Cloe (Amalia Micheluzzi) - Minnie (Clara Marini) - Lo sceriffo (Gianni Solaro) - Mac Donald (Giorgio Valletta) - William Kirby (Ruggero Winter) - Il sergente (Emiliano Ferrari) - Douglas (Giampiero Biason) - Un agente (Luciano Del Mestri) - Un altro agente (Ennio Quadrini) - Allestimento di Giulio Rolli (Trieste 1).

22,45 Musica operettistica - Orchestra diretta da Guido Cergoli con i cantanti Ondina Otta e Ermanno Lorenzi (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera (Dischi), taccuino del giorno - 8,15 - 8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Orchestre leggere (Dischi) - 12 Vite e destini, conversazione - 12,10 Per ciascuno qualcosa (Dischi) - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Fantasia di Ciaikowsky (Dischi) - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario rassegna della stampa - 15,15 Selezione dall'opera Boris Godunov (Dischi) - 16 Attualità della scienza e tecnica - 17 Melodie dalle riviste (Dischi) - 18,30 A piccoli passi - 19,15 Incontro con le ascoltatrici.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Fantasia dalle operette viennesi (Dischi) - 21 La settimana in Italia - 21,10 Gotovac: «Ero dall'altro mondo», opera in tre atti - 23,15 Segnale orario, notiziario bollettino meteorologico - 23,30-24 Ballo di mezzanotte (Dischi).

ESTERE

ALGERIA

ALGERI

(Kc/s. 980 - m. 306,1)

19 Notiziario. **19,10** Per i soldati. **19,30** La scelta di Jean Maxime. **20** Attualità senza immagine. **20,15** Schermi algerini. **20,35** Musica da films. **20,45** « Battibecchi », varietà. **21** Notiziario. **21,30** Teatro. **23,15** Musica da ballo. **23,30-23,45** Notiziario.

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Novità per signore. **20,12** Omo vi prende in parola. **20,35** Fatti di cronaca. **20,45** Arietta. **20,50** La famiglia Duraton. **21** Orchestra Sid Philips. **21,15** Serenata. **21,35** Dal mercante di canzoni. **22** Concerto. **22,30** Mezz'ora in America. **23,03** Ritmi. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

19,01 Mozart: a) Sei notturni per voci e strumenti a fiato; b) Sei canoni; c) Trio del nastro, K. 441. **19,30** La voce dell'America. **19,50** Notiziario. **20** Orchestra Raymond Chevreux. **20,30** Profili di medaglie: « Il divino Giulio Cesare », di Jean-Louis Curtis. **22** Un centenario: « Madame Bovary davanti i giudici e all'opinione », a cura di René Dumesnil e Geneviève des Courtis. **22,30 Reynaldo Hahn:** Sonata in do maggiore, interpretata da Maurice Fueri e Jean Hubeau. **23** Idee e uomini. **23,25 Ciaikowsky:** Serenata per orchestra d'archi in do maggiore, op. 48, frammenti. **23,46-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,25 Orchestra Ray Martin. **19,35** Mireille e il suo Piccolo Teatro: « Il fedele Vassili », ispirato da Gogol. **20** Notiziario. **20,20** « Tra parentesi », di L. Elina e G. de Caunes. **20,30** « Paris-Cocktail », varietà. **21,20** Problemi europei. **21,35** Premiazioni della canzone inedita. **22** Notiziario. **22,15** Alain Cuny in: « A travers les sapins des torrents ». **22,30** Jazz Panorama: « Albert Ammons ». **22,57-23** Notiziario.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

19,15 Notiziario. **19,45** Varietà. **20** Piccolo museo della canzonetta, a cura di Louis Ducreux e André Poop. **20,30** Tribuna parigina. **20,53** Interpretazioni di Alexandre Unisky - **Paganini:** a) La caccia; b) La campanella. **21** A briglia sciolta. **22-24** « Buona sera, Europa... Qui Parigi », a cura di Jean Antoine.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19,40 Come va da voi? **19,45** Notiziario. **20** I temerari. **20,30** Serenata a Germaine Montero. **21,15** Il punto comune, con Zappy Max. **21,30** Da Montmartre a Montecarlo. **22** Notiziario. **22,05** Il sogno della vostra vita. **22,10** Jazz. **23** Notiziario. **23,05** Radio Club Montecarlo. **24-0,02** Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario. **19,10** La Germania indivisibile. **19,30** Madrigali inglesi. **20** Varietà musicale. **21,15** Musica di **Johann Strauss**, diretta da Eugen Szenkar. **21,45** Notiziario. **21,55** Di settimana in settimana. **22,10 Luigi Cherubini:** Sinfonia in re maggiore (1815) diretta da Mario Rossi. **22,45** Il barometro musicale, scala sonora di musica leggera. **24** Ultime notizie. **0,05** Musica da ballo. **1** Negro-Spirituals. **2** Bollettino del mare. **2,15-5,30** Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. **20** Serata di danze. **22** Notiziario. **22,05** La settimana di Bonn. **22,30** Cocktail di mezzanotte, varietà. Nell'intervallo (24) Ultime notizie. **1** Musica leggera da Amburgo. **2** Notizie da Berlino. **2,05** Musica da ballo americana. **3-4,30** Musica da Amburgo.

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Alcune parole per la Domenica e organo. **19,30** Notiziario. **19,45** La politica della settimana. **20** « Moto perpetuo », melodie di Johann Strauss. **20,30** Canti di primavera al castello di Ohringen. **22** Notiziario. **22,30** Musica da ballo. **24** Ultime notizie. **0,10-1** Concerto notturno diretto da Hans Müller-Kray (solista contralto Lucretia West). **Monteverdi-Orff:** Il lamento di Arianna; **Arthur Honegger:** Sinfonia n. 3 (Liturgica).

TRASMETTITORE DEL RENO

(Kc/s. 1016 - m. 295)

19 Commentario di politica interna. **19,15** Cronaca. **19,30** Tribuna del tempo. **20** Musiche richieste. **21,50** Problemi del tempo. **22** Notiziario. **22,30-2** Musica da ballo. Nell'intervallo (24) Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

19 Le orchestre di Stan Kenton, Les Harry Davidson e il tenore Raymond Newell. **20,15** La settimana a Westminster. **20,30** Stasera in città. **21** Panorama di varietà. **22** Notiziario. **22,15** « The Long Memory » romanzo di Howard Clewes. Adattamento radiofonico di Wilfrid Grantham. **23,45** Preghiere serali. **24-0,08** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Le orchestre di Stan Kenton, Les Baxter e Tommy Dorsey. **20** Notiziario. **20,30** L'orchestra Cedric Dumont, il complesso vocale The Aloetts, il chitarrista Pierre Cavalli e il batterista Stuff Combe. **21** « La famiglia Archer », di Webb e Mason. **22** Melodie e ritmi. **23** Notiziario. **23,15** Sydney Thompson. Musica da ballo. Parte prima. **23,45** Dischi presentati da Jack Payne. **0,15** Sydney Thompson. Musica da ballo. Parte seconda. **0,55-1** Notiziario.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5,30 - 8,15	7260	41,32
5,30 - 8,15	9410	31,88
5,30 - 8,15	12042,5	24,91
5,30 - 8,15	12095	24,80
7 - 8,15	15070	19,91
7 - 8,15	17700	16,95
10,30 - 19,15	15110	19,85
10,30 - 19,30	21630	13,87
11,30 - 17,15	25720	11,66
11,30 - 18,15	21470	13,97
11,30 - 22	15070	19,91
12 - 12,15	9410	31,88
12 - 12,15	12042,5	24,91
17 - 22	12095	24,80
18,30 - 22	17715	16,93
19 - 21,15	21470	13,97
19,30 - 22	9410	31,88
19,30 - 22	11910	25,19

6 Orchestra Edmundo Ros. **6,45** Musica di Pergolesi. **7,30** « Vita con i Lyon », varietà. **8,15 Haydn:** Sinfonia n. 95 in do minore; **Ravel:** Valses nobles et sentimentales. **11,30** Rivista musicale. **13,15** Motivi preferiti. **14,15** Musica richiesta. **15,15** Varietà. **15,45** Musica leggera. **16,15** Banda militare. **17,45** Musica pianistica. **18,15** Complesso Montmartre diretto da Henry Krein. **18,30** « La famiglia Archer », di Mason e Webb. **19,30** George Martin, il trio Hedley Ward, il coro Georges Mitchell e l'orchestra della rivista della BBC diretta da Harry Rabinowitz. **21,15** Nuovi dischi (musica da concerto) presentati da Jeremy Noble. **22,15** Concerto diretto da Gerald Gentry. Musiche di **Beethoven** e **Debussy**.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,05 Musica per strumenti a fiato. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Cartoline illustrate da un viaggio intorno al mondo, di Josef Renggli. **21,30** Melodie del sud con Enzo Gallo e Nino Impallomeni. **22,15** Notiziario. **22,20** « L'azzurro tram di Zurigo », varietà. **22,50-23,15** Musica da ballo.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Musica varia. **13,10** Canzonette. **13,30** Per la donna. **14,15** Sonate per viola e pianoforte eseguite da Renzo Ferraguzzi e Armando Gatto. **Tommaso Vitali:** Ciaccona; **Tartini:** Sarabanda; **Rameau:** La villageoise; **Lulli:** Gavotta e Musette; **Hasse:** Bourrée e Minuetto; **Bononcini:** Rondò; **Labroca:** Suite. **14,50** « Prova generale », radiodramma di Lina Werthmüller e Matteo Spinola. **15,30** Tè danzante e canzonette. **16,30** Voci sparse. **17 Willy Krancher:** Rapsodia per viola e orchestra, diretta dall'Autore (solista: Renato Carenzio); **A. F. Marescotti:** Concert Carougeois n. 1, diretto da Otmar Nussio. **17,40** « La luna si è rotta », radiopazzia umoristico-musicale di Jerko Tognola. **18** Musica richiesta. **18,30** Voci del Grigioni italiano. **19 Britten:** Fantasia per oboe e archi, op. 2. **19,15** Notiziario. **19,40** Ricordi filmici. **20** « Ping-Pong », batti e ribatti comico-musicale a cura di Zucchi e Simone. **20** Antologia sonora. **21** Ticinesi racconciano. **21,15** Musica pianistica di **Bela Bartok**. **21,40** Le canzoni presentate alla finale del « Gran Premio Svizzero della Canzone ». **22,30** Notiziario. **22,35** « Ul casciavid », varietà nostrano di Sergio Maspoli. **23,10** Jazz 1957.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,45** Rivista 1957, a cura di Marie Claude Leburgue e Danielle Bron. **20,10** « Chiens perdus sans collier », film di Jean Delannoy, su un tema di Gilbert Cesbron. Adattamento di Andrée Béart-Arosa. **21** Jean-Pierre Moulin. **21,30** « Pension-Famille », di Samuel Chevallier. **21,50** Canzoni. **22,10** « Il quarto d'ora dei due asini », con Georges Bernardet, Roger Minier, Clairette May. Al pianoforte: Géo Voumard. **22,30** Notiziario. **22,35-23,15** Musica da ballo.

APPENDICE DI POSTARADIO

Con riferimento alla risposta data al sig. E. G. di Colletorto (*Appendice di Postaradio* « Radiocorriere » n. 8) riceviamo, e volentieri pubblichiamo: « Mi permetto di osservare che la celebre sentenza "*Fabrum esse suae quemque fortunae*" è soltanto riportata da Sallustio nella lettera vera o apocrifa a Cesare "De Republica ordinanda", ma appartiene all'Appi Caeci Carmen, gnomologio in versi testimoniato da Cicerone, Festo e Prisciano. La forma originale della sentenza è stata comunemente ricostruita così: "Est unus quisque faber ipse suae fortunae". A suffragare questa precisazione, se ce ne fosse bisogno, richiamo l'autorità dell'Ussani, Marchesi, Terzaghi, Rostagni, ed altri. - Prof. Renzo de Martino, incaricato di lettere classiche al liceo classico statale "G. Garibaldi" - La Maddalena (Sassari) ».

Sergio Daretti - M. Marciano (Ancona)

Beethoven scrisse i tre quartetti opera 59 (in fa, mi e do) nel 1806, ossia a 36 anni. Che in alcune composizioni di Beethoven si intravedano chiaramente i grandi modelli di Haydn e di Mozart è spiegabile, avendo egli studiato e meditato assai le opere di questi grandi suoi predecessori.

Antonio Baldini - Napoli

Il volumetto è pubblicato dalla Edizioni Radio Italiana sotto il titolo « Corso di biologia » a cura di Giuseppe Montalenti (vi sono spiegati i più attraenti problemi dell'origine, dell'evoluzione e della riproduzione della vita, nelle piante, negli animali e negli esseri umani). Tale volumetto fa parte della collana « Classe Unica » (n. 3, L. 250) ed è in vendita nelle principali librerie; comunque facendone richiesta alla E.R.I. (Edizioni Radio Italiana - via Arsenale, 21 - Torino) riceverà il volume stesso a giro di posta franco di altre spese contro rimessa anticipata del relativo importo che può essere versato sul c. c. postale n. 2/37800. Col volumetto riceverà pure in omaggio il catalogo generale delle pubblicazioni ERI.

Ugo Leoni - Padova

La RAI presentò Tonina Torrielli per la prima volta al pubblico il 14 gennaio 1956 a Sanremo in occasione della presentazione delle « Voci nuove » e successivamente la ripresentò, pure a Sanremo, durante il festival della canzone dello stesso anno 1956.

Angelo Bongiovanni - Padova

A proposito di « Televisori che scoppiano » la invitiamo a leggere la risposta data sul medesimo argomento all'« Abbonato TV 3995 di Roma » pubblicata a pag. 26 del « Radiocorriere » n. 10 del c. a. Qualora fosse sprovvisto di tale numero la preghiamo di comunicarcelo.

Alma Bernicchi - Città di Castello (Perugia)

Matilde Capuis è nata a Napoli ma risiede a Firenze dove si è diplomata in composizione. Ha composto parecchia musica tra cui sinfonie, quartetti, liriche, un oratorio ecc.

Sesetta Pingiori - Cagliari

Yanne Sibelius è nato nel 1865 a Hameenlinna, capitale del Tawastland. Nonostante che la madre sia una svedese, la sua sensibilità è prettamente finnica. Orfano di padre a due anni, fu educato esclusivamente da donne (la madre, la nonna e la zia) e anche ciò influì non poco sull'animo di Sibelius. Studiò musica: a dieci anni scrisse il suo primo lavoro *Gocce d'acqua* e a quindici non sognava altro che di diventare un grande violinista. Mandato ad Helsinki a studiare legge, abbandonò i codici per dedicarsi tutto alla musica, diventando in breve l'allievo prediletto di Wegelius e grande amico di Ferruccio Busoni. Tornato in Finlandia nel 1891, si unì subito al gruppo di intellettuali che difendevano le idee finniche e con grande slancio patriottico scrisse *Kullervo*. Nel 1899, con il *Canto degli ateniesi*, volle dare al popolo il tanto desiderato canto nazionale e, in seguito, composto *Finlandia* che è ritenuto il suo capolavoro Sibelius diventò il simbolo musicale del suo paese. (Il *Valzer triste* è del 1903; ad esso seguirono le *Oceanidi*, *Pelleas e Melisenda*, ecc.). Sibelius compì novant'anni l'8 dicembre 1955 e in questa occasione ricevette in dono da Arturo Toscanini un disco riproducente una sua composizione diretta dallo stesso Toscanini.

S. Bianchi - Milano; Giuseppe Friscia - Agrigento

I presentatori di « Il campanile d'oro » furono: Lydia Pasqualini, Enzo Tortora, Silvio Gigli e Nunzio Filogamo. Ed ecco i risultati: il primo premio « Trofeo Lanerossi » — costituito dal campanile in oro massiccio del peso di un chilogrammo da assegnare alla squadra che abbia avuto il maggior numero di voti fra gli ascoltatori — alla squadra di Palermo con 5.476.300 preferenze; il secondo premio « Trofeo Lanerossi » — riproduzione in formato ridotto del campanile d'oro — alla squadra Puglie-Lucania con 2.550.500 voti; il premio offerto dalla RAI e costituito da una riproduzione artistica del campanile di Giotto è stato assegnato dal Centro Nazionale di Studi di Musica Popolare dell'Accademia di Santa Cecilia alla squadra di Cagliari che ha fornito il più cospicuo ed omogeneo contributo alla conoscenza del patrimonio folkloristico della regione.

Lucia Vinci - Catania

Il pianista Dinu Lipatti era nato a Bucarest nel 1917 e morì a Ginevra nel 1950. Il Lipatti aveva iniziato lo studio del pianoforte all'età di quattro anni e a quattordici lasciò il Conservatorio di Bucarest dove aveva seguito il corso di Florica Musicescu. Nello stesso Conservatorio aveva anche seguito il corso di composizione di Mihail Jora. Nel 1933 la giuria del concorso internazionale di pianoforte di Vienna gli assegnò il secondo premio, tuttavia si perfezionò ancora in seguito a Parigi con Alfred Cortot, Nadia Boulanger, Paul Dukas e, dopo la morte di quest'ultimo con Igor Strawinsky. Aveva esordito sedicenne come compositore e lasciò parecchi spartiti. La carriera di questo pianista fu tra le più brillanti: scritturato in tutti i paesi d'Europa aveva sempre ottenuto i più grandi successi. Nel 1944 il Conservatorio di Ginevra lo aveva nominato professore di pianoforte delle classi superiori e di perfezionamento.

Dato che il numero delle richieste supera di gran lunga lo spazio consentito a « Postaradio » e a « Appendice di Postaradio », d'ora in poi non sarà più possibile prendere in considerazione quelle richieste che ci pervengono prive dell'indirizzo del mittente, al quale potremmo rispondere in via privata. Sarà fatta tuttavia eccezione per le domande che possono considerarsi di interesse generale.

I CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

«*La famiglia dell'anno*»

Trasmissione 6-3-1957

Vincono *prodotti Linetti:*

Serafina Di Battista, Nereto (Teramo); **Alba Stefani,** Giudecca 604-2 - Venezia; **Renata Lorenzini,** via Galiera, 91 - Bologna; **Marina Faccini,** Berra (Ferrara).

«*Zurlì, mago del giovedì*»

Nominativi dei favoriti dalla sorte per l'assegnazione di 20 premi consistenti in *20 pupazzi «Zurlì»* posti in palio tra i concorrenti che hanno inviato alla RAI l'esatta soluzione di almeno uno dei tre quiz posti durante la trasmissione «Mago Zurlì» messa in onda il 7 marzo 1957:

Maria Pia presso **Barbareschi,** via Mercalli, 11 - Milano; **Enrico Bizzotto,** via A. Parolini, 97 - Bassano del Grappa (Vicenza); **Umberto Brichieri,** via Ponte alle Mosse, 140 - Firenze; **Vittorio Buffulini,** via Cesare Rossaroll, 77 - Napoli; **Cristina Ciantelli,** corso Umberto, 36 - Pistoia; **Luisella De Leo** - Bagnara Calabra (Reggio Calabria); **Daniela Fioletti,** via L. da Vinci, 19 - Brescia; **Antonio Florio,** via Libertà, 12 - Scilla (Reggio Calabria); **Bruno Fornari,** via C. Colombo, 61 - Torino; **Antonella Frontera,** via Vitt. Veneto, Case della Provincia - Catanzaro; **Liliana Guidetti,** via Beatrice d'Este, 37 - Ferrara; **Alberto Lucio,** via Barale, 49 - Borgo San Dalmazzo (Cuneo); **M. Teresa Minozzi,** via Provinciale, 54 - Cavezzo (Modena); **Amalia Natarelli,** vico dietro il coro di S. Cosimo 15-5 - Genova; **Sergio Sala,** via G. D'Alzano, n. 7 - Bergamo; **Antonino Savoia,** via Vitt. Emanuele, 82 - Nissoria (Enna); **Maria Soro,** via Fratti, 15 - Terni; **Enrico Tadini,** viale Carducci, 18 - Lucca; **Aurelio Velardi,** via Generali Medici, 41 - Petralia Soprana (Palermo); **Enrico Venti,** via Faà di Bruno, 52, int. 10 - Roma;

Soluzione dei quiz: *Il dottore - La vispa Teresa - Le farfalle.*

Trasmissione 14-3-1957

Angelo Angelini, via Roma, 17 - Guidonia (Roma); **Pierluisa Barlassina,** via Campana, 48 - Cilavegna (Pavia); **Tiziana Broffoni,** via Diaz, n. 17 - Como; **Giampaolo Cervetti,** via S. Francesco, 5 - Livorno; **Teresa Chiarolini,** via Pascoli, 4 - Cagliari; **Maria Grazia Chiggi,** via Livorno, 4-2 - Genova; **Costantino Condorelli,** viale Vittorio Veneto, 90 - Catania; **Diana Ferri,** corso Racconigi, 139 - Torino; **Riccardo Garavaglia,** via Esterle, 31 - Milano; **Sofia Genzardi,** corso Umberto, 74 - Napoli; **Alfonso Lambertucci,** corso Italia, 242 - Cava dei Tirreni (Salerno); **Edda Langella,** corso Vittorio Emanuele, 415 - Torre Annunziata (Napoli); **Alfredo Mantanari,** via Massenzati, 162 - Reggio Emilia; **Roberto Mollo,** via Acerbi, 38-8 - Genova - Quarto; **Giampaolo Pitzurra** - corso Vittorio Emanuele, 400 - Cagliari; **Alberto Pozzato,** borgo Padova, 2 - Cittadella (Padova); **Lucia Radice,** corso Concordia, 10 - Milano; **Linuccia Sanalitro,** via Grisapi, 4 - Piazza Armerina (Enna); **Maurizia Sanna,** via XXV aprile, 87-17 - Luino (Varese); **Mario Zinno,** fraz. Fuorigrotta, isol. 42 int. 9 - Napoli.

Soluzione dei quiz: *Spagna - Africa - Il prode Anselmo.*

«*Classe Anie MF*»

Risultati dei sorteggi dal 10 al 23 marzo 1957.

Hanno vinto *un televisore da 17 pollici:*

10 marzo: **Giovanni Giorgi,** contrada S. Maria delle Grazie, 8 - Appignano (Macerata);

11 marzo: **Gregorio Russo,** c. Giambone, 43 - Torino;

12 marzo: **Giuseppe Flamini,** via Spescia - Filottrano (Ancona);

13 marzo: **Amalia Giovannini,** fraz. Sagginale, 52 - Borgo San Lorenzo (Firenze);

14 marzo: **Ignazio Carboni,** via S. Maria, 164 - Guspini (Cagliari);

15 marzo: **Vittoria Croce,** c.so Trieste, 12 - Caserta;

16 marzo: **Vito Morisetti,** fraz. Fontana - Varzo (Novara);

17 marzo: **Luigi Bertana,** via Stazione, 23 - Moncalvo (Asti);

18 marzo: **Cesare Perego,** v. Umberto I - Missaglia (Como);

19 marzo: **Bianca Callegari,** via Aleandro Aleandri, 22 - Milano;

20 marzo: **Marcello Ripa,** viale Lo Re, 75 - Lecce;

21 marzo: **Nicola Abbatangelo,** via Valentino Carrera, 40 - Torino;

22 marzo: **Piero Salvarani,** via Secchi, 40 - Reggio Emilia;

23 marzo: **Antonino Giordano,** piazza Giovanni Verga, 8 - Catania.

«*Rosso e Nero*»

Trasmissione 8-3-1957

Soluzione: *Fiorenzo Fiorentini.*

Vincono *un piatto d'argento e prodotti Palmolive:*

Nicla Maestrini, viale Matteotti, 13 - Follonica (Grosseto); **Pietro Vernole,** via Matteotti, 470 - Bari; **Emilia Meloni,** via Furnari - Sbarre Inf. n. 57 - Reggio Calabria.

Vincono *un piatto d'argento:*

Carmen Tironi, c. Ferrigni, 12 - Livorno; **Anna Balestri,** Salogno Primoare - Reggio Emilia; **Piera Lapo,** via F. Rosselli - S. Croce sull'Arno (Pisa); **Rita Bianchini,** piazza Dante, 10 - Pisa; **Carmen Venica,** via Riatto - Premariacco (Udine); **Ada Cardini,** via Enrico Mayer, 21 - Livorno; **Aldo Viola,** via Berlingari, 11 - Roma; **Miria Tempesti,** via Colombina, 28 - Campi Bisanzio (Firenze); **Laura Di Girolamo,** via Marino Torre, 28 - Trapani.

«*Serie Anie*»

Per l'assegnazione dell'*Automobile Fiat 600* posta in palio nel sorteggio del 10 marzo 1957, la sorte ha favorito:

Olivio Bolsi, via Vignetti, 129 - Trieste, che ha acquistato l'apparecchio Serie Anie n. 972.595 di matricola il 15 ottobre 1956.

«*L'antenna*»

Nominativo del favorito dalla sorte per l'assegnazione del premio consistente in *un radioricevitore Classe Anie a modulazione di frequenza* posto in palio tra gli alunni delle scuole secondarie inferiori che hanno segnalato alla RAI entro i termini previsti l'esatta soluzione dei quiz musicali presentati durante la rubrica «Concorso di cultura musicale»:

Mario Gallitrico, alunno della II classe sez. G, della Scuola media statale «Giosuè Carducci» di L'Aquila.

Soluzione dei quiz: 1. *Viola;* 2. *Contrabbasso;* 3. *Corno;* 4. *Clarinetto.*

«*La Radio e la TV in poltrona - Lombardia*»

Estrazione del 23 marzo 1957 effettuata su segnalazione dei nominativi di acquirenti di apparecchi radio e di televisori da parte delle ditte rivenditrici della Lombardia, aderenti alla manifestazione:

Tra gli acquirenti di televisori sono stati favoriti dalla sorte:

Antonietta Fogagnolo ved. Galletto, piazza Grandi, 6 - Milano; **Annito Pezzini,** via De Meravigli, 5 - Rivarolo Re (Cremona); **Pietro Intingoli,** via XXIV Maggio, 13 - Melzo (Milano); **Cesare Vigna,** via D. Chiesa, 19 - Vigevano (Pavia); **Renato Scarpolini,** via Stradella - Bigarello (Mantova).

Tra gli acquirenti di apparecchi radioriceventi sono stati sorteggiati:

Germana Sartorio, via Bernarda Sartorio - Graglio (Varese); **Rosapia Verzelletti,** via Borgovito, 18 - Travagliato (Brescia); **Soc. Anne, Santi, Palma** - Via U. Foscolo, 1 - Monza (Milano)

che vincono ciascuno una poltrona *Arfler tipo Delfino.*

Una poltrona *Arflex tipo Delfino* è stata pure assegnata ai seguenti rivenditori:

Ditta Furght, via Brera, 16 - Milano; *Ditta Vittorio Bogni,* piazza Risorgimento, 5 - Luino (Varese).